



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 22 febbraio 2024**



Prime Pagine

22/02/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 22/02/2024		
22/02/2024	MF	23
Prima pagina del 22/02/2024		

Primo Piano

21/02/2024	Il Nautilus	24
Che fine ha fatto la Zona Logistica Semplificata toscana?		

Savona, Vado

21/02/2024	Corriere Marittimo	25
<hr/>		
21/02/2024	Il Nautilus	27
<hr/>		
21/02/2024	Informazioni Marittime	28
<hr/>		
21/02/2024	Savona News	29
<hr/>		

Genova, Voltri

21/02/2024	BizJournal Liguria	30
<hr/>		
21/02/2024	Genova Today	31
<hr/>		
21/02/2024	Messaggero Marittimo	32
<hr/>		

La Spezia

21/02/2024	Citta della Spezia	33
<hr/>		
21/02/2024	Citta della Spezia	34
<hr/>		
21/02/2024	Citta della Spezia	35
<hr/>		
21/02/2024	Port Logistic Press	36
<hr/>		

Ravenna

21/02/2024	Ravenna Today	37
<hr/>		
21/02/2024	ravennawebtv.it	39
<hr/>		
21/02/2024	Shipping Italy	40
<hr/>		

Livorno

21/02/2024	FerPress	41
<hr/>		
21/02/2024	Informare	42
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/02/2024	Ancona Today	43
<hr/>		
21/02/2024	Ansa	44
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/02/2024	Informatore Navale	45
<hr/>		

Bari

21/02/2024	Ansa	46
<hr/>		
21/02/2024	LaPresse	47
<hr/>		

Brindisi

21/02/2024	Brindisi Report	48
<hr/>		
21/02/2024	Brindisi Report	49
<hr/>		
21/02/2024	Il Nautilus	50
<hr/>		
21/02/2024	Il Nautilus	51
<hr/>		

Taranto

21/02/2024	Puglia Live	52
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

21/02/2024	Corriere Della Calabria	53
Il doganiere «al soldo» dei clan e i consigli per occultare la droga: «Nei borsoni la vedono»		
21/02/2024	Corriere Della Calabria	55
Gioia Tauro, il sequestro di 800 pacchi di cocaina raccontato dall'ex narcos Imperiale		

Olbia Golfo Aranci

21/02/2024	Ansa	56
Protesta trattori: Tajani, Cerchiamo di dare risposte concrete		

Cagliari

21/02/2024	Ansa	57
Agricoltori, 'Meloni non ci incontra, sgarbo a tutti i sardi'		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/02/2024	ilcittadinodimessina.it	58
Invece del ponte: "Noi ci siamo, per difendere la città da un progetto sbagliato e inutile e per costruire un percorso alternativo di sviluppo sostenibile per l'area dello Stretto!"		
21/02/2024	Messina Ora	60
La costruzione del ponte sullo Stretto di Messina: "un oltraggio alla democrazia e al paesaggio" (video)		
21/02/2024	TempoStretto	62
"Sul ponte tanta propaganda e poca trasparenza"		

Augusta

21/02/2024	Siracusa News	65
Sviluppo dei porti e ricadute economiche sul territorio: caminetto del Rotary club Siracusa Ortigia		

Focus

21/02/2024	Agenparl	66
CAMERA DEI DEPUTATI: AGENDA DI DOMANI, GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024		
21/02/2024	Ansa	67
Confcommercio incontra presidente parlamento europeo Metsola		

21/02/2024	Corriere Marittimo	68
Msc Crociere torna a fare rotta sulle Isole Canarie		
21/02/2024	Informatore Navale	69
LE ISOLE CANARIE TORNANO NELLA PROGRAMMAZIONE DI MSC CROCIERE		
21/02/2024	Informatore Navale	72
RENATO MARCONI, CEO MARINEDI, AGLI STATI GENERALI DELLA PORTUALITÀ TURISTICA ITALIANA		
21/02/2024	Informazioni Marittime	73
AIDA Cruises annuncia l'ammodernamento di tre navi		
21/02/2024	Port Logistic Press	74
E le isole Canarie tornano nella programmazione invernale di Msc Crociere		
21/02/2024	Sea Reporter	77
Crociere: le Isole Canarie tornano nella programmazione di MSC		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

DIEGO M MILANO



Pari con il Barcellona
Osimhen riaccende il Napoli di Calzona
di Bocci e Scozzafava
alle pagine 50 e 51



Il grande giornalista sportivo
«Mio padre Candido che non tifava per nessuno»
di Alessandro Cannavò
a pagina 27

OUTERWEAR PASSION

Ansia e generazioni
RESTITUIRE IL FUTURO AI GIOVANI
di Walter Veltroni

Qualcuno ascolta i professori delle scuole italiane? Oltre a picchiarli se hanno messo un brutto voto o a insultarli sulle chat, qualcuno chiede agli insegnanti di aiutarci a capire cosa sta accadendo nei comportamenti, nell'umore, nella visione del mondo degli adolescenti italiani?

Qualcuno pone loro questa semplice domanda: «Come sono, come stanno i giovani che sono seduti sui banchi delle vostre classi?». Basterebbe anche chiederlo ai ragazzi.

Sarebbe bello se un giorno la presidente del Consiglio andasse in una scuola e si mettesse seduta in una classe, a porte chiuse, senza il circo mediatico attorno, ad ascoltare i ragazzi rispondere sinceramente a una domanda anch'essa semplice, la più semplice che ci sia: «Come stai?».

Su questo giornale, appena il Covid è esploso, abbiamo segnalato che le ripercussioni principali, dal punto di vista psicologico, sarebbero state tra gli adolescenti. Il confinamento, le mascherine, la scuola a distanza, le feste, le pizze, i cinema, i primi amori, lo sport: tutto è stato perduto, per un tempo che ha coinciso con il più importante della vita, quello in cui ci si conosce, si cerca di capire, si cambia, si affronta il lutto della perdita dell'infanzia con il risarcimento della scoperta della meraviglia dell'altro da sé. Sono rimasti soli, costretti nelle case, impauriti da un nemico misterioso e invisibile che sta nell'aria, legati ai social come unica forma di relazione con l'esterno.

continua a pagina 32

Sul Ponte è già duello

Salvini sull'inchiesta: non temo sinistra e giudici. L'ad Ciucci: Stretto, tutto regolare

Ponte sullo Stretto, la Procura di Roma indaga sulla procedura attuata dal governo e dal ministero delle Infrastrutture. Il fascicolo, contro ignoti, nasce dopo l'esposto presentato dai segretari di Sinistra, Verdi e Pd. Salvini: «Non mi fermeranno».

alle pagine 2 e 3

ITA-LUFTHANSA: SCELTA ENTRO IL 6 GIUGNO

I tempi lunghi della Ue

di Daniele Manca

Tempi lunghi e complicati per il via libera (non scontato) all'ingresso di Lufthansa in Ita, la vecchia Alitalia. L'Antitrust europeo per indicare se e a quali condizioni l'accordo si potrà fare ha come ultima data finale per la scelta il 6 giugno.

continua a pagina 32

GIANNELLI

SARDEGNA

CENTRODESTRA UNITO

SICUREZZA E MISURE
Nordio boccia l'omicidio sul lavoro

a pagina 24

LEO: NIENTE SCONTI AI FURBI
Fisco, il governo riduce a un terzo le sanzioni

di Claudia Voltattorni
a pagina 13

L'INTERVISTA CON MICHEL
«Europa, serve la difesa comune. Noi con Kiev: non c'è piano B»

di Francesca Basso

Non esistono piani B per l'Ucraina. Il presidente del Consiglio europeo Charles Michel ribadisce il sostegno dell'Unione a Kiev. E sulla difesa comune europea si dice favorevole alla creazione di un fondo da 100 miliardi.

a pagina 5

Femminicidio Si alle aggravanti: premeditazione e crudeltà



Uccise Carol Maltesi Ergastolo per l'ex

di Luigi Ferrarella

Omicidio Carol Maltesi, condannato all'ergastolo l'ex fidanzato Davide Fontana. In primo grado l'assassino aveva preso 30 anni. Riconosciute in Appello le aggravanti della premeditazione e della crudeltà. La zia della vittima: «Deve pagare».

a pagina 23

Il caso L'ambasciata russa: da voi giudizi faziosi

Navalny, nuova ipotesi: fatale un pugno al cuore Lite Mosca-Farnesina

di Marta Serafini

«Un pugno al cuore»: così sarebbe stato ucciso Aleksel Navalny. Una tecnica omicida usata dagli agenti del Kgb. A rivelarlo è Vladimir Osechkin, fondatore di Gulagu.net, un'organizzazione non governativa.

a pagina 4

CHI NON VUOLE VEDERE
Gli «avvocati» italiani dello zar

di Antonio Polito

Uno degli argomenti preferiti degli «apoti», quelli che non se la bevono, quelli che ne sanno una più del diavolo, hanno fatto il militare a Cuneo e finiscono sempre per assolvere Putin, è il seguente: perché mai avrebbe dovuto uccidere Navalny? Lo fate così stupidamente?

continua a pagina 6

IL CORPO, LA CIVILTÀ
Il diritto (eterno) di una madre

di Venanzio Postiglione

Più di un appello. Più di una preghiera. Un urlo. Che ci spezza il cuore. La mamma di Aleksel Navalny si rivolge direttamente a Putin: «Vorrei vedere mio figlio». Chiede il corpo senza vita: per accarezzarlo, salutarlo. Le civiltà e le necropoli sono nate assieme.

continua a pagina 32

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Lo spot del ministero dei Trasporti sui rischi che si corrono guardando il telefono mentre si guida è sacrosanto e condividiamo l'entusiasmo con cui il ministro in persona lo ha celebrato sui social. Cioè, lo condivideremmo se non fosse che nessuna delle quattro ragazze protagoniste del video indossa la cintura di sicurezza. Qualcuno si chiederà come sia possibile che un così macroscopico sfondone sia passato inosservato a chi ha scritto lo spot, ma anche a chi lo ha prodotto, girato, interpretato, montato e infine a chi, dentro il ministero, lo avrà guardato per l'approvazione definitiva. La risposta è semplice, purtroppo: viviamo nel culto, o sotto il tallone, della velocità, e la Fretta ha una sorella gemella che si chiama Sciatteria. Coloro che hanno lavo-

Cinture di insicurezza

ratò a quella pubblicità lo avranno fatto di corsa per rispettare tempi di consegna frenetici, dettati dall'esigenza di risparmiare su tutto, dall'affitto del set a quello della saletta di montaggio.

Lo so, predico dal pulpito sbagliato. Nei giornali vige la regola del «meglio mai che tardi», ma la stampa quotidiana nasce trafelata fin dall'Ottocento, essendo la rapidità la sua ragione sociale. È il resto del mondo che si è adeguato al modello senza averne alcun reale bisogno. A proposito di sicurezza: oltre che sulle strade, il limite di velocità andrebbe abbassato anche nelle altre attività umane. Andare più piano non rende meno sbalottabili dagli errori, ma dà almeno il tempo di allacciare le cinture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

40222
9 771120 498008





Domani sul Fatto inserto speciale sui primi 2 anni di guerra in Ucraina: le analisi dei nostri esperti, la storia e i numeri del conflitto, le prospettive di un negoziato



Giovedì 22 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 52
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione aib. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'UOMO GIUSTO Punito per morti sul lavoro
Ilva: il commissario ha due condanne

È stato nominato martedì dal governo, ma l'ex dirigente dell'acciaieria Giancarlo Quaranta è in azienda da 40 anni e una fedina penale sporcata dal decesso di tre operai. Il Quirinale insigni anche i familiari delle vittime

DI FOGGIA E TUNDO A PAG. 8



NIENTE INTERCETTAZIONI
 Open, il Pd salva Renzi: parlava anche con i dem



PROIETTI A PAG. 9

MELONI & C. IN SARDEGNA
 Soru tutto regole e deroghe: ora fa l'assist alle destre



LISSA, MARRA E SALVINI A PAG. 6-7

La spia che venne dal Pincio

» Marco Travaglio

Nel 2003 Giuliano Ferrara, direttore del *Foglio* berlusconiano, confessò con fierezza che nel 1985-'86 aveva fatto l'"informatore prezzolato della Cia" e si era "lasciato corrompere senza troppi problemi" da un "giovane sveglio e simpatizzante agente americano" che lo pagava in "dollari avvolti in una busta giallina, fantastica, del peso giusto. E perdere l'innocenza era meraviglioso. Qualche conversazione avveniva al Pincio" e "il passaggio di mano della busta aveva qualcosa di erotico". L'Ordine dei giornalisti riuscì a non fare nulla e ora ci tocca pure leggere la spia Ferrara che dà lezioni di deontologia ad Assange. E si permette pure di irridere le sue drammatiche condizioni dopo 13 anni di cattività: "Si è sposato, ha fatto due bei figlioli" e ora "l'augurio è che in carcere il riscaldamento funzioni meglio che nella tana del lupo siberiano", ma soprattutto che il reprobò rifletta "su quel lancio di agenzie rubate in libertà, altrimenti 175 anni sono anche pochi" (oltre che una spia, Ferrara è anche un noto garantista). La differenza fra l'Impero del Bene e quello del Male è tutta qui: il primo, se fai il giornalista e dai notizie vere, ti arresta, ti seppellisce vivo ma malato in galera, poi ti condanna a morte o a vita; il secondo, se fai l'oppositore xenofobo, ti arresta, ti condanna a 21 anni e ti fa o ti lascia morire.

Intendiamoci: in un Paese in cui *La Stampa* non dedica una riga all'udienza su Assange a Londra, *Repubblica* un trafiletto affogato nelle sette pagine quotidiane su Navalny e il *Corriere* un cazzatone di Aldo Grasso a Riccardo Iacona per avere "sposato la causa di Assange", definito "attivista che non ha mai fatto giornalismo d'inchiesta" (vuol mettere le inchieste di Aldo Grasso), ma ha commesso "reati" (quali, visto che nessuno l'ha condannato?), c'è da rallegrarsi perché almeno il *Foglio* mette Assange in prima pagina. Poi, certo, mente spudoratamente secondo le usanze della casa: abituato a contar ballate fin da piccolo, Ferrara non può che detestare Assange che dava notizie vere. Infatti lo accusa di aver messo a "serio rischio l'incolumità di informatori e soldati della Cia e del Pentagono" e le loro "maggagne senza le quali la nostra libertà non esisterebbe". Ora, Assange non ha messo a rischio la vita di nessuno e la nostra libertà esisterebbe anche se Cia e Pentagono non avessero sterminato un milione di innocenti tra Afghanistan e Iraq né torturato prigionieri ad Abu Ghraib e a Guantanamo (dove le torture continuano). Anzi, se i crimini documentati da *Wikileaks* non fossero stati commessi, oggi avremmo qualche titolo a dare lezioni di democrazia a Putin. A proposito: i "giornalisti" pagati dalla Cia dovrebbero allegare i bonifici sotto la firma e farvi seguire l'articolo. Se avanza spazio.

A BAGNOMARIA L'ALTA CORTE CHIUDE L'UDIENZA, MA RINVI A DOPO IL 4 MARZO

Assange, ultimo sfregio: sentenza chissà quando

PARLA LA MOGLIE STELLA
 "IL VERDETTO CI DIRÀ QUANTO GLI USA HANNO INSABBIATO I PROPRI CRIMINI DI GUERRA"

MAURIZI E PROVENZANI A PAG. 2-3

GAZA, ACCUSE ALL'IDF: "ATTACCO DELIBERATO"
 Israele bombarda Msf: due medici uccisi Gantz vede "segnali di un nuovo accordo"

ASHOUR E ZUNINI A PAG. 5

SONDAGGIO EUROPEAN COUNCIL: "NO ALLE ARMI"
 Gli europei stanchi della guerra: il 10% crede che vinca Kiev, il 37 chiede un compromesso

CANNAVÒ A PAG. 4

CHE SARÀ MAI LO SMOG
 Regione Lombardia si ferma 15 giorni: niente da discutere

Lorenzo Giarelli

La Lombardia soffoca per l'inquinamento, ma il Consiglio regionale si prende una pausa fino al 5 marzo. Niente da discutere in aula, nonostante i livelli di smog ragguianti.

A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Assange, Navalny, Regeni a pag. 2
- Viesti Pnrr, tanti regali alle imprese a pag. 11
- Lerner Terracini, compagno 'rompi' a pag. 17
- Truzzi Un terzo mandato 'interinale' a pag. 11
- Zaffini Sanità, investiamo a debito a pag. 11
- Luttazzi Fazio, Ghali e i buca-cabine a pag. 10

SORRENTO, STORIE DI CLAN
 Cuomo, il ministro e "o Malamente"

IURILLO A PAG. 16

FIRENZE E CDM DI ANNUNCI
 Fesslunga: 5 morti di fretta. Il governo: no a Superprocura

A PAG. 14 - 15

La cattiveria
 Repubblica e Stampa ignorano Julian Assange: sono troppo impegnate a fare le pulci agli Agnelli

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

PARLA EDGARDO PESCE
 "Film, algoritmi e ombelichi: ora regna il calcolo"

PONTIGGIA A PAG. 18





ANNO XXIX NUMERO 45 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024 - € 1,80 + € 0,60 con il FOGGIO REVIEW n. 26

L'Ecuador voleva mandare armi all'Ucraina, ma ha cambiato idea perché la Russia non ha più comprato le sue banane. Due lezioni

La guerra in Ucraina si combatte su tutto il globo, anche in Sud America, e con tutti i mezzi, anche con le banane. A fine dicembre il presidente dell'Ecuador, Daniel Noboa, aveva annunciato un accordo con gli Stati Uniti per aiutare...

con un aggiustamento fiscale, perché utile a ripristinare l'ordine interno. «Stanno dicendo che l'Ecuador sostituirà l'Ucraina», aveva dichiarato Kevin Sullivan, funzionario del Dipartimento di Stato americano in visita a Quito.

Naturalmente, l'accordo non piaceva alla Russia che mese a mese a un eurodeputato della Cdu per amata, esprimeva il suo dissenso. Pieper non era il candidato che aveva ottenuto la valutazione migliore dai comitati di selezione indipendenti interni ed esterni alla Commissione. Non era nemmeno il candidato indicato dal commissario responsabile, Thierry Breton.

La vicenda ecuadoriana è marginale rispetto alle sorti del conflitto, ma fornisce due lezioni importanti all'occidente. La prima è che è difficile che piccole nazioni si impegnino al fianco degli Stati Uniti nello scacchiere geopolitico se proprio da Washington arrivano segnali di disimpegno, come l'abbronzato dall'ala trumpista su nuovi aiuti all'Ucraina. La seconda lezione è che per coinvolgere i paesi in via di sviluppo, senza usare i metodi di Putin che in Sud America si appoggia alle dittature di Venezuela Cuba e Nicaragua, l'occidente deve portare sviluppo e integrazione economica.

La paura sarda è più forte del gelo fra Meloni e Salvini

Sul palco dissimulano, ma si parlano appena cinque minuti senza trovare un'intesa sul terzo mandato. Viaggio di Antonio Tajani lo saluta con una pacca sul petto: ciao Matteo. Smorfia del leghista. Il quale, abbastanza incupito, dice una cosa nell'orecchio della leader, scatenata come non si vedeva da tempo (ma questo giustamente è il contesto giusto). Salvini dirà che "Giorgia è un'amica". Meloni, senza citarlo, assicura che governerà per cinque anni e che loro stanno insieme per scelta.



GIORGIA MELONI

Una strana nomina

Bruxelles. Ursula von der Leyen ha regalato un incarico da 20 mila euro al mandato indicato dal commissario responsabile, Thierry Breton. La decisione è stata di von der Leyen, senza discussione preventiva tra commissari o tra i loro capi di gabinetto. La presidente della Commissione è dello stesso partito di Pieper. La nomina è avvenuta tre settimane prima che la Cdu, dove von der Leyen non è particolarmente amata, esprimesse il sostegno per un secondo mandato.

Una stretta sui telefonini a scuola

Elementari e medie stop smartphone in classe, anche per la didattica. Il ministro Valditara anticipa le nuove linee guida per la scuola e lancia un appello ai genitori: proteggiamoli i docenti, basta fare i sindacalisti dei figli.



LE PARIGI TENESSE SALVINI

Lula, l'impostore

Le parole impetose su Navalny smascherano la sua pavidità e la resa al più forte. Che persona spregevole è Lula. C'è stata la generazione dei boia. Ebbene, che fare con il misticismo del guerrigliero eroico, e il narco di GIULIANO FERBERA.

Le israeliane stuprate e uccise davanti ai familiari. Il rapporto sul sadismo di Hamas

Roma. I terroristi di Hamas hanno violentato e mutilato civili israeliani, lasciando un "apocalisse di corpi" con arti mancanti sul luogo dei festini musicali. Non secondo l'attentato del rapporto dell'Associazione dei centri di crisi dello stupro in Israele (Arec) sulle violenze sessuali di Hamas avvenute il 7 ottobre e dopo.

Navalny a Kyiv

No, qui non era amato, ma la sua morte crea una missione comune tra l'Ucraina e l'opposizione russa. Odesa, dalla nostra inviata. Non un picchetto, non un altare, non una candela. Eppure un'altare. Navalny non viene ricordato in Ucraina, c'è chi ha alzato le spalle alla notizia della sua morte, chi ha ammesso di non essere sorpreso, chi ha ricordato con dispetto il ruolo di Navalny nella corruzione dell'Ucraina.

I calci di Donetsk

Gli Himars sulla parata russa e la fine della protesta filoucraina, 10 anni fa, mentre Yanukovich fuggiva. Odesa, dalla nostra inviata. C'è un Donetsk reale e uno immaginario, ma nella mappa mentale dell'Unione europea sono entrambi arrivati nel 2012, quando tra gli studi predisposti a ispirare le partite degli europei di calcio spuntò uno stadio costruito da poco, la Donetsk Arena, che secondo l'attentato del rapporto dello Shkhatir: squadra e stadio fanno capo a Rinat Akhmetov ricco imprenditore della zona, a cui sono legate anche le accademie Anzoteli di Mariupol.

Europa chiama India

La missione diplomatica a Delhi in cerca di una sponda solida contro la minaccia russa (e cinese). New Delhi, dalla nostra inviata. La ministra degli Esteri finlandese, Elina Valtonen, arriva a Delhi a distanza di poche ore dal suo collega svedese, Tobias Billström. Non sono i soli: ieri la capitale indiana ha accolto all'hotel Taj Palace, dove si è aperta la conferenza di diplomazia e sicurezza Russia India Dialogo, almeno 14 ministri degli Esteri europei.

Schlein e culurgiones

Psicodramma da terzo mandato. Riunioni, trame e sindaci contro la segretaria. Il Pd si astiene. Forse Roma. Un pasticcio, un ripieno, un culurgiones. Per bollire la posizione sul terzo mandato, il Pd manda a fuoco la cucina. Quando sembra che l'emendamento della Lega, al Senato, non venga ritirato, e dunque messo al voto, oggi, nel Pd volano i gresbioli. Ely Schlein si trova a Cagliari, ma a Roma c'è il suo responsabile Enti locali, il Barozzi, che dovrebbe decidere la strategia. La posizione della segretaria è "no", ma i sindaci del Pd rispondono: "E invece sì".

Forza, Fitto

I nuovi ritardi del Pnrr, il mistero sulla spesa effettiva e l'allarme europeo da ascoltare. Roma. La gestione a singhiozzo del Pnrr e il pantano in cui si è infilato da tre mesi il decreto legge "Pnrr 4" sta compromettendo la possibilità di rispettare le tappe del Piano e di completarlo entro giugno 2026. Il ministro per l'Europa e il Pnrr, Raffaele Fitto, continua a gettare acqua sul fuoco, sostenendo che "non c'è fretta" dopo aver via via spostato lui stesso, a più riprese, il termine per approvare il decreto legge a fine anno, a fine gennaio, a fine febbraio e ora a marzo. Il tempo sta ormai scendendo. Dalla cabina di regia fissata per oggi, dedicata alla relazione semestrale sullo stato di attuazione del Piano, ci si aspetta la solita valanga di rassicurazioni, ma si spera che il governo colga l'occasione per ragionare pubblicamente il dato della spesa effettiva. (Sestini segue nell'inserto TV)

EuPorn

A due anni dall'invasione di Putin, l'Ue ha bisogno di un nuovo risveglio su difesa e sicurezza. L'e difficoltà che sta attraversando l'Ucraina al fronte contro l'esercito russo e la prospettiva di un potenziale ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca hanno confermato la tesi di Emmanuel Macron: l'Ue deve essere autonoma sul piano della difesa. Ursula von der Leyen, la presidente della Commissione, vi ha visto un'occasione per recitare una riconferma e ha fatto un patto con il presidente francese. L'iniziativa è seria, ma ci sono molte divergenze, mentre molti paesi dicono che non c'è tempo e fanno "call in" di armi e munizioni per Kyiv. (nelli segue nell'inserto TV)

La grande fuga dal lavoro non c'era

Lavorare stanca, dice il Censis. Ma si cambia solo per migliorare. Qualitativamente diverso: per una buona parte degli occupati il lavoro che si fa non merita uno sforzo in più: "il 30,5 per cento (34,7 tra i giovani) dichiara di impegnarsi nel lavoro lo stretto necessario, rifiutando gli straordinari, le chiamate o le mail fuori dall'orario di lavoro ed eseguendo solo quel che gli compete per mansione". Ma c'è un altro dato che ha guadagnato meno spazio, ed è invece assai significativo perché in controtendenza rispetto a una narrazione, su cui media e certa politica insistono da anni: le "grandi dimissioni", la grande fuga dal lavoro - perché lavorare non solo stanca, ma causa burnout e rende infelici, soprattutto nella odiosa versione capitalistica - in Italia non esiste: "Non c'è alcuna fuga dal lavoro, piuttosto una corsa verso lavori migliori". (Crippa segue nell'inserto TV)

Qui ha ragione Nordio

Non sempre si è d'accordo con il ministro di Giustizia Carlo Nordio, o quantomeno non si riesce a essere d'accordo. CROTTA MASTRO CILEGIA. do con la sua fattispecie (o è un'avvertenza) che agisce nelle vesti di ministro nel governo più giustizialista della storia repubblicana. Inventare delitti e raddoppiare pene editoriali, di solito sproporzionate e inapplicabili, di moda tra Chiigi e via Arcule. Ma su un punto, ieri va data ragione a Nordio, che essendo ex magistrato sa di cosa parla, e cosa siano leggi e procedure. Si è dunque detto "abbastanza contrario", Nordio, rispetto alla introduzione, richiesta anche da una petizione sindacale, del reato di "omicidio sul lavoro". E ha spiegato, in base all'esperienza dell'omicidiostradale, che ha aumentato a dismisura la pena, gli incidenti non sono diminuiti ma aumentati. (Il problema delle morti sul lavoro sia grave è evidente ed è nei numeri. Ma servono controlli e prevenzione, ha detto Nordio, e nemmeno l'istituzione di una procura nazionale per le indagini sulle morti sul lavoro. "risolvibile" il problema? Non è la creazione di un nuovo reato che modifica la realtà. In caso di responsabilità legittime e pene e sanzioni esistono già. Il resto è populismo penale e politica da area. E per quanto riguarda il ministro della Giustizia se n'è tenuto lontano. (Maurizio Crippa)

Andrea's Version

Salvini perse le letture. Strepta, fu, fa comizi, dà battaglia fuori dal governo e dentro, affronta i rompicolli delle opere e infine si presenta in un'aula polverosa, sbruciano quelli, e lui non cede, spiega per come sa, vuol passare alla storia come l'Uomo del Ponte di Messina. Ha tutte le ragioni del mondo e quasi quasi gli stanno dando. Quando il Ponte, cioè che si governi, rivolgendosi alla giustizia. Perché tra Falto, Salvini, solo dei magistrati si fida. L'ha detto appena ieri. Da quelli russi, poi, ciecamente. Ci aspettiamo aspetti di tutto di quelli italiani senza fare il piaggiaccio. P. E. controlli, se può, che in uno dei piloni non finchino la salma di Navalny il suicida.



il Giornale



GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 45 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



LO SCRITTO INEDITO
Luigi Einaudi e quell'Italia fondata sulla provincia

Michele Brambilla a pagina 26



IL GIALLO SMOG
Milano è inquinata. Ma grazie a Sala è solo un'impressione

Massimiliano Parente a pagina 12



LE POLEMICHE SU SANREMO
Da «censura» a «elasticità» Dargen non fa più il martire

Laura Rio a pagina 12

l'editoriale

ASSANGE NON È NAVALNY MA L'AMERICA NON SIA COME LA RUSSIA

di Filippo Facci

Julian Assange non è Navalny, ma gli Stati Uniti non sono la Russia. Julian Assange non è il messia, non è imputabile soltanto del reato di giornalismo, ma anche di conseguenze penali che non sono graziosi a furor di popolo e questo tantomeno negli Usa, Stato di diritto per definizione anche se, per processare Assange, hanno chiesto la sua estradizione per reati che prevedono lo sproposito di 175 anni di carcere.

Gli Stati Uniti sono e restano una democrazia di riferimento, dove la certezza della pena significa anzitutto che una pena c'è stata: è solo all'ombra di questo pilastro che la giustizia d'oltreoceano potrà specchiarsi nelle proprie contraddizioni. Allo stesso modo, Alexei Navalny non era un santo, ma è giunto all'appuntamento con la Storia con tempi diversi e di cui si è portato la responsabilità sino alla tomba: questo in una falsa democrazia (e vera dittatura) dove lo stato di diritto non ha mai avuto cittadinanza e dove lui, da oppositore, incarna a lungo la lotta del popolo ex sovietico per la libertà.

Mentre dunque Navalny rappresenta la speranza di una democrazia, Assange ne rappresenta il frutto controverso, un rompicapo che appunto solo una democrazia può permettersi: è colpevole di aver violato delle leggi sulla sicurezza nazionale, ma anche di aver messo in luce delle verità di cui i media mondiali si sono nutriti per anni. Forse una colpa indiretta di Assange è proprio questa: l'aver additato, con la sua Wikileaks, soprattutto crimini occidentali e comunque della stessa civiltà che ha partorito lui e i suoi aneliti di libertà. Parliamo degli Stati Uniti e di una civiltà che tuttavia condannò Chelsea Manning - l'ex militare che consegnò a Wikileaks decine di migliaia di documenti riservati - a 35 anni di carcere nel 2013, ma prima di essere graziata da Barack Obama e prima ancora di essere di nuovo arrestata per non aver testimoniato: ma oggi è libera. Assange non lo è, prima arrestato, poi rifugiato politico nell'ambasciata dell'Ecuador (per sette anni) e poi ancora arrestato, in attesa di sapere, oggi, se l'extradizione sarà concessa: una vita che l'ha distrutto, per quanto sia sopravvissuto.

Forse è qui la differenza: Navalny non è sfuggito alla giustizia di Putin, ed è morto. Assange è sfuggito alla giustizia Usa ed è vivo, e lo rimarrà, forse perché il suo è nostro lavoro - le sue responsabilità, e le nostre di giornalisti - non è finito.

VIA LIBERA ALLO SCHEMA DI DECRETO

Rivoluzione fisco, multe più lievi a chi è in difficoltà

Freno alle maxi-sanzioni. Ridotta la punibilità penale ma colpiti i comportamenti fraudolenti



Lodovica Bulian

Via libera alla riforma delle sanzioni amministrative e penali per chi non è in regola con il fisco. Stop alle massimizzazioni del 240%. E quanto prevede il decreto legislativo approvato dal Consiglio

PIANI Maurizio Leo

dei ministri che fissa il tetto massimo alla metà, cioè al 120% in caso di mancata dichiarazione dei redditi. Prevista una compensazione tra sanzioni quando ce n'è già una penale o amministrativa.

con Claudio Romiti a pagina 4

IN DISCUSSIONE I TERMINI

Pnrr, falchi Ue contro il rinvio

Marcello Astorri a pagina 7

Regionali in Sardegna

Il patto di Cagliari: «Dureremo 5 anni»

Augusto Minzolini con servizi alle pagine 8-9



UNITI I leader di centrodestra con il candidato Truzzi

CRESCE LA SPESA, NON L'EFFICIENZA

Un miliardo per questa giustizia

Luca Fazzo a pagina 10

LENTE SUI LAVORI

Il Ponte non c'è ancora e i pm già lo indagano

Il Pd chiama e la Procura apre un'inchiesta Salvini: «Nemici delle opere e del Paese»

La Procura di Roma ha aperto un fascicolo, senza indagati e senza per il momento ipotesi di reato, dopo un esposto presentato dai deputati di Alleanza Verdi e Sinistra, Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni e Elly Schlein sul Ponte sullo Stretto di Messina. Si chiedono verifiche sulla progettazione e sulla presunta mancata pubblicazione dei progetti.

Stefano Zurlo a pagina 2 con Biloslavo e Napolitano alle pagine 2-3

SINISTRA DEL NON FARE

Dall'Alta velocità alle autostrade l'antico vizio del boicottaggio

Francesco M. Del Vigo a pagina 3

LE MISURE CONTRO LE MORTI BIANCHE

Omicidio sul lavoro, no del governo

Pier Francesco Borgia

Nuove norme sulla sicurezza del lavoro saranno presentate lunedì al Consiglio dei ministri. Sempre lunedì a Palazzo Chigi ci saranno rappresentanti dei lavoratori e delle imprese per discutere sul tema. È l'accelerata del governo contro i morti sul lavoro.

a pagina 7

L'ANALISI DEL G

Ma le classifiche dicono che l'Italia è meno pericolosa

Vittorio Feltri a pagina 6

NOVITÀ
DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.
PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON OCCA ANTIBIOTICI
Con l'italiano che dà il sapore e il tempo, indicato per persone sane. G3 Integration ha creato un'innovativa pastiglia di gomme da masticare ed è così dolce e di una dolce vita sana.

CHE BELLA LA REEL-CRAZIA

di Luigi Mascheroni



La situazione, e ci riferiamo ai dati forniti dal report «Digital 2024» dell'agenzia di comunicazione We Are Social, è questa.

Gli italiani che possiedono una connessione Internet (l'88% della popolazione) trascorrono sei ore al giorno online. In media, meno di quanto lavorino. Di questo tempo, la maggiore parte è usata per cercare informazioni (spesso in formato video o podcast) e il resto per sfruttare i servizi digitali. Tra cui i più utilizzati sono: Whatsapp (dove si scrive sempre meno e si usano sempre più i vocali, peraltro lasciati da gente che quando parla non si capisce nulla), poi i social (prima di tutto TikTok, fatto solo di video, e Instagram, fatto di immagini e video, mentre Facebook con i suoi lunghi e inutili post

funziona sempre meno: prima leggevamo i fatti degli altri, adesso preferiamo vederli direttamente) e quindi i servizi di shopping (e qui basta leggere i numeri: serve per orientarsi fra i prezzi dei prodotti).

Un'altra ricerca recente, poi, dice che sono più di un milione gli italiani sotto i 35 anni a rischio di dipendenza dai social. Usati - ecco qua - per vedere video, giocare e ascoltare musica.

Riassumendo: la quasi totalità delle persone (91%) fruisce di contenuti non scritti, fra video, podcast, audio e gaming.

Siamo passati dalla democrazia reale alla reel-crazia. Invece che esportarla la condividi, dura solo 90 secondi, ma non essendo più necessario sapere leggere, e tanto meno scrivere, forse è addirittura più democratica.

IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 22 febbraio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

Lecco, il volo con la tuta alare costa la vita all'ex pilota Alessandro Fiorito

Si infrange il sogno di Icaro Schianto fatale sulle rocce

De Salvo alle pagine 12 e 13



Navalny ucciso con un pugno al cuore

La ricostruzione choc: il dissidente lasciato a meno 25 gradi per oltre due ore e poi colpito al petto. Era il metodo del Kgb
La studentessa italiana pro Putin: «Mosca sotto attacco dell'Occidente». Intervista a De Stefano (Luiss) «Lo zar ha avviato la fase del terrore» **Ottaviani e servizi** alle p. 2, 3 e 5

I leader insieme per le regionali

In Sardegna il centrodestra ritrova l'unità



Manifestazione unitaria del centrodestra in Sardegna per le regionali di domenica. Meloni ha attaccato la candidata del centrosinistra, Todde. A Cagliari anche Schlein: «I sardi non si faranno prendere in giro».

Coppari e C. Rossi a pagina 6 e 7

Il voto di domenica

Un test locale Ma con vista sulle Europee

Lorenzo Castellani a pagina 6

AMMAZZATA E FATTA A PEZZI, SENTENZA RIBALTATA: ERGASTOLO ALL'EX



Anna, la zia di Carol Maltesi, scoppia a piangere nel tribunale di Milano non appena appresa la notizia della condanna all'ergastolo per l'assassino della nipote

La zia di Carol: «Finalmente giustizia»

La Corte d'assise d'appello di Milano ha condannato all'ergastolo Davide Fontana, 45 anni, che nel 2022 uccise a martellate la ex fidanzata Carol Maltesi,

26. In primo grado l'uomo aveva preso trenta anni. La zia di Carol, in aula, è scoppiata in lacrime. «Mia nipote ha avuto giustizia, quell'uomo deve paga-

re». L'efferato omicidio avvenne a Rescaldina, dopo che i due avevano girato un video hard da vendere su OnlyFans.

Giorgi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano, l'astronauta Villadei



Rientro dallo spazio «Va capito oggi per poterci viaggiare domani»

Saggese a pagina 17

Milano, l'evento al Mudec

Picasso in mostra fra cubismo e magie africane

A. Mangiarotti a pagina 30

Tragedia di Firenze, l'inchiesta E i provvedimenti del governo

Calderone: ora la stretta sul lavoro nero In arrivo i primi avvisi di garanzia

Brogioni e Marin alle p. 8 e 9



La paziente morì di tumore

Curata con le tisane Assolto il santone

Masetti a pagina 10



Modena, rischiano il macello

Asinelli all'asta, corsa per salvarli

Greco a pagina 15

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT



Oggi l'ExtraTerrestre

COLDIRETTI L'associazione degli agricoltori da 80 anni detta la linea ai governi di turno. Da bacino di voti della Dc, ora il feeling è con Meloni



Culture

ITINERARI CRITICI A Bologna una mostra racconta l'iconografia e la storia sovversiva delle streghe Alessandra Pigliaru pagina 12



Visioni

BERLINALE «Gloria!», l'esordio di Margherita Vicario: un istituto musicale per ragazze nell'800 C. Piccino, L. Ercolani pagina 14

IN DON LE MONDE DIPLOMATICHE + FEBRO 2,30

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024 - ANNO LIV - N° 45

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MAGGIORANZA

Il leghista isolato all'ultimo strappo

ANDREA COLOMBO

■ A Cagliari va in scena la pantomima di un'unità granitica. A Roma quella di una spaccatura che tutti si affannano a smentire ma è sotto gli occhi di tutti. Lo stato della maggioranza è questo, illustrato dalle due immagini contraddittorie che stentano a tenersi insieme.

Il senso della kermesse cagliaritaniana era tutto nella passerella dei leader: non è la prima volta che si trovano insieme su un palco ma non era mai successo che prendessero tutti la parola. Comizi prevedibili sin nelle pause a effetto ma tra le righe Meloni, Salvini e Tajani trovano tutti modo di esaltare la solidissima compattezza. Il più accalorato è proprio quello che oggi a Roma prenderà sganassoni e che nell'isola ne ha già presi a volontà, Matteo Salvini.

— segue a pagina 2 —

PARLA SCHLEIN

«Uniti dal potere, possiamo batterli»

ANDREA CARUGATI

■ «Negli ultimi 10 giorni il clima è cambiato, si sente che c'è davvero la possibilità di un riscatto della Sardegna. La destra ha paura». Ely Schlein è appena atterrata a Roma da Cagliari: per la terza volta è andata sull'isola a sostenere Alessandra Todde, M5S, candidata del centrosinistra. «È la persona giusta, ha saputo unire la coalizione, è stata scelta per la sua competenza e non per l'appartenenza, a differenza del suo avversario Truzzo, uomo che deve tutto a Meloni e che lei ha imposto per equilibri di potere nazionali. Ma ora hanno capito che possono perdere, e i nostri si sono galvanizzati. Resta da fare un altro passo: sconfiggere la disillusione che si traduce in astensionismo di chi non crede più che la politica possa migliorare le proprie condizioni di vita».

— segue a pagina 3 —

Sul palco di Cagliari per la chiusura della campagna elettorale, Antonio Tajani, Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Paolo Truzzo foto di Gianluca Zuddas/LaPresse

Divisi sul palco, uniti solo per la foto finale, Meloni, Salvini e Tajani chiudono la campagna elettorale in Sardegna. Si giurano fedeltà ma si fanno la guerra. La Lega tira la corda sul terzo mandato, gli alleati sospettano che alle regionali di domenica giochi a perdere

pagine 2, 3



L'isola dei fumosi

SCIOPERO E MANIFESTAZIONE A FIRENZE AL CANTIERE ESSELUNGA. DA PALAZZO CHIGI MISURE DEBOLI

Morti sul lavoro, il governo balbetta

■ Scioperi da Sud a Nord e manifestazione a Firenze: ieri la protesta di Cgil e Uil dopo il crollo al cantiere Esselunga di venerdì scorso. L'imam Elzir denuncia: «I tre egiziani morti dovevano dare metà paga agli 'intermediari'. E uno dei sopravvissuti racconta: «Al re-

sponsabile abbiamo detto che sarebbe stato meglio aspettare visto che sopra preparavano una gettata. 'Se non vi sta bene andate via' ci ha risposto». Ieri mattina, durante il Consiglio dei ministri, la titolare del dicastero Lavoro, Marina Calderone, ha affrontato il tema sicu-

rezza annunciando un pacchetto di norme nel prossimo Cdm. Dalla Fillea Cgil il duro commento di Genovesi: «Di una gravità inaudita non confrontarsi con i sindacati, che tutti i giorni frequentano i cantieri e i delegati dei lavoratori».

CHIARI, VALOTI A PAGINA 4

AMPIA RICERCA DELLE ACLI

La vera crescita è quella dei poveri

■ Più poveri per l'inflazione, dal governo solo slogan. L'analisi pubblicata dalle Acli su 600 mila famiglie: «Persi 240 euro medi al mese» negli ultimi 4 an-

ni. Più del Covid, mitigato da bonus effimeri, ha fatto l'inflazione. Da Meloni & Co. nessuna politica strutturale. CICCARELLI A PAGINA 7

all'interno

Cortina Si abbattono i larici per il fantasma del bob

SERENA TARABINI PAGINA 6

Tortura Modificare la legge è scelta politica, non tecnica

PATRIZIO GONNELLA PAGINA 6

Migranti Un colpo a Piantedosi, via il fermo alla Ocean Viking

GIANSANDRO MERLI PAGINA 7

UCRAINA, REPORTAGE DAL FRONTE

Una disfatta ad Avdiivka, le vite dei soldati dopo la propaganda



Ocheretyne foto di Niccolò Celesti

SABATO ANGERI Ocheretyne (Donetsk Ucraina)

■ «Slava Ukraini!» urla una voce alle nostre spalle, ma non si alza il coro guerriero di risposta. Sembra quasi una domanda nella desolazione di Ocheretyne, circa 30 km da Avdiivka, poche case tra due cave e una lunga distesa di campi verso est che ora fa paura. Guardiamo i due soldati un po' confusi anche noi. Dove sono i reparti pronti alla difesa? SEGUE A PAGINA 10

GAZA NEL TUNNEL

Raid sulle «zone sicure» e sdegno per il veto Usa



■ Impasse Onu dopo il no di Washington alla risoluzione sul cessate il fuoco nella Striscia. Dall'Anp alla Cina, reazioni indignate: «È come dire che il massacro può continuare. Scudo Usa anche all'Aja: l'occupazione è legale. Profughi e aiuti sempre sotto tiro a Gaza. BOCCITTO, CRUCIATI ALLE PAGINE 6 E 9



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 02/004/2023/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 52 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 22 Febbraio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GRUPPO" ELBOLO

Il film

Il mito Bob Marley dal ghetto giamaicano al paradiso reggae

Francesca Scorcucchi a pag. 14



Il libro

Valerio: la mia Scauri tra gossip di provincia accoglienza e pregiudizi

Francesco Mannoni a pag. 15



L'analisi

Se i leader nazionali non "aiutano" i candidati

Paolo Pombeni

Dalle elezioni in Sardegna molti si attendono indicazioni sull'evoluzione o meno del quadro politico nazionale. È la consueta tendenza a trasformare ogni risultato delle urne in un test per maggioranze e opposizioni e risalire ad un'epoca in cui, essendo molto se non tutto dipendente da partiti nazionali che poi si strutturavano sui territori, era abbastanza ragionevole vederla in quel modo.

Se ciò valga ancora in una politica "liquida" come quella attuale è discutibile: più d'un segnale starebbe a dimostrare che gli inquadramenti stabili degli elettori in dipendenza da partiti gestiti a livello nazionale sono quanto meno in difficoltà. In parallelo però è aumentata la personalizzazione della politica, il che ha portato sia al rafforzamento di leadership locali (i cosiddetti cacicchi), sia all'identificazione degli elettori in leader nazionali che diventano punti di riferimento quasi indipendenti dal loro incarnare l'adesione al partito come aggregazione più o meno ideologica o dalle valenze delle politiche locali.

La Sardegna offre da questo punto di vista un caso interessante. Le coalizioni che qui fanno riferimento ai due blocchi nazionali, la maggioranza di governo da un lato ed i due maggiori partiti di opposizione dall'altro si stanno comportando in modo diverso quanto al rapporto coi loro leader romani.

Il centrodestra ha infatti scelto di far chiudere la campagna elettorale con tradizionale comizio dei tre leader nazionali, Meloni, Salvini, Tajani.

Continua a pag. 43

Champions, Osi replica a Lewa: I-1 e orgoglio ritrovato contro il Barça alla prima di Calzona



Marco Ciriello, Eugenio Marotta, Angelo Rossi, Pino Taormina da pag. 16 a 21

Obiettivo quarti perché il Napoli deve crederci

Francesco De Luca

Il ritorno di Osimhen al gol è un incoraggiante segnale. Perché tiene aperto il confronto col Barcellona (secondo match il 12 marzo) e dà al Napoli un po' di serenità per affrontare i prossimi impegni di campionato. Se nella notte del Maradona la luce si è riaccesa con Calzona, il terzo allenatore di questa stagione balorda, si capirà già domenica a Cagliari. Oltre ai pari con i catalani, confortanti anche gli applausi dei cinquantamila.

Continua a pag. 42

«Avanti con il sostegno a Kiev»

►Meloni detta la linea: con la presidenza del G7, Italia capofila della battaglia per l'Ucraina. Caso Navalny, la rivelazione: il dissidente ucciso con un pugno al cuore. «Tecnica da Kgb»

«Avanti con il sostegno a Kiev», Meloni chiama a raccolta i ministri: «Con il G7, Italia capofila della battaglia per l'Ucraina». Il vertice, che si riunirà sabato per la prima volta sotto la presidenza italiana, punta a un inasprimento delle sanzioni alla Russia. Caso Navalny: il dissidente sarebbe stato ucciso con un pugno al cuore.

Ajello, Pierantozzi e servizi alle pagg. 2 e 3

Lo scenario

Il messaggio più crudele lanciato al mondo dallo zar

Carmine Pinto

Uccidere non è semplice. Soprattutto se si tratta dell'oppositore più celebre del mondo. Infatti, almeno fino ad oggi, la morte di Alexander Navalny ha cambiato l'agenda europea ed internazionale.

Continua a pag. 43

Il fronte della sicurezza

Stretta del governo le nuove misure su appalti e cantieri

Giusy Franzese

Stretta sul lavoro nero e sugli appalti irregolari, fino allo stop dai bandi. Il governo mette a punto il piano per rafforzare salute e sicurezza sul lavoro: più sanzioni, anche penali, più ispettori e controlli, formazione e qualificazione delle imprese, oltre allo stop dei benefici fiscali e contributi per le aziende irregolari e il ritorno di reati penali nell'appalto, subappalto e somministrazione illecita. Il quadro delle misure allo studio emerge al termine della riunione del Cdm che si è aperto con l'informatica del ministro del Lavoro.

A pag. 7

Strage sfiorata: 4 feriti, indagano i pm



La voragine al Vomero paura e auto inghiottite

Paolo Barbuto

Si apre una voragine e l'auto in transito sprofonda nell'enorme buca di via Morghen: poteva trasformarsi in tragedia il rientro a casa dei giovani che erano nella vettura, sprofondata. Già anche un'altra macchina parcheggiata sulla strada. Quattro i feriti, cento persone costrette a lasciare le abitazioni e tre scuole chiuse. Cede anche la parete di un attiguo bed and breakfast: paura per due turisti travolti da acqua e fango. La Procura di Napoli ha aperto l'inchiesta.

In Cronaca

Il commento

La città fragile e quel deficit di manutenzione

Vittorio Del Tufo

Eccole, puntuali, le lacrime del giorno dopo. Sgorgano copiose come l'acqua fuoriuscita dalla maxi-voragine che ieri mattina ha inghiottito due auto nel cuore del Vomero.

Continua a pag. 43

CAFFÈ 

KREMOSO

L'Espresso di Napoli

Dal 1892, lo abbiamo fatto...
...ancora più buono!

Walter Würzburger





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 52
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 22 Febbraio 2024 • S. Margherita

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

In edicola e sul web Margherita Buy «Ho imparato a volare e ora sono più libera»
Un inserto di 24 pagine



Stasera anche Toro-Lazio Roma-Feyenoord, l'Europa dipende da Lukaku-Dybala
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



Un anno fa l'addio Costanzo, è show: tutti i big della tv ancora in passerella al Teatro Parioli
Ravarino a pag. 23



Domenica alle urne
Le strategie opposte per aiutare i candidati

Paolo Pombeni

Dalle elezioni in Sardegna molti si attendono indicazioni sull'evoluzione o meno del quadro politico nazionale. È la consueta tendenza a trasformare ogni risultato delle urne in un test per maggioranze e opposizioni e risale ad un'epoca in cui, essendo molto se non tutto dipendente da partiti nazionali che poi si strutturavano sui territori, era abbastanza ragionevole vederla in quel modo.

Se ciò valga ancora in una politica "liquida" come quella attuale è discutibile: più d'un segnale starebbe a dimostrare che gli inquadramenti stabili degli elettori in dipendenza da partiti gestiti a livello nazionale sono quanto meno in difficoltà. In parallelo però è aumentata la personalizzazione della politica, il che ha portato sia al rafforzamento di leadership locali (i cosiddetti cacich), sia all'identificazione degli elettori in leader nazionali che diventano punti di riferimento quasi indipendenti dal loro incarnare l'adesione al partito come aggregazione più o meno ideologica o dalle valenze delle politiche locali.

La Sardegna offre da questo punto di vista un caso interessante. Le coalizioni che qui fanno riferimento ai due blocchi nazionali, la maggioranza di governo da un lato ed i due maggiori partiti di opposizione dall'altro si stanno comportando in modo diverso quanto al rapporto coi loro leader romani.

Continua a pag. 25

«Lavoro, stretta sulla sicurezza»

► Meloni apre all'utilizzo del codice degli appalti pubblici anche nei grandi cantieri privati Nordio: no al reato di omicidio specifico. Calderone: con il Superbonus irregolarità all'85%

ROMA Cantieri, dopo la strage di Firenze arriva la stretta sulla sicurezza. Meloni apre all'uso del codice degli appalti pubblici anche per i grandi lavori privati. Errante e Franzese a pag. 5

Schlein: non è un test per il campo largo

Centrodestra unito al voto in Sardegna Terzo mandato, oggi la conta in Senato

ROMA Sardegna, domenica si vota. Meloni, Salvini, Tajani e Lupi sul palco per spingere Truzzi. Il premier: «Divisi? Alleanza da 30 anni». Ma sul terzo mandato oggi si andrà alla conta: la Lega farà mettere al voto l'emendamento che chiede di



aumentare da due a tre i mandati per i governatori delle Regioni. FdI e Forza Italia bocceranno il blitz. In Sardegna anche Schlein: «Campo largo? Non è un test». Bechis, Bulleri e Malfetano alle pag. 2 e 3

Il presidente Acri

Azzone: «Fondazioni pronte ad aiutare i fragili e i giovani»

Rosario Dimitto

«Fondazioni pronte ad aiutare i fragili, gli anziani e i giovani». Così Giovanni Azzone, neo presidente Acri, in una intervista a Il Messaggero. A pag. 16

La rivelazione di una fonte russa

«Navalny, un pugno dritto al cuore così uccidevano gli agenti del Kgb»

ROMA Non gli agenti nervini del Novikov, né le molecole impalpabili del sarin, ma un pugno avrebbe ucciso Alexei Navalny: un pugno solo, secco, dritto in mezzo al cuore. Ne è sicuro Vladimir Osechkin: «È una vecchia tecnica degli



agenti del Kgb». Osechkin ha riportato al britannico Times quello che gli ha raccontato qualcuno che lavora all'IK-3, il carcere oltre il circolo polare artico dove Navalny è morto venerdì scorso. Pierantozzi a pag. 7

L'ex fidanzato era stato condannato a 30 anni in primo grado



Ergastolo per Fontana: massacrò Carol Maltesì

Carol Maltesì, uccisa a 25 anni. Nel tondo Davide Fontana, l'ex fidanzato.

Zaniboni a pag. 15

Tasse, sanzioni più leggere su ritardi e cartelle

► Niente più maggiorazioni fino al 240% Il viceministro Leo: «Staneremo i furbi»

Francesco Pacifico

Aldo maxi sanzioni fino al 240%. Chi commette violazioni in materia di tasse pagherà al massimo il 20% dell'ammontare dovuto. Ma le sanzioni saranno ridotte anche di più, in media ad un terzo. Il viceministro Leo: «Verranno invece colpiti i comportamenti fraudolenti, simulatori ed ommissivi». Lo Stato «non deve abbassare la guardia nei confronti dei furbi».

A pag. 8 Di Branco a pag. 8

Rapporto Censis

Boom di dimissioni tra le neo mamme Italia maglia nera Ue

Raffaella Troili

Madri in fuga dal lavoro: le dimissioni dopo un figlio. L'allarme in una ricerca del Censis. L'Italia maglia nera in Ue.

A pag. 9

Ribaltono in appello



Morta di tumore, assolto il guru che le dava tisane

GENOVA Secondo l'accusa curò il tumore di una donna (che morì) con erbe e tisane. Adesso, in appello, il presidente del centro olistico: «Sinonata la tesi della setta».

Di Blasi a pag. 15

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • COPERTURE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

SCORPIONE SENZA COMPROMESSI

Oggi Marte e Venere si trovano esattamente congiunti, in prossimità di Plutone, che colora l'amore con le tonalità accese e irresistibili della passione. È un momento particolarmente intenso per te, in cui vuoi vivere tutto al massimo, come se non esistessero vie di mezzo né compromessi. Questo però alimenta contrasti interni, ti scopri combattuto e diviso tra diverse ipotesi. Oggi il tuo compito più importante è restare fermo. MANTRA DEL GIORNO Non far nulla a volte è la soluzione.

© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

Giovani

QN Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 22 febbraio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Reggio, l'ex consigliera regionale aveva 49 anni

Addio a Rita Moriconi
Alimentazione interrotta
dopo sei anni di coma

Migliari a pagina 14



Modena, il processo

L'urlo di Gaaloul
«Non sono il killer
di Alice Neri»

Reggiani a pagina 17

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO
ITALIANO

Navalny ucciso con un pugno al cuore

La ricostruzione choc: il dissidente lasciato a meno 25 gradi per oltre due ore e poi colpito al petto. Era il metodo del Kgb
La studentessa italiana pro Putin: «Mosca sotto attacco dell'Occidente». Intervista a De Stefano (Luiss) «Lo zar ha avviato la fase del terrore» **Ottaviani e servizi** alle p. **2, 3 e 5**

I leader insieme per le regionali

In Sardegna
il centrodestra
ritrova l'unità



Manifestazione unitaria del centrodestra in Sardegna per le regionali di domenica. Meloni ha attaccato la candidata del centrosinistra, Todde. A Cagliari anche Schlein: «I sardi non si faranno prendere in giro».

Coppari e C. Rossi a pagina 6 e 7

Il voto di domenica

Un test locale
Ma con vista
sulle Europee

Lorenzo Castellani a pagina 6

AMMAZZATA E FATTA A PEZZI, SENTENZA RIBALTATA: ERGASTOLO ALL'EX



Anna, la zia di Carol Maltesi, scoppia a piangere nel tribunale di Milano non appena appresa la notizia della condanna all'ergastolo per l'assassino della nipote

La zia di Carol: «Finalmente giustizia»

La Corte d'assise d'appello di Milano ha condannato all'ergastolo Davide Fontana, 45 anni, che nel 2022 uccise a martellate la ex fidanzata Carol Maltesi,

26. In primo grado l'uomo aveva preso trenta anni. La zia di Carol, in aula, è scoppiata in lacrime. «Mia nipote ha avuto giustizia, quell'uomo deve paga-

re». L'efferato omicidio avvenne a Rescaldina, dopo che i due avevano girato un video hard da vendere su OnlyFans.

Giorgi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, viabilità sotto la lente

Velox, il ministero
promette controlli
A rischio quello
di via Stalingrado

Rosato in Cronaca

Bologna, colpo in zona Murri

Una foto di famiglia
inganna i proprietari
Casa svaligiata

Tempera in Cronaca

Imola, il locale storico

Caffè della Rocca,
Brusaferrì
nuovo gestore

In Cronaca

Tragedia di Firenze, l'inchiesta
E i provvedimenti del governo

Calderone:
ora la stretta
sul lavoro nero
In arrivo
i primi avvisi
di garanzia

Brogioni e Marin alle p. 8 e 9



La paziente morì di tumore

Curata con le tisane
Assolto il santone

Masetti a pagina 10



Modena, rischiano il macello

Asinelli all'asta,
corsa per salvarli

Greco a pagina 13

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 45, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

BORZONASCA, PENA RIDOTTA AL MEDICO
Morta dopo le cure fai da te
Assolto il guru di Anidra

ALESSANDRO PONTE / PAGINA 12



SFIDA LIGURE IN NOME DI MAMELI
Carcare contro Genova:
«L'Inno d'Italia è nato qui»

LUISA BARBERIS / PAGINA 15



IL CANTANTE GENOVESE IN CONCERTO
Alfa: «Dopo Sanremo
riparto con Vecchioni»

CLAUDIO GABONA / PAGINA 39



LA MINISTRA: PER IL SUPERBONUS SI SALE ALL'85% DI CONTESTAZIONI. VERSO IL GIRO DI VITE DEL GOVERNO: INTERDIZIONE FINO A 5 ANNI PER LE IMPRESE

Cantieri, un mondo a parte

Calderone: «Irregolarità nel 76% delle verifiche». Liguria record nel lavoro nero. E mancano gli ispettori

In Italia nel 76% dei cantieri le ispezioni hanno rilevato irregolarità. E per il Superbonus il dato sale addirittura all'85,2%. L'informatica della ministra del Lavoro Calderone al Consiglio dei ministri prelude alla presentazione di un decreto sul tema della sicurezza sul lavoro. Nel pacchetto di misure, atteso per lunedì, non sarà presente il reato di "omicidio sul lavoro", che non piace al ministro Nordio ma ci sarà l'interdizione fino a 5 anni per chi non rispetta le regole. In Liguria allarme sui numeri del lavoro nero. **SERVAZ / PAGINE 2-5**



Partecipanti alla manifestazione indetta da Cgil e Uil davanti al cantiere della tragedia a Firenze

FOTO ANSA

ROLLI



EMIRATI ARABI UNITI

Simone Gallotti / PAGINA 17

Fincantieri-Edge
patto da 30 miliardi
per le navi militari

Raggiunto un accordo del valore di 30 miliardi tra Fincantieri e Edge, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata e difesa. Nasce una joint venture per la produzione di una vasta gamma di navi militari, che avrà una nuova base negli Emirati Arabi Uniti.



PARLA IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DEI MINORI

Matteo Indice / PAGINA 13

«Arresti di under 18 con il decreto Caivano il sistema può saltare»

Luca Villa, presidente del tribunale per i minorenni della Liguria, è critico sugli effetti del decreto Caivano. «Se sul trend degli arresti per reati gravi, già in crescita fisiologica, inserisci una norma che manda più spesso in carcere anche per addebiti più lievi, salta l'intero sistema».



Controlli della polizia nell'Imperiese

IL DIBATTITO POLITICO

Emanuele Rossi / PAGINA 11

Gelmini: «Un rischio il terzo mandato. Noi mai coi populisti»

«Il terzo mandato ai governatori rischia di essere un boomerang per loro». Quanto alla Liguria «siamo pronti a sostenere le forze moderate, non i populisti». Mariastella Gelmini, ex ministro degli Affari regionali e numero due di Azione, sarà oggi a Genova.

ESTERI

Un pugno al cuore così Navalny è stato ucciso

Giuseppe Agliastro / PAGINA 6

Il fondatore del gruppo per i diritti umani Gulagu.net, Vladimir Osechkin, sostiene che Alexey Navalny potrebbe essere stato ucciso con una tecnica del Kgb: il "pugno secco" al cuore.

Irene, studentessa che parla a Putin «La Russia è libera»

Francesca Del Vecchio / PAGINA 7

«Quella che vedete non è la realtà della Russia: questo è un Paese libero che dà opportunità a tutti». A dirlo è Irene Cecchini, studentessa di Lodi che ha fatto una domanda pubblica a Putin.

Armi per l'Ucraina L'Europa scettica non trova l'accordo

Marco Bresolin / PAGINA 9

Tra i cittadini europei prevale il pessimismo sulla vittoria dell'Ucraina. Tra i Paesi Ue non c'è intesa sui 5 miliardi di aiuti a Kiev.

MEDIO ORIENTE

L'INUTILE SFIDA TRA HAMAS E NETANYAHU

RIMMON LAVI / PAGINA 16

A quattro mesi dal pogrom spaventoso del 7 ottobre, in Israele la promessa di una vittoria "completa", mai definita, sembra sempre meno raggiungibile.

BUONGIORNO

Suicidio di massa

MATTIA FELTRI

Il deputato verde Angelo Bonelli, a cui voglio bene da tanti anni, e da altrettanti non lo capisco, ha presentato un esposto in procura per il Ponte sullo Stretto, e ieri ha avuto la sua mezzora di gloria poiché la procura medesima ha aperto un fascicolo senza indagati e senza ipotesi di reato. Il celebre atto dovuto, sebbene molti ne abbiano tratto la prematura speranza di un'inchiesta a carico di Matteo Salvini. Da quando c'è il governo di Giorgia Meloni, il simpatico Bonelli si ritaglia sempre una mezzora per andare in procura, e vedere se gli riesce di sgominare la maggioranza o qualche sua propaggine. Ha presentato esposti sulle case a prezzi calmierati, sulla pista di bob a Cortina, sulla diga di Genova, sugli extraprofiti delle aziende energetiche, sul caso Durigon-Rocca (non ho idea di che cosa si tratti), sulle car-

te della vicenda Cospito, sul naufragio di Cutro, sui treni rotti della Ostia-Roma, sul video della giudice Apostolico. La rassegna, per quanto corposa, basandosi sulla mia memoria può risultare ampiamente incompleta. Ma tuttavia è sufficiente per chiedersi che opinione dovrebbe avere di sé un parlamentare impegnato ad esercitare l'opposizione nei palazzi della giustizia, anziché in quelli della politica, dove è stato chiamato a prestare la sua preziosa opera. Ognuna delle volte in cui Bonelli si qualifica davanti ai magistrati, non sta soltanto dichiarando la sua inutilità di parlamentare, ma dichiara l'inutilità del Parlamento intero, e chiede a un altro potere, quello giudiziario, di metterci una pezza. Avanti così, in un ulteriore passo verso il suicidio di massa della democrazia.

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTRATTI PER LAVORO E SALARI SU www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTRATTI PER LAVORO E SALARI SU www.banco-metalli.com



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Giovedì 22 Febbraio 2024 — Anno 160* — Numero 52 — ilsole24ore.com

Per vendita abbonata e biglietteria con la Guida Benetton Casa 2024, il Sole 24 Ore è a Guida Benetton Casa 2024, € 4,90. In vendita anche con la Guida Benetton Casa 2024, € 4,90. In vendita anche con la Guida Benetton Casa 2024, € 4,90. In vendita anche con la Guida Benetton Casa 2024, € 4,90.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole Dal superbonus agli altri sconti per l'edilizia, tutte le novità per il 2024



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Accertamento Il concordato preventivo chiude alle perdite su crediti

Luca Galani — a pag. 33



FTSE MIB 32018,40 +1,00% | SPREAD BUND 10Y 150,80 +2,90 | SOLE24ESG MORN. 1269,17 +0,51% | SOLE40 MORN. 1171,65 +1,04% | Indici & Numeri → p. 39-43

BOMBE SU MEDICI SENZA FRONTIERE, DUE FAMILIARI MORTI

Allarme Onu: a Gaza mancano cibo e acqua Proteste contro Hamas

— Servizio a pag. 9



Sul confine. Soldatesse israeliane scattano un selfie alla frontiera con Gaza

PER UN FUTURO MIGLIORE

I BAMBINI PALESTINESI IN ITALIA RISALGONO DALL'INFERNO

di Luca Benedetti — a pag. 9

Fisco, arriva la riforma delle sanzioni

Consiglio dei ministri

Ok del Cdm a taglio delle penalità e aiuti a chi non paga per necessità

Regole per il futuro. Leo: non abbassiamo la guardia Opposizioni all'attacco

Dalle frodi sui falsi crediti d'imposta ai pagamenti a rate, è l'ora della svolta sulle sanzioni amministrative e penali. Il Governo con una serie di interventi mirati riscrive le regole del 1997 sulle penalità in campo fiscale e quello sulle mancate agli evasori del 2006. L'obiettivo — anche se non mancano le critiche di andare in soccorso a chi non rispetta le regole — è quello di rendere più proporzionale l'impianto. **Mobili, Parente** con l'analisi di **Salvatore Padula** — a pag. 2-3

CREDITI D'IMPOSTA

Test tra inesistenti e non spettanti

Ambrosi e Iorio — a pag. 2

RAPPORTI FRA PROCESSI

Solo l'assoluzione blocca la lite fiscale

Ambrosi e Iorio — a pag. 3

ORGANICO POTENZIATO

Alle Entrate bandi per 3.720 posti

— Servizio a pag. 3



Sfilate a Milano. Modelli Diesel

IN PASSERELLA

Diesel svela in streaming la magia della preparazione di una sfilata

Angelo Flaccavento — a pag. 25

SUL DEBITO PUBBLICO VIRTUOSA SOLO L'EUROZONA



Eurozona virtuosa. Nel 2023 il rapporto tra debiti sovrani e Pil è cresciuto in tutte le aree economiche, tranne che nell'Eurozona. È cresciuto anche il debito globale (famiglie, governi, imprese e società finanziarie) ma per il terzo anno consecutivo il rapporto con il Pil si è ridotto: è al 331,2%, due punti in meno rispetto al 2022.

Il debito mondiale a quota 313mila miliardi di dollari

Maximilian Cellino — a pag. 6

Eredi Del Vecchio: vicino l'accordo, clausola per l'uscita da Delfin

Imprese familiari

Intesa di massima tra gli otto eredi di Leonardo Del Vecchio. Allo studio la possibilità da parte dei soci di liquidare il loro pacchetto azionario nella holding Delfin. **Marigla Mangano** — a pag. 28

FONDAZIONI BANCARIE

Giovanni Azzone presidente Acri Blitz sul candidato alla vicepresidenza **Luca Davi** — a pag. 28

Recovery, obiettivi al 56% «Ora nuovi eurobond per finanziare la Difesa»

Unione europea

A metà percorso il NextGenerationEU ha raggiunto il 56% degli obiettivi. Per il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni «mettere eurobond per finanziare la difesa europea è un'ottima idea». **Beda Romano** — a pag. 5

STALLO

Pnrr, senza decreto bloccati i pagamenti agli enti attuatori **Perrone e Trovati** — a pag. 5

PANORAMA

SINDACI E GOVERNATORI

Terzo mandato, centrodestra alla conta in Parlamento

Il centrodestra arriva diviso al voto in Parlamento sul terzo mandato per sindaci e governatori. La Lega ha infatti deciso di non ritirare l'emendamento che propone l'estensione del mandato nonostante le pressioni degli alleati. Questa mattina dunque si andrà alla conta in Commissione Affari costituzionali al Senato. — a pagina 21

AUTOSTRADA A10

L'Austria introduce nuovi divieti al Tlr

Nuovi divieti e limitazioni al passaggio del Tlr sono stati introdotti dall'Austria: dopo il corridoio del Brennero, quello dell'autostrada A10 del Tauris che collega Tarvisio a Salsburgo. — a pagina 19

BANCHE

Mps, la Borsa scommette sulla cessione di un altro 10%

Luca Davi — a pag. 29

PRESIDENTE FEDERAZIONE

Antonelli: «Rivedere l'aggio sui tabacchi»

Aumento dell'aggio sui tabacchi e varo del decreto attuativo sul divieto di vendita online delle e-cig. Sono le richieste di Mario Antonelli, presidente della Federazione dei tabaccai. — a pagina 20

WORKERS BUYOUT

Dipendenti che salvano le aziende, 325 operazioni

Dal 2011 sono state realizzate 325 operazioni di Workers Buyout, ossia le imprese rilevate dai dipendenti. Tutelati 10.588 posti di lavoro e salvaguardato il tessuto produttivo del territorio. — a pagina 8

Nova 24

Formazione

La sfida è l'impatto dell'innovazione

Alessia Maccaferri — a pag. 26

Nordest

Domani in Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

INNOVA GROUP
CONFERIZIONE PRESSO I SOCIETARI

DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA

INNOVA GROUP, IL PACKAGING SU MISURA. Leader negli imbali e nello cartotecnico, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "casi" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione sostenuta dalla materia prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato. www.innovagroup.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 22 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 52 - € 1,20
Cattedra di san Pietro Apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IPARTITI DEL NO

«Nemici dell'Italia»

Sul Ponte i pm aprono fascicolo senza ipotesi di reato dopo l'esposto della sinistra

Dura replica della Lega «Democratici contro le opere e lo sviluppo del Paese»

Salvini non indietreggia «Unirà milioni di persone Si farà al cento per cento»

L'INTERVENTO

Il compagno di banco che l'Ue ha scelto

DI GIANLUIGI PARAGONE

Le responsabilità di Putin sulla morte di Navalny sono evidenti per il solo fatto delle condizioni di prigionia del dissidente politico. Questo tanto basta per non avere dubbi circa la lettura dei fatti. Inviterei tuttavia il fronte dei «buoni» a non insistere troppo nelle belle lezioni perché le democrazie non si sono fatte tanti scrupoli a eliminare gli avversari scomodi o direttamente o indirettamente; diciamo che cambiano i metodi. (...)

Segue a pagina 12

L'ANALISI

Forza Italia e la scommessa vinta di Tajani

DI RICCARDO MAZZONI

Domani e sabato Forza Italia celebra il suo primo congresso senza Berlusconi, ma non sarà un salto nel buio, perché il partito è vivo e vitale smentendo così chi prevedeva la sua polverizzazione dopo la morte del fondatore, e ha in Tajani un leader che non ha il carisma del Cavaliere - nessuno può averlo - ma in questi mesi ha saputo mantenere salda la rotta, quella liberale, riformista e garantista, e che incarna (...)

Segue a pagina 13

COMMENTI

- **CICISBEO**
Alimentare il caos sulle multe è troppo redditizio
- **USA!**
La Todde in Sardegna adotta il metodo Possamai
- **CONTE MAX**
C'è il pericolo delle guerre stellari

alle pagine 12 e 13

Il Tempo di Osho

Orfini crede nel Pd alle Europee «Se va sotto il 19% mi tingo di rosso»



Frasca a pagina 4

Piantedosi alla Camera: «Le misure del governo stanno funzionando» Sbarchi di migranti in calo del 65%

Ricorso sui 172 milioni che deve al Comune L'Ater non paga l'Imu altrimenti rischia di fallire

Zanchi a pagina 17

••• Numeri alla mano, da due anni gli arrivi di stranieri sulle coste sono in calo. Dall'inizio del 2024 al 19 febbraio scorso in Italia si registra una netta riduzione dei migranti sbarcati, pari a circa il 65 per cento, rispetto all' analogo periodo dello scorso anno: segno che il nuovo metodo funziona. Lo ha annunciato il ministro Piantedosi in un question time alla Camera.

China a pagina 6

••• L'esposto della sinistra contro la costruzione del Ponte sullo Stretto va a segno. La procura di Roma ha aperto un fascicolo senza ipotesi di reato o indagini. La mossa però fa infuriare la Lega che definisce Pd, Avs e Si «nemici dell'Italia». E aggiunge: «Sono contro lo sviluppo del Paese». In campo anche il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, che ha voluto ribadire che «l'opera si farà al cento per cento. Serve a unire milioni di siciliani, a inquinare di meno e a far viaggiare più in fretta». Intanto dalla Ue arriva la promozione per l'Italia sul Pnr: è una delle nazioni che ha raggiunto più obiettivi.

Romagnoli a pagina 2

Tutti i leader a Cagliari Centrodestra compatto sul palco per Truzzu candidato in Sardegna



Campigli a pagina 4

Giro di vite dopo la strage di Firenze Da Calderone stretta su lavoro nero e appalti

a pagina 5

Vecchia tecnica omicida del Kgb Navalny forse ucciso con un pugno sul cuore

Tempesta a pagina 7

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it [f](https://www.facebook.com/artemisialab) [i](https://www.instagram.com/artemisialab) [y](https://www.youtube.com/artemisialab) www.artemisialabyoung.it [in](https://www.linkedin.com/artemisialab) [t](https://www.tiktok.com/artemisialab)

Oroscopo

Le stelle di Branko

Tutta da vivere, tutta da sfruttare, questa crescente Luna nel Leone, segno che raccomandiamo anche come socio oppure come vostro prossimo amore - tra un anno avrete molto da questo segno. I transiti si mostrano equilibrati fra bisogni, necessità, personali e quelli connessi alla carriera, firmate ora sotto Mercurio ancora in Acquario. I ricordi sono sempre vivi (Nettuno), interferiscono nella vita quotidiana, ma non devono assolutamente togliervi sicurezza.

Branko a pagina 13





PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 28

CYBERSICUREZZA

Linea dura contro il reato di estorsione informatica: si rischiano fino a 22 anni di reclusione

Ciccio Messina a pag. 30

Ateneo Usa nel cuore di Roma con biblioteca, galleria d'arte e 50 posti letto per gli studenti

Filippo Merli a pag. 11

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Parafulmine sui reati fiscali

Il versamento delle imposte, anche rateizzato, sana gli omessi versamenti e blocca i sequestri. Guida completa al nuovo decreto sulla riforma delle sanzioni tributarie

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Sanzioni tributarie - Lo schema di decreto legislativo di riforma

Cybersicurezza - Il disegno di legge depositato alla Camera dei deputati

Ricerca e sviluppo - Il decreto ministeriale sulla piattaforma per la certificazione del credito

Salvocondotte ampio per i reati fiscali con il versamento delle imposte. Non solo per alcune fattispecie come gli omessi versamenti: il versamento delle imposte, anche rateizzato, arriva a bloccare il sequestro. E non basta. Sarà possibile anche una compensazione allargata tra i crediti fiscali e della p.a. certi, liquidi e esigibili con le sanzioni tributarie. Lo prevede il dlgs sulle sanzioni approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Bartelli e altri da pag. 23 a pag. 26

PER LA PUBBLICITÀ

Il New York Times crea la sua intelligenza artificiale

Capizani a pag. 16

Velardi: il voto in Sardegna è il primo test di metà mandato per il governo Meloni



«In Sardegna domenica non si gioca solo la guida della regione, ma la tenuta degli attuali equilibri nei due campi avversari. Sul piatto c'è da un lato l'invincibilità di Giorgia Meloni, che ha imposto agli alleati il suo candidato, dall'altro la leadership di Elly Schlein che ha scommesso tutto sull'alleanza con i 5stelle, facendo fuori il centro. Uno dei due schieramenti pagherà pegno». Claudio Velardi, analista politico e saggista, ricorda il precedente del voto in Sardegna del 2009, quando Walter Veltroni si dimise dalla segreteria del Pd dopo la sconfitta di Renato Soru.

Ricciardi a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Matteo Salvini, leader della Lega, ha detto, a proposito della scomparsa del detenuto russo Navalny, che non si può parlare di assassinio e nemmeno da parte di chi, ma la chiarezza su questo fatto la fanno solo i medici e i giudici, non la facciamo noi». Non so se Salvini, a questo proposito, sia ingenuo o faccia solo finta di esserlo. In Russia infatti, come in tutti i paesi dittatoriali, i giudici non giudicano secondo coscienza, applicando la legge, come succede da noi e in tutti i paesi liberi, ma, in Russia, dicono, i giudici obbediscono solo agli ordini ricevuti. Vuoi vedere che questa ingenua, diciamo così, affermazione dipende dal fatto che Salvini non ha ancora trovato il tempo per rompere l'alleanza con "Russia unita" il partito di Putin anche dopo tutto quel che è successo negli ultimi due anni?

UniCredit per l'Italia

Ogni storia

Da UniCredit un plafond di **10 miliardi** per sostenere lo sviluppo delle aziende italiane, delle microimprese e del terzo settore.

Scopri le storie dei nostri clienti imprenditori unicredit.it/peritalia

Unibrano S.r.l. SB Daniela De Siano
Atalanta Agricola Gabrielli S.p.A. Eleonora Gabrielli
Rovato S.p.A. Francesca Romana Gabrielli
Teva S.r.l. Silvia Salamo
Poggolini S.p.A. Michele Poggolini
Conadi & Ghiselli S.r.l. Paolo Comari
Celp S.r.l. Marco Battocchio

Newsphoto - Paolo Barozzi

*Con Come andare in pensione a € 7,90 in più; La riforma fiscale/1 a € 8,90 in più; La riforma fiscale/2 a € 8,90 in più; con Alleanza delle banche € 2,50 in più; La riforma fiscale/3 a € 9,90 in più



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 22 febbraio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Firenze, in migliaia al presidio dopo le cinque vittime nel cantiere

«Stop morti sul lavoro» L'abbraccio agli operai

Brogioni e Marin alle pagine 8 e 9



Navalny ucciso con un pugno al cuore

La ricostruzione choc: il dissidente lasciato a meno 25 gradi per oltre due ore e poi colpito al petto. Era il metodo del Kgb
La studentessa italiana pro Putin: «Mosca sotto attacco dell'Occidente». Intervista a De Stefano (Luiss) «Lo zar ha avviato la fase del terrore» alle p. 2, 3 e 5

Ottaviani
e servizi

I leader insieme per le regionali

In Sardegna il centrodestra ritrova l'unità



Manifestazione unitaria del centrodestra in Sardegna per le regionali di domenica. Meloni ha attaccato la candidata del centrosinistra, Todde. A Cagliari anche Schlein: «I sardi non si faranno prendere in giro».

Coppari e C. Rossi a pagina 6 e 7

AMMAZZATA E FATTA A PEZZI, SENTENZA RIBALTATA: ERGASTOLO ALL'EX



Anna, la zia di Carol Maltesi, scoppia a piangere nel tribunale di Milano non appena appresa la notizia della condanna all'ergastolo per l'assassino della nipote

La zia di Carol: «Finalmente giustizia»

La Corte d'assise d'appello di Milano ha condannato all'ergastolo Davide Fontana, 45 anni, che nel 2022 uccise a martellate la ex fidanzata Carol Maltesi,

26. In primo grado l'uomo aveva preso trenta anni. La zia di Carol, in aula, è scoppiata in lacrime. «Mia nipote ha avuto giustizia, quell'uomo deve paga-

re». L'efferato omicidio avvenne a Rescaldina, dopo che i due avevano girato un video hard da vendere su OnlyFans.

Giorgi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Empoli

Bidella aggredita Il sindacato lancia l'allarme «Intervenite»

Servizio in Cronaca

Empoli

Barnini: «Città sicura se legalizziamo le droghe leggere»

Capobianco in Cronaca

Empoli

Il centrodestra e i candidati Ecco il toto-nomi

Mennillo in Cronaca

Il voto di domenica

Un test locale Ma con vista sulle Europee

Lorenzo Castellani a pagina 6



Livorno Fronte del porto Lotta alla droga

Berti a pagina 17



La paziente morì di tumore Curata con le tisane Assolto il santone

Masetti a pagina 10



Modena, rischiano il macello Asinelli all'asta, corsa per salvarli

Greco a pagina 15

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT



SEGUI SU @EMPORIOARMANI
E ARMANI.COM

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



SEGUI SU @EMPORIOARMANI
E ARMANI.COM



Giovedì 22 febbraio 2024

Anno 49 N° 45 - In Italia € 1,70

MAGGIORANZA INQUIETA

Riforme, il muro della Lega

Il ministro Calderoli chiede il terzo mandato per i presidenti di Regione. Altrimenti, proporrà un limite per i parlamentari. In Sardegna per le Regionali, Salvini e Meloni sfilano uniti sul palco ma aumentano le divisioni, dal premierato a Navalny

Nordio: "No al reato di omicidio sul lavoro". Pronte le nuove norme

Il commento

Le amnesie della premier

di Francesco Bei

Nelle regioni andate al voto lo scorso anno (volendo considerare anche la provincia di Trento), la coalizione di destra-centro ha vinto in tutte e cinque, senza appello: Lazio, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Trentino. Il vento spirava forte in una sola direzione, il centrosinistra si leccava ancora le ferite per le divisioni del passato e per l'incapacità di mettere insieme forze e programmi così diversi. In Sardegna, stavolta, potrebbe essere diverso. Come ha detto ieri Pier Luigi Bersani, dall'isola potrebbe risuonare quello «squillo di tromba» per risolvere le sorti dell'opposizione in Italia. In politica funziona così, talvolta basta un solo evento, piccolo o grande, per determinare un cambiamento di rotta, per provocare uno spin di segno inverso. E passare dall'immagine di una coalizione vincente e unita a quella di un coacervo di forze che stanno insieme per inerzia, senza più spinta e senza programmi.

● continua a pagina 33

Navalny e il terzo mandato dividono la premier Meloni e il leader leghista Salvini, che parlano a Cagliari. Il ministro Calderoli ammonisce: sì al terzo mandato per le Regioni, oppure serve una soglia anche per i parlamentari. E Nordio dice no al "reato di omicidio sul lavoro".

di Casadio, Ciriaco e De Cicco ● alle pagine 2 e 3
Servizi alle pagine 10 e 11



Pensioni

La differenza di genere a scapito delle donne costa 40 miliardi

di Valentina Conte ● a pagina 28

La pista di bob



▲ Il violoncellista Mario Brunello ha suonato per i 100 alberi abbattuti per costruire la pista delle Olimpiadi

Cortina, un requiem per la foresta

dal nostro inviato Giampaolo Visetti ● a pagina 25

Russia

Mosca bersaglia Yulia Navalnaya con le fake news



di Rosalba Castelletti ● a pagina 6

Quel sito italiano che fiancheggia il Cremlino

di Gianluca Di Feo

Un vero scoop, che ha fatto il giro del mondo ma nessuno ha voluto firmare. È stato un giornale online italiano a rivelare che lo straniero ucciso il 13 febbraio alle porte di Alicante era Maxim Kuzminov, il pilota russo che aveva disertato in Ucraina. ● a pagina 7

L'ambasciatore russo "L'Europa si smarchi dagli Stati Uniti"



di Alexey Paramonov ● a pagina 32

EMPORIO ARMANI



COLLEZIONE DONNA AUTUNNO/INVERNO 2024/25
GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO - ORE 17.00
SEGUI SU @EMPORIOARMANI E ARMANI.COM

Il caso



Coloni su Marte I miraggi spaziali di Elon Musk

di Matteo Marini ● a pagina 17

Domani in edicola



Sul Venerdì torna lo scontro di classe di Paolo Virzi

Spettacoli



Il rapper Kid Yugi: canto la Puglia mia terra malata

di Carlo Moretti ● a pagina 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA
Al nostro presidenzialismo serve una lezione francese
 GIOVANNI ORSINA

L'AMBIENTE
Il Mediterraneo bollente invaso dai pesci alieni
 STEFANO LIBERTI

Quando si ragiona di Costituzione, «Non bisogna mai temere l'ambiguità. Essa può avere dei vantaggi», confidò il Generale De Gaulle a uno dei suoi collaboratori, Alain Peyrefitte, nel 1962. - PAGINA 29

Fotis Gaitanos ricorda ancora distintamente la prima volta che ha visto un pesce scorpione. «Era il 2012. Ho tirato su le reti e ho trovato questa creatura bislacca. L'ho segnalato al ministero». - PAGINA 23

IDROCENTRO
 TUTTA LA TENDENZA QUANDO SERVE!
 www.idrocentro.com

LA STAMPA

IDROCENTRO
 TUTTA LA TENDENZA QUANDO SERVE!
 www.idrocentro.com

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.52 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPESSIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

IDATI DEL MINISTRO CALDERONE: BOOM CON IL SUPERBONUS. TENSIONE CON NORDIO CHE STOPPA L'OMICIDIO SUL LAVORO

Il Far West dei cantieri: il 76% è irregolare

IL COMMENTO
SUBITO UN PATTO PER LA SICUREZZA
 CHIARA SARACENO

Ieri la ministra del lavoro ha presentato in Consiglio dei ministri i dati sulle irregolarità in edilizia nel 2023: sono state riscontrate violazioni nel 76,48% dei casi, e nell'85,2% per le aziende impegnate in lavori collegati al superbonus del 110%. - PAGINA 27

BARBERA, DE STEFANI, DI MATTEO

È un quadro desolante quello che emerge dall'informativa della ministra del Lavoro Marina Calderoni al Consiglio dei ministri: la sua informativa sulla tutela della sicurezza sul lavoro descrive una situazione fuori controllo. In arrivo un decreto: una stretta contro il "far-west" nei cantieri. - PAGINE 2-4

Inchiesta sul Ponte Salvini: non ho paura
 Capurso, Carratelli, Longo

IL COLLOQUIO
Savoini dopo il Metropol: io leghista vado a Mosca
 FRANCESCO MOSCATELLI

«Basta che Matteo Salvini dica una cosa ragionevole - aspettare le indagini per capire se Navalny è morto di infarto, di gelo, oppure torturato - che viene messo in croce. Perché questa strumentalizzazione? Perché basta che il signor Biden, il capo del mondo, decida che è stato Putin a farlo uccidere, e tutti devono omologarsi. Lui vuole fare la stessa cosa con Julian Assange». Gianluca Savoini sta sempre dalla stessa parte. Quella della Russia. - PAGINA 10

IL GINECOLOGO TORINESE
La difesa di Viale "lo molestatore? Una volta c'era più apertura mentale"
 IRENE FAMA

Dopo il 11 il ginecologo Silvio Viale, accusato da quattro pazienti di violenza sessuale e indagato dalla procura di Torino, risponde al telefono. «Sospeso? No, assolutamente. Al momento sono in ferie. In ferie? «Le avevo già prese. Ne ho talmente tante... Tra quelle e ricuperi ore che ho accumulato posso non farmi più vedere sino al 2026. E poi andarmene tranquillamente in pensione». - PAGINA 20

L'ULTIMA RICOSTRUZIONE SULLA MORTE NEL GULAG. TENSIONE TRA LA FARENESINA E L'AMBASCIATORE DEL CREMLINO

"Navalny ucciso da un pugno al cuore"

Gli europei non credono più alla vittoria di Zelensky: italiani tra i più pessimisti. Aiuti, slitta l'invio

LE ANALISI
Imessaggi in bottiglia di Vlad all'Occidente
 Stefano Stefanini

Lezione per l'America che rivuole Trump
 Nicholas Kristof

INTERVISTA A IRENE CECCHINI: VOI NON CAPITE, QUI C'È LIBERTÀ
"Amo la Russia di Putin"
 FRANCESCA DELVECCHIO

«Quella che vedete in Italia non è la realtà della Russia: qui si sta benissimo. È un paese libero che dà opportunità a tutti». Irene Cecchini, 22 anni, accetta di parlare. - PAGINA 8

LA GIUSTIZIA
Lo svuota-carceri per buona condotta
 FRANCESCO GRIGNETTI

La situazione delle carceri è davvero grave, il governo se n'è reso conto. Il sovraffollamento è vicino al livello di guardia, con quel che ne consegue in termini di sofferenze dei detenuti, disumanità, carenze di trattamento e insicurezza. Così è in arrivo uno svuota-carceri. - PAGINA 18

LO STATO DEI DIRITTI
Autismo, la vergogna della cura con la moto
 GIANLUCA NICOLETTI

Ieri la Camera ha approvato una legge che sancisce l'efficacia della "mototerapia" per bambini autistici. - PAGINA 10

AGRI ZOO 2
PETSHOP
 WWW.AGRIZOO2.IT

BUONGIORNO

Suicidio di massa **MATTIA FELTRI**

Il deputato verde Angelo Bonelli, a cui voglio bene da tanti anni, e da altrettanti non lo capisco, ha presentato un esposto in procura per il Ponte sullo Stretto, e ieri ha avuto la sua mezzora di gloria poiché la procura medesima ha aperto un fascicolo senza indagati e senza ipotesi di reato. Il celebre atto dovuto, sebbene molti ne abbiano tratto la prematura speranza di un'inchiesta a carico di Matteo Salvini. Da quando c'è il governo di Giorgia Meloni, il simpatico Bonelli si ritaglia sempre una mezzora per andare in procura, e vedere se gli riesce di sgominare la maggioranza o qualche sua propaggine. Ha presentato esposti sulle case a prezzi calmierati, sulla pista di bob a Cortina, sulla diga di Genova, sugli extraprofiti delle aziende energetiche, sul caso Durigon-Rocca (non ho idea di che cosa si tratti), sulle car-

te della vicenda Cospito, sul naufragio di Cutro, sui treni rotti della Ostia-Roma, sul video della giudice Apostolico. La rassegna, per quanto corposa, basandosi sulla mia memoria può risultare ampiamente incompleta. Ma tuttavia è sufficiente per chiedersi che opinione dovrebbe avere di sé un parlamentare impegnato ad esercitare l'opposizione nei palazzi della giustizia, anziché in quelli della politica, dove è stato chiamato a prestare la sua preziosa opera. Ognuna delle volte in cui Bonelli si qualifica davanti ai magistrati, non sta soltanto dichiarando la sua inutilità di parlamentare, ma dichiara l'inutilità del Parlamento intero, e chiede a un altro potere, quello giudiziario, di metterci una pezza. Avanti così, in un ulteriore passo verso il suicidio di massa della democrazia.

DENTAL FEEL
 PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

IMPLANTOLOGIA I ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE

WWW.DENTALFEEL.IT
 Dr. Gian. Dott. Armando Ferraro



Bezos fa cassa: in nove giorni ha venduto azioni Amazon per 8 miliardi \$
Bichicchi a pagina 17
Il fondo Apogee di Aleotti & C lavora a un polo delle pompe idrauliche
Deugeni a pagina 16



Nel primo giorno di Fashion Week in scena Fendi e Alberta Ferretti
 In passerella si celebrano anche gli anniversari di Iceberg e Onitsuka Tiger
servizi in MF Fashion
 Anno XXXV n. 038
 Giovedì 22 Febbraio 2024
 €2,00 *Classeditori*



FTSE MIB +1,00% 32.018 DOW JONES -0,35% 38.428** NASDAQ -1,02% 15.471** DAX +0,29% 17.118 SPREAD 151 (+2) €/S 1,0809
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

LA BCE METTE IN GUARDIA GLI ISTITUTI SUI SERVIZI IN OUTSOURCING

In banca sale il rischio tech

In aumento le funzioni critiche esternalizzate. Crescono anche le insidie sugli npl Euro digitale, secondo S&P non avrà effetti sulla stabilità del sistema creditizio

DOPO 16 ANNI IL FTSE MIB TORNA A 32.000 PUNTI. VOLANO MEDIOBANCA E BPER

 <p>AZZONE PRESIDENTE <i>Fondazioni, l'Acri chiede un fisco agevolato per le erogazioni</i> <small>Deugeni e Gualtieri a pagina 6</small></p>	<p>CON TASTE OF ITALY 2 <i>Dea Capital investe nella riproduzione di purosangue</i> <small>Deugeni a pagina 16</small></p>	<p>BUSINESS DA 30 MILIARDI <i>Fincantieri sigla alleanza negli Emirati per le navi militari</i> <small>Boeris a pagina 13</small></p> 
--	---	---

EMPORIO ARMANI
 COLLEZIONE DONNA AUTUNNO/INVERNO 2024/25
 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO - ORE 17.00
 SEGUI SU @EMPORIOARMANI E ARMANI.COM

Il Nautilus

Primo Piano

Che fine ha fatto la Zona Logistica Semplificata toscana?

Venerdì 23 febbraio, a partire dalle 9.00, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia o in streaming sul canale youtube dell'**AdSP** MTS Che fine ha fatto la Zona Logistica Semplificata toscana? Avviato dalla Regione Toscana nel lontano 2019, l'iter per la sua realizzazione si è formalizzato il 26 Aprile del 2022 con la delibera di approvazione da parte della Giunta Regionale. La proposta di ZLS è stata inviata al Governo ma ad oggi è rimasta inevasa perché manca ancora il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che ne attui l'istituzione. E' per provare ad accelerare sulla procedura che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha deciso di organizzare a Livorno, per venerdì prossimo, presso la Sala Ferretti, un convegno sul tema, invitando attorno ad uno stesso tavolo esponenti politici di livello regionale e nazionale, rappresentanti delle associazioni di categoria e il Viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi. Al convegno interverranno rappresentanti delle istituzioni e qualificati esperti di settore. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'**AdSP**, Luciano Guerrieri e del sindaco di Livorno, Luca Salvetti, e dopo l'introduzione del segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli, spetterà al docente universitario Francesco Munari il compito di illustrare alla platea il ruolo della ZLS nella crescita economica del territorio. A seguire una tavola rotonda moderata dalla giornalista Morena Pivetti e nella quale prenderanno la parola il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, l'Assessore della Regione Toscana all'Economia e alle Attività Produttive, Leonardo Marras, i consiglieri regionali Francesco Torselli (Fratelli d'Italia) e Francesco Gazzetti (PD). Saranno inoltre presenti parlamentari della Commissione Trasporti (Valentina Ghio per il gruppo PD), della Commissione Attività produttive e Bilancio (Andrea Barabotti, del gruppo Lega per Salvini), e della Commissione Lavoro (Chiara Tenerini, del gruppo di Forza Italia). Il convegno vedrà poi una seconda tavola rotonda nella quale si susseguiranno gli interventi e le riflessioni di diversi rappresentanti delle Associazioni di categoria. Prenderanno la parola il presidente di Confindustria Livorno-Massa Carrara, Piero Neri, del Direttore di Assiterminal, Alessandro Ferrari, il segretario generale di Fise Uniport, Paolo Ferrandino, la Vice Presidente di Confetra Toscana con delega ai porti, Gloria Dari, del presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda e il direttore generale di Ancip, Gaudenzio Parenti. Le conclusioni saranno affidate al Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e al Viceministro Edoardo Rixi. Il convegno inizierà alle 9.00 e potrà essere seguito anche in diretta streaming sul canale youtube dell'**AdSP**, al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=GUGmj1Yky6I>.



Venerdì 23 febbraio, a partire dalle 9.00, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia o in streaming sul canale youtube dell'AdSP MTS Che fine ha fatto la Zona Logistica Semplificata toscana? Avviato dalla Regione Toscana nel lontano 2019, l'iter per la sua realizzazione si è formalizzato il 26 Aprile del 2022 con la delibera di approvazione da parte della Giunta Regionale. La proposta di ZLS è stata inviata al Governo ma ad oggi è rimasta inevasa perché manca ancora il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che ne attui l'istituzione. E' per provare ad accelerare sulla procedura che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha deciso di organizzare a Livorno, per venerdì prossimo, presso la Sala Ferretti, un convegno sul tema, invitando attorno ad uno stesso tavolo esponenti politici di livello regionale e nazionale, rappresentanti delle associazioni di categoria e il Viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi. Al convegno interverranno rappresentanti delle istituzioni e qualificati esperti di settore. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri e del sindaco di Livorno, Luca Salvetti, e dopo l'introduzione del segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli, spetterà al docente universitario Francesco Munari il compito di illustrare alla platea il ruolo della ZLS nella crescita economica del territorio. A seguire una tavola rotonda moderata dalla giornalista Morena Pivetti e nella quale prenderanno la parola il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri, l'Assessore della Regione Toscana all'Economia e alle Attività Produttive, Leonardo Marras, i consiglieri regionali Francesco Torselli (Fratelli d'Italia) e Francesco Gazzetti (PD). Saranno inoltre presenti parlamentari della Commissione Trasporti (Valentina Ghio per il gruppo PD), della Commissione Attività produttive e Bilancio (Andrea Barabotti, del gruppo Lega per Salvini), e della Commissione Lavoro (Chiara Tenerini, del gruppo di Forza Italia). Il convegno vedrà poi una seconda tavola rotonda nella quale si susseguiranno gli interventi e le riflessioni di diversi

Vado Ligure, in funzione la nuova viabilità, separa il traffico portuale da quello urbano

Aperta la nuova viabilità cittadina a Vado Ligure -L'infrastruttura consente di separare il traffico urbano da quello portuale con, quindi, anche ricadute positive sull'accessibilità ai terminal per gli autotrasportatori.

Inaugurata la nuova strada di scorrimento a **Vado** Ligure che collega il porto alla via Aurelia. L'infrastruttura va a migliorare la circolazione urbana rendendo al contempo più agile l'accesso al Port Gate di **Vado** Gateway. L'apertura di questa nuova strada, avvenuta nei tempi previsti dal cronoprogramma, è importante sia per il porto che per la città e consente di separare il traffico pesante diretto in porto e nelle aree industriali da quello urbano. Andando a migliorare l'accesso dei mezzi pesanti diretti ai terminal logistico portuali e ad alleggerire il traffico urbano riqualificando, al contempo, porzioni di aree limitrofe sottoutilizzate e in parziale stato di abbandono. Infatti, tutti gli spazi disponibili sottostanti il nuovo viadotto e la relativa rampa, nonché ulteriori aree di intersezione dei tracciati stradali, sono stati utilizzati per realizzare aiuole verdi e circa 120 parcheggi che verranno messi a disposizione della cittadinanza. L'esecuzione dei lavori, appaltati alla RTI Fincosit e Giuggia Costruzioni per un valore complessivo di 20 milioni di euro e avviati nel dicembre del 2021, ha previsto diverse fasi, tra cui la realizzazione delle fondazioni, con l'infissione di circa 250 micropali lunghi 20 metri e delle colonne in cemento armato che sostengono gli oltre 100 metri di sviluppo dell'impalcato metallico del nuovo viadotto. Più che per la lunghezza, la progettazione dell'impalcato è stata complessa a causa della geometria del tracciato che presenta due svolte opposte e pendenze variabili per superare la sottostante ferrovia, senza un singolo tratto in rettilineo. In pratica, ogni punto del viadotto ha una curvatura diversa, quindi ogni appoggio ha un orientamento particolare, e tutte le porzioni di travi presentano diverse misure. I conci della struttura metallica sono stati assemblati e saldati in officina, trasportati in cantiere e poi collegati, come i pezzi di un puzzle, per mezzo di unioni bullonate. Le tempistiche di esecuzione di ciascuna fase di cantiere sono state studiate per minimizzare il disagio alla circolazione del traffico. Presenti all'inaugurazione: il commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale Paolo Piacenza, le massime autorità del territorio di Savona-**Vado** Ligure, i vertici dei terminal **Vado** Gateway e Reefer Terminal. «Importante tassello per il miglioramento della viabilità di **Vado** Ligure» ha dichiarato Santi Casciano amministratore delegato di **Vado** Gateway e Reefer Terminal «non possiamo che apprendere con soddisfazione l'entrata in funzione di un'opera che consente di separare il traffico urbano da quello portuale con, quindi, anche ricadute positive sull'accessibilità ai nostri terminal per gli autotrasportatori». «L'auspicio ha concluso Casciano è che anche gli altri interventi volti al potenziamento delle infrastrutture



Corriere Marittimo

Savona, Vado

circostanti, autostradali, stradali e ferroviarie, possano essere realizzati in tempi brevi e certi per supportare la crescita dei nostri terminali e, con essa, l'attrattività del sistema portuale vadesese».

Il Nautilus

Savona, Vado

AdSP MLO-Lady Moon Savona, le demolizioni iniziano la prossima settimana

Savona - Con la chiusura della Conferenza dei Servizi nella giornata di ieri, i lavori di demolizione della fatiscente struttura del Lady Moon, sul litorale savonese, prenderanno avvio da giovedì 28 febbraio con prime attività di cantiere. L'intervento è un primo tassello del mosaico del Masterplan di **Savona**, presentato alla cittadinanza nel novembre dello scorso anno, che andrà a ridisegnare una vasta area del fronte mare savonese, dalla Torretta alla Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, valorizzandone le grandi potenzialità sia come spazio pubblico da vivere, per cittadini e turisti, sia come elemento di sintesi positiva delle attività urbane con quelle portuali. Il Masterplan si inserisce nell'ambito delle attività connesse alla redazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale con riferimento alle aree di co-pianificazione già individuate in accordo con i comuni che afferiscono ai bacini portuali di **Savona** e **Vado** ligure nel DPSS (Documento di Pianificazione Strategica di Sistema). I lavori, affidati all'impresa Edil Due nell'ambito dell'accordo quadro per la manutenzione dei fabbricati sul territorio di Genova e **Savona**, nella prima fase prevedono la rimozione dei detriti all'interno del manufatto dell'ex Lady Moon e la successiva demolizione della struttura. Seguirà la demolizione degli altri fabbricati antistanti posti a livello mare e la sistemazione della pendenza del terreno della scarpata. La riqualificazione e difesa del litorale sono tra gli obiettivi di una serie di interventi messi in campo dall'AdSP per migliorarne la fruizione.



Informazioni Marittime

Savona, Vado

Porto di Savona, "Lady Moon" verrà demolita

Primo tassello del masterplan dello scalo che ridisegnerà il litorale, tra la Torretta e la Passeggiata degli Artisti. Si parte il 28 febbraio. Con la chiusura della Conferenza dei Servizi nella giornata di ieri, i lavori di demolizione della fatiscente struttura del "Lady Moon", sul litorale savonese, prenderanno avvio da giovedì della prossima settimana, 28 febbraio, con prime attività di cantiere. L'intervento è un primo tassello del mosaico del Masterplan del porto di Savona, presentato alla cittadinanza dall'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale a novembre dello scorso anno, che andrà a ridisegnare una vasta area del fronte mare savonese, dalla Torretta alla Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, valorizzandone, spiega l'autorità portuale in una nota, «le grandi potenzialità sia come spazio pubblico da vivere, per cittadini e turisti, sia come elemento di sintesi positiva delle attività urbane con quelle portuali. Il Masterplan si inserisce nell'ambito delle attività connesse alla redazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale con riferimento alle aree di co-pianificazione già individuate in accordo con i comuni che afferiscono ai bacini portuali di Savona e Vado ligure nel DPSS (Documento di Pianificazione Strategica di Sistema)». I lavori, affidati all'impresa Edil Due nell'ambito dell'accordo quadro per la manutenzione dei fabbricati sul territorio di Genova e Savona, nella prima fase prevedono la rimozione dei detriti all'interno del manufatto dell'ex Lady Moon e la successiva demolizione della struttura. Seguirà la demolizione degli altri fabbricati antistanti posti a livello mare e la sistemazione della pendenza del terreno della scarpata. La riqualificazione e difesa del litorale sono tra gli obiettivi di una serie di interventi messi in campo dall'Autorità di sistema portuale per migliorarne la fruizione. Condividi Tag [savona](#) Articoli correlati.



Savona News

Savona, Vado

C'era una volta il Lady Moon della "Savona by night". Tra champagne, ballerine e una pista rotante

Dai tempi d'oro, quando era gestito da Stanislao Forgione, alla demolizione prevista per la settimana prossima, nell'ambito della riqualificazione del fronte mare "Night club Lady Moon music bar". La scritta al neon rossa e gialla campeggiava sull'ingresso del Lady Moon, per anni ritrovo della Savona by night, dove molti savonesi hanno fatto le ore piccole tra champagne a fiumi e ballerine. Per chi arrivava di notte era come un faro, ben visibile a distanza sull'Aurelia. Ora è rimasta solo la scritta gialla Lady Moon che presto cadrà con la demolizione del locale per fare spazio alla riqualificazione del fronte mare. Sul locale si sono sprecate leggende metropolitane di champagne a fiumi, entraineuses e bellissime ballerine straniere, che facevano innamorare savonesi per fuggire con loro all'estero, o di uomini che uscivano di casa di nascosto nella notte per andare al night. Una cosa è certa. Il Lady Moon è stato un locale che ha segnato un'epoca, quella dei night con la musica dal vivo di complessi e cantanti poi diventati famosi. Il periodo d'oro è stato dagli anni Sessanta agli Ottanta. Poi, nel 1985 è arrivato il fallimento che ha portato alla messa all'asta del locale, mai più aperto. Il titolare, ai tempi d'oro, era

Stanislao Forgione che lo aveva ristrutturato con un grande dispendio di denaro. Forgione aveva fatto l'arredatore in America e da lì aveva portato le novità nell'arredamento del night per il quale si diceva avesse speso centinaia di milioni delle vecchie lire. Solo nel night savonese si trovava una pista rotante e rialzabile e chi ne voleva una simile dove andare fino nei locali notturni della Costa Azzurra. A metà anni Ottanta, è arrivato il fallimento che ha portato alla chiusura del locale e la vendita all'asta con cause e ricorsi da parte di Forgione nei confronti dell'**Autorità portuale**, ente proprietario della concessione. Nell'asta si diceva che il locale fosse andato ad un "misterioso" bresciano e successivamente era emerso il nome del senatore Sergio Cappelli come possibile nuovo acquirente. Altre leggende metropolitane, forse, di un locale che ha fatto la storia di un'epoca, quando i night e le discoteche più di tendenza della zona si chiamavano, Nautilus, Club K559 o Ram Jam nella città di Varazze mentre a Celle c'era il Number One, ad Albissola era di moda il Baccarat e a Savona furoreggiava il Lady Moon. Altri tempi, altra musica.



Dai tempi d'oro, quando era gestito da Stanislao Forgione, alla demolizione prevista per la settimana prossima, nell'ambito della riqualificazione del fronte mare "Night club Lady Moon music bar". La scritta al neon rossa e gialla campeggiava sull'ingresso del Lady Moon, per anni ritrovo della Savona by night, dove molti savonesi hanno fatto le ore piccole tra champagne a fiumi e ballerine. Per chi arrivava di notte era come un faro, ben visibile a distanza sull'Aurelia. Ora è rimasta solo la scritta gialla Lady Moon che presto cadrà con la demolizione del locale per fare spazio alla riqualificazione del fronte mare. Sul locale si sono sprecate leggende metropolitane di champagne a fiumi, entraineuses e bellissime ballerine straniere, che facevano innamorare savonesi per fuggire con loro all'estero, o di uomini che uscivano di casa di nascosto nella notte per andare al night. Una cosa è certa. Il Lady Moon è stato un locale che ha segnato un'epoca, quella dei night con la musica dal vivo di complessi e cantanti poi diventati famosi. Il periodo d'oro è stato dagli anni Sessanta agli Ottanta. Poi, nel 1985 è arrivato il fallimento che ha portato alla messa all'asta del locale, mai più aperto. Il titolare, ai tempi d'oro, era Stanislao Forgione che lo aveva ristrutturato con un grande dispendio di denaro. Forgione aveva fatto l'arredatore in America e da lì aveva portato le novità nell'arredamento del night per il quale si diceva avesse speso centinaia di milioni delle vecchie lire. Solo nel night savonese si trovava una pista rotante e rialzabile e chi ne voleva una simile dove andare fino nei locali notturni della Costa Azzurra. A metà anni Ottanta, è arrivato il fallimento che ha portato alla chiusura del locale e la vendita all'asta con cause e ricorsi da parte di Forgione nei confronti dell'Autorità portuale, ente proprietario della concessione. Nell'asta si diceva che il locale fosse andato ad un "misterioso" bresciano e successivamente era emerso il nome del senatore Sergio Cappelli come possibile nuovo acquirente. Altre leggende metropolitane, forse, di un locale che ha fatto la storia di un'epoca, quando i night e le discoteche più di tendenza della zona si chiamavano, Nautilus, Club K559 o Ram Jam nella città di Varazze mentre a Celle c'era il Number One, ad Albissola era di moda il Baccarat e a Savona furoreggiava il Lady Moon. Altri tempi, altra musica.

Molo archetti a Pegli, completati i lavori di manutenzione dopo la mareggiata

Il Molo è molto frequentato anche perché è il punto di attracco della Navebus. Sono stati completati nei giorni scorsi gli interventi di manutenzione a Molo Archetti e Pontile Milani, a Pegli, dopo i gravi danni causati dalla mareggiata dello scorso novembre. In particolare, è stata ripristinata l'ultima parte dell'area di calpestio nella porzione iniziale di Molo Archetti, oltre alla rimozione dei graffiti dalle sedute e al riposizionamento delle ringhiere. Quest'ultimo intervento è stato realizzato anche sul Pontile Milani, dopo il recupero in mare di alcuni degli elementi divelti dalla furia delle acque. I lavori appena conclusi seguono quelli di urgenza eseguiti a dicembre a Molo Archetti nella parte corrispondente alla zona di attracco del Navebus, con il ripristino del piano di calpestio e la riparazione del cancello di accesso che hanno consentito, a fine 2023, la ripartenza del servizio di trasporto pubblico marittimo. «Dopo la pesantissima mareggiata del novembre 2023 ci siamo subito attivati con l'Autorità di Sistema Portuale per la messa in sicurezza e il ripristino di Molo Archetti e dell'area limitrofa, molto frequentata dai genovesi e dai turisti che utilizzano il Navebus nella tratta tra Pegli e il Porto Antico - spiega l'assessore comunale alle Manutenzioni e al Decoro urbano Mauro Avvenente - i lavori, realizzati con accordo quadro Opere Marittime, hanno compreso anche la riqualificazione delle sedute, nell'ottica di rendere più piacevole il passaggio e la frequentazione della zona di attracco del Navebus».



02/21/2024 15:25

Il Molo è molto frequentato anche perché è il punto di attracco della Navebus. Sono stati completati nei giorni scorsi gli interventi di manutenzione a Molo Archetti e Pontile Milani, a Pegli, dopo i gravi danni causati dalla mareggiata dello scorso novembre. In particolare, è stata ripristinata l'ultima parte dell'area di calpestio nella porzione iniziale di Molo Archetti, oltre alla rimozione dei graffiti dalle sedute e al riposizionamento delle ringhiere. Quest'ultimo intervento è stato realizzato anche sul Pontile Milani, dopo il recupero in mare di alcuni degli elementi divelti dalla furia delle acque. I lavori appena conclusi seguono quelli di urgenza eseguiti a dicembre a Molo Archetti nella parte corrispondente alla zona di attracco del Navebus, con il ripristino del piano di calpestio e la riparazione del cancello di accesso che hanno consentito, a fine 2023, la ripartenza del servizio di trasporto pubblico marittimo. «Dopo la pesantissima mareggiata del novembre 2023 ci siamo subito attivati con l'Autorità di Sistema Portuale per la messa in sicurezza e il ripristino di Molo Archetti e dell'area limitrofa, molto frequentata dai genovesi e dai turisti che utilizzano il Navebus nella tratta tra Pegli e il Porto Antico - spiega l'assessore comunale alle Manutenzioni e al Decoro urbano Mauro Avvenente - i lavori, realizzati con accordo quadro Opere Marittime, hanno compreso anche la riqualificazione delle sedute, nell'ottica di rendere più piacevole il passaggio e la frequentazione della zona di attracco del Navebus».

Genova Today

Genova, Voltri

Molo Archetti gravemente danneggiato dalle onde: manutenzione completata

È stata ripristinata l'ultima parte dell'area di calpestio nella porzione iniziale di molo Archetti, oltre alla rimozione dei graffiti dalle sedute e al riposizionamento delle ringhiere. Sono stati completati nei giorni scorsi gli interventi di manutenzione a molo Archetti e Pontile Milani, a Pegli, dopo i gravi danni causati dalla mareggiata dello scorso novembre. Rispettati dunque i tempi comunicati in consiglio comunale a fine gennaio, quando Federico Barbieri (Genova Domani) aveva chiesto un impegno su quelle ringhiere che erano state trascinate in acqua dalle onde, rimanendo adagiate a rovinarsi sul fondale per settimane. Tra i lavori, è stata ripristinata l'ultima parte dell'area di calpestio nella porzione iniziale di molo Archetti, oltre alla rimozione dei graffiti dalle sedute e al riposizionamento delle ringhiere. Quest'ultimo intervento è stato realizzato anche sul pontile Milani, dopo il recupero in mare di alcuni degli elementi divelti dalla furia delle acque. I lavori appena conclusi seguono quelli di urgenza eseguiti a dicembre a molo Archetti nella parte corrispondente alla zona di attracco del Navebus, con il ripristino del piano di calpestio e la riparazione del cancello di accesso che hanno consentito, a fine 2023, la ripartenza del servizio di trasporto pubblico marittimo. "Dopo la pesantissima mareggiata del novembre 2023 ci siamo subito attivati con l'Autorità di sistema portuale per la messa in sicurezza e il ripristino di molo Archetti e dell'area limitrofa, molto frequentata dai genovesi e dai turisti che utilizzano il Navebus nella tratta tra Pegli e il Porto Antico - spiega l'assessore comunale alle Manutenzioni e al Decoro urbano Mauro Avvenente -. I lavori, realizzati con Accordo Quadro Opere Marittime, hanno compreso anche la riqualificazione delle sedute, nell'ottica di rendere più piacevole il passaggio e la frequentazione della zona di attracco del Navebus".



02/21/2024 14:38

È stata ripristinata l'ultima parte dell'area di calpestio nella porzione iniziale di molo Archetti, oltre alla rimozione dei graffiti dalle sedute e al riposizionamento delle ringhiere. Sono stati completati nei giorni scorsi gli interventi di manutenzione a molo Archetti e Pontile Milani, a Pegli, dopo i gravi danni causati dalla mareggiata dello scorso novembre. Rispettati dunque i tempi comunicati in consiglio comunale a fine gennaio, quando Federico Barbieri (Genova Domani) aveva chiesto un impegno su quelle ringhiere che erano state trascinate in acqua dalle onde, rimanendo adagiate a rovinarsi sul fondale per settimane. Tra i lavori, è stata ripristinata l'ultima parte dell'area di calpestio nella porzione iniziale di molo Archetti, oltre alla rimozione dei graffiti dalle sedute e al riposizionamento delle ringhiere. Quest'ultimo intervento è stato realizzato anche sul pontile Milani, dopo il recupero in mare di alcuni degli elementi divelti dalla furia delle acque. I lavori appena conclusi seguono quelli di urgenza eseguiti a dicembre a molo Archetti nella parte corrispondente alla zona di attracco del Navebus, con il ripristino del piano di calpestio e la riparazione del cancello di accesso che hanno consentito, a fine 2023, la ripartenza del servizio di trasporto pubblico marittimo. Dopo la pesantissima mareggiata del novembre 2023 ci siamo subito attivati con l'Autorità di sistema portuale per la messa in sicurezza e il ripristino di molo Archetti e dell'area limitrofa, molto frequentata dai genovesi e dai turisti che utilizzano il Navebus nella tratta tra Pegli e il Porto Antico - spiega l'assessore comunale alle Manutenzioni e al Decoro urbano Mauro Avvenente -. I lavori, realizzati con Accordo Quadro Opere Marittime, hanno compreso anche la riqualificazione delle

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Pegli, conclusi lavori dopo la mareggiata

GENOVA -Dopo la mareggiata dello scorso Novembre, si sono conclusi i lavori di manutenzione a Molo Archetti e Pontile Milani, a Pegli, rendendo di nuovo pienamente accessibile l'area a ridosso dell'attracco del Navebus. In particolare, fanno sapere dal Comune, è stata ripristinata l'ultima parte dell'area di calpestio nella porzione iniziale di Molo Archetti, oltre alla rimozione dei graffiti dalle sedute e al riposizionamento delle ringhiere. Quest'ultimo intervento è stato realizzato anche sul Pontile Milani, dopo il recupero in mare di alcuni degli elementi divelti dalla furia delle acque. I lavori appena conclusi seguono quelli di urgenza eseguiti a Dicembre a Molo Archetti nella parte corrispondente alla zona di attracco del Navebus, con il ripristino del piano di calpestio e la riparazione del cancello di accesso che hanno consentito, a fine 2023, la ripartenza del servizio di trasporto pubblico marittimo. Dopo la pesantissima mareggiata del Novembre 2023 -spiega l'assessore comunale alle Manutenzioni e al Decoro urbano Mauro Avvenente ci siamo subito attivati con l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale per la messa in sicurezza e il ripristino di Molo Archetti e dell'area limitrofa, molto frequentata dai genovesi e dai turisti che utilizzano il Navebus nella tratta tra Pegli e il Porto Antico. I lavori, realizzati con Accordo Quadro Opere Marittime, hanno compreso anche la riqualificazione delle sedute, nell'ottica di rendere più piacevole il passaggio e la frequentazione della zona di attracco del Navebus.



Citta della Spezia

La Spezia

Interporti, Frijia: "Minoranza ha preferito polemica pretestuosa all'andare incontro a esigenze operatori"

"Gli interporti sono l'infrastruttura chiave nel settore della logistica, dell'intermodalità e del trasporto delle merci. Disporre di snodi logistici efficienti, sostenibili ed integrati è un fattore di importanza fondamentale anche per superare le congestioni e i ritardi che incidono negativamente sulla resa logistica e sulla nostra capacità competitiva. Ad oggi gli interporti italiani ufficialmente censiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono 24 e constano in 32 milioni di metri quadri di aree per la logistica e 5 milioni di metri quadri di magazzini. Abbiamo ben sei nostri interporti fra i 14 strategicamente più rilevanti in Europa secondo l'agenzia di rating DGG. Un dato che mostra l'enorme potenziale della rete interportuale nazionale che deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalla legge quadro proposta dal gruppo di Fratelli d'Italia per garantire un'interconnessione efficiente e sostenibile con le reti di trasporto transeuropee e la realizzazione di un vero e proprio sistema nevralgico che metta in relazione le Autorità di Sistema Portuali, aeroporti e infrastrutture stradali". Lo dichiara in una nota Maria Grazia Frijia, deputato di Fratelli d'Italia, componente della commissione Trasporti alla Camera. "In

commissione abbiamo raccolto le istanze degli addetti ai lavori: con questa riforma diamo risposte esaustive e risolutive per l'efficientamento dei servizi - prosegue la parlamentare spezzina -. Rammarica solo la posizione assunta dalla minoranza che ha preferito una pretestuosa polemica politica all'andare incontro alle esigenze degli operatori del settore. Grazie all'attenzione e al grande lavoro svolto dalla maggioranza, con questa legge superiamo una disciplina che risale a più di 30 anni fa e definiamo un quadro giuridico aggiornato in cui si incontrano la programmazione pubblica e l'iniziativa economica privata, offrendo una cornice giuridica entro cui gli interporti italiani non solo riusciranno meglio a sfruttare le risorse loro destinate dal PNRR, ma anche a collegarsi meglio con le reti TEN-T e con le Zes". Conclude Frijia: "Nel dettaglio, la legge definisce gli interporti come infrastrutture gestite in forma imprenditoriale, dove il gestore agisce in regime concorrenziale e di diritto privato. Stabiliamo inoltre il principio della programmazione pubblica, intestata al Mims con il coinvolgimento delle autonomie territoriali e locali. Nella norma è poi previsto che all'attività prettamente intermodale possa essere associata un'attività di lavorazione delle merci stesse, quali l'imballaggio e l'etichettatura, favorendo l'occupazione e il contenimento dei costi".



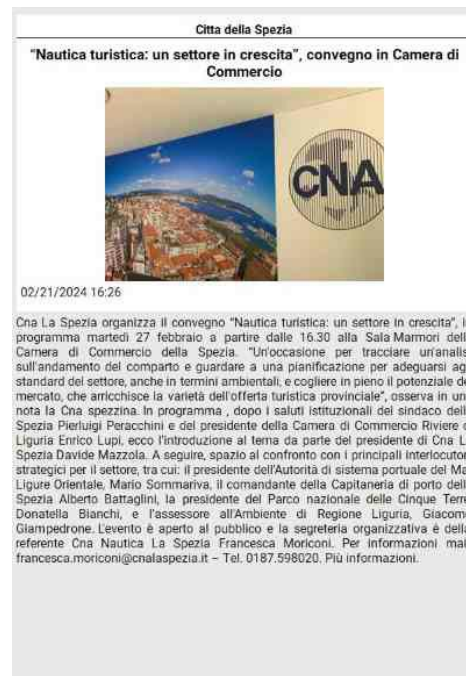
"Gli interporti sono l'infrastruttura chiave nel settore della logistica, dell'intermodalità e del trasporto delle merci. Disporre di snodi logistici efficienti, sostenibili ed integrati è un fattore di importanza fondamentale anche per superare le congestioni e i ritardi che incidono negativamente sulla resa logistica e sulla nostra capacità competitiva. Ad oggi gli interporti italiani ufficialmente censiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono 24 e constano in 32 milioni di metri quadri di aree per la logistica e 5 milioni di metri quadri di magazzini. Abbiamo ben sei nostri interporti fra i 14 strategicamente più rilevanti in Europa secondo l'agenzia di rating DGG. Un dato che mostra l'enorme potenziale della rete interportuale nazionale che deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalla legge quadro proposta dal gruppo di Fratelli d'Italia per garantire un'interconnessione efficiente e sostenibile con le reti di trasporto transeuropee e la realizzazione di un vero e proprio sistema nevralgico che metta in relazione le Autorità di Sistema Portuali, aeroporti e infrastrutture stradali". Lo dichiara in una nota Maria Grazia Frijia, deputato di Fratelli d'Italia, componente della commissione Trasporti alla Camera. "In commissione abbiamo raccolto le istanze degli addetti ai lavori: con questa riforma diamo risposte esaustive e risolutive per l'efficientamento dei servizi - prosegue la parlamentare spezzina -. Rammarica solo la posizione assunta dalla minoranza che ha preferito una pretestuosa polemica politica all'andare incontro alle esigenze degli operatori del settore. Grazie all'attenzione e al grande lavoro svolto dalla maggioranza, con questa legge superiamo una disciplina che risale a più di 30 anni fa e definiamo un quadro giuridico aggiornato in cui si incontrano la programmazione pubblica e l'iniziativa economica privata, offrendo una cornice giuridica entro cui gli interporti italiani non solo riusciranno meglio a sfruttare le risorse loro destinate dal PNRR, ma anche a collegarsi meglio con le reti TEN-T e

Citta della Spezia

La Spezia

"Nautica turistica: un settore in crescita", convegno in Camera di Commercio

Cna La Spezia organizza il convegno "Nautica turistica: un settore in crescita", in programma martedì 27 febbraio a partire dalle 16.30 alla Sala Marmori della Camera di Commercio della Spezia. "Un'occasione per tracciare un'analisi sull'andamento del comparto e guardare a una pianificazione per adeguarsi agli standard del settore, anche in termini ambientali, e cogliere in pieno il potenziale del mercato, che arricchisce la varietà dell'offerta turistica provinciale", osserva in una nota la Cna spezzina. In programma, dopo i saluti istituzionali del sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e del presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria Enrico Lupi, ecco l'introduzione al tema da parte del presidente di Cna La Spezia Davide Mazzola. A seguire, spazio al confronto con i principali interlocutori, strategici per il settore, tra cui: il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, il comandante della Capitaneria di porto della Spezia Alberto Battaglini, la presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre, Donatella Bianchi, e l'assessore all'Ambiente di Regione Liguria, Giacomo Giampedrone. L'evento è aperto al pubblico e la segreteria organizzativa è della referente Cna Nautica La Spezia Francesca Moriconi. Per informazioni mail. francesca.moriconi@cnalaspezia.it - Tel. 0187.598020. Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

Le casette colorate di Porta Paita aprono tra un mese, i gestori cercano personale

Ascolta questo articolo ora... Ancora un mese o poco più e l'area di Porta Paita con le sue casette colorate, entrerà nella quotidianità degli spezzini e dei turisti. Alla data dell'inaugurazione, ancora da definire con precisione ma ipotizzabile nell'ultima settimana di marzo, manca poco e il Consorzio che si è aggiudicato la gara di gestione è al lavoro per definire gli ultimi dettagli prima di iniziare a popolare le 13 pertinenze che schiuderanno i battenti. Dopo mesi di gare deserte e procedimenti caduti nel vuoto, lo scorso settembre l'**Autorità di Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale aveva assegnato la concessione e nel frattempo il Consorzio che si era aggiudicato il bando si è dato da fare per sistemare le burocrazie e finalizzare le ultime adesioni. Ora tutti gli spazi sono destinati agli imprenditori che hanno voluto scommettere su questo nuovo piccolo polmone comunitario. Una food area ma non solo mentre due passi dal mare sorgerà la cosiddetta area solarium. Nei manufatti stanno per prendere vita attività di ristorazione, commerciali ed espositive, ma non mancherà un'area giostre e una 'zona arcade' coi giochi di una volta per i bimbi un po' più grandi. Senza dimenticare il già attivo campo da "street basket" in faccia al mare. Nelle casette, come detto, tante diverse attività, a partire dall'offerta enogastronomica: pizza e farinata, pollo, punti vendita di cucine dal mondo (kebab gourmet, cucina fusion, marocchina), pesce crudo con piccola pescheria, fritti vari, dolci, frutta, gelati e pasticceria, pasta fresca e gastronomia ligure sia per il consumo che per la vendita. Gli organizzatori, che stanno affidando il lancio della nuova realtà e un primo calendario eventi, stanno anche cercando il personale: "Ci siamo. L'area di Calata Paita è quasi pronta a partire, vuoi far parte del nostro team? Sei giovane? Intraprendente? Dinamico? Cerchi lavoro? Assumiamo personale con diverse mansioni nel settore dei servizi e turistico, mandaci il tuo curriculum consorziolacalata@gmail.com".v.



Port Logistic Press

La Spezia

Cresce nello spezzino la nautica turistica e Cna La Spezia la porta a convegno

Tempo di lettura: minuti Napoli - MSC **Crociere** ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC.

Port Logistic Press

Cresce nello spezzino la nautica turistica e Cna La Spezia la porta a convegno



02/21/2024 17:56 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuti Napoli - MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC.

Le armi per la guerra passano dal Porto: un corteo per il cessate il fuoco in Palestina e in Ucraina

A Ravenna la ricorrenza sarà caratterizzata dall'iniziativa "Tutte le guerre passano dai porti - Accendere Fari di Pace per svelare i traffici di armi e gli interessi che preparano e alimentano le guerre" Il 24 febbraio ricorre la giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina e Ucraina. A Ravenna la ricorrenza sarà caratterizzata dall'iniziativa "Tutte le guerre passano dai porti - Accendere Fari di Pace per svelare i traffici di armi e gli interessi che preparano e alimentano le guerre". È previsto prima un incontro pubblico, alle ore 15, alla sala convegni dell'**Autorità Portuale**, in via Antico Squero 31, a cui interverranno Daniele Rossi, presidente dell'**Autorità portuale** di Ravenna, Carlo Tombola, Weapon Watch, Raffaele Spiga, Bds, Annarita Cenacchi, consigliera nazionale di Pax Christi Italia, Milad Basir, comunità palestinese Emilia Romagna. Coordina Marcella D'Angelo, della segreteria della Cgil di Ravenna. Successivamente, alle 17,30, partirà un corteo dalla stazione, in viale Farini, che giungerà in piazza del Popolo. "Le proteste delle lavoratrici e dei lavoratori, anche nel porto di Ravenna, hanno reso evidente quello che i Governi ci vogliono nascondere: il sostegno al commercio delle armi verso i Paesi coinvolti in conflitti armati e nei quali si commettono gravi crimini contro i civili. Anche il nostro Paese è implicato - commentano i promotori dell'incontro pubblico e del corteo del 24 febbraio -. Il commercio e il transito attraverso il territorio nazionale di armi utilizzabili per violare i diritti umani, è esplicitamente vietato dalla legge 185 del 1990 e dal Trattato internazionale sul commercio delle armi convenzionali. Pertanto, i governi e le autorità dello Stato devono tornare a operare entro la cornice della legalità, che è la loro stessa ragione d'essere. Si deve rispettare l'articolo 11 della Costituzione, da cui discende la legge 185/90 e ridare vigore all'azione mediatrice delle Nazioni Unite, interrompendo tutti i legami affaristici con i regimi autoritari e con i signori di tutte le guerre". "Ravenna si colloca in alto nella classifica italiana del traffico mercantile marittimo: al sesto posto per tonnellate, al decimo per container, ed è l'unico sbocco **portuale** dell'Emilia-Romagna, regione importante nell'industria militare italiana. L'osservatorio the Weapon Watch ha individuato oltre sessanta aziende legate al settore bellico con sede in Emilia-Romagna, di cui la metà entro un raggio di 100 chilometri dal porto ravennate. Ravenna e il suo porto sembrano avere un ruolo marginale nel commercio degli armamenti. Considerato che Ravenna è però un porto di seconda categoria e di prima classe, può essere utilizzato per imbarcare armi e munizioni, situazione per noi assolutamente inaccettabile qualora si effettui in violazione delle leggi e dei trattati. Nel maggio 2021, infatti, mentre Gaza era sotto le bombe israeliane dell'operazione "Guardiani delle mura", nel porto di Ravenna venne annunciato un container di bombe da imbarcare sulla nave "Asiatic Island" diretta



02/21/2024 11:29

A Ravenna la ricorrenza sarà caratterizzata dall'iniziativa "Tutte le guerre passano dai porti - Accendere Fari di Pace per svelare i traffici di armi e gli interessi che preparano e alimentano le guerre" Il 24 febbraio ricorre la giornata nazionale di mobilitazione nelle città italiane per il cessate il fuoco in Palestina e Ucraina. A Ravenna la ricorrenza sarà caratterizzata dall'iniziativa "Tutte le guerre passano dai porti - Accendere Fari di Pace per svelare i traffici di armi e gli interessi che preparano e alimentano le guerre". È previsto prima un incontro pubblico, alle ore 15, alla sala convegni dell'Autorità Portuale, in via Antico Squero 31, a cui interverranno Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Carlo Tombola, Weapon Watch, Raffaele Spiga, Bds, Annarita Cenacchi, consigliera nazionale di Pax Christi Italia, Milad Basir, comunità palestinese Emilia Romagna. Coordina Marcella D'Angelo, della segreteria della Cgil di Ravenna. Successivamente, alle 17,30, partirà un corteo dalla stazione, in viale Farini, che giungerà in piazza del Popolo. "Le proteste delle lavoratrici e dei lavoratori, anche nel porto di Ravenna, hanno reso evidente quello che i Governi ci vogliono nascondere: il sostegno al commercio delle armi verso i Paesi coinvolti in conflitti armati e nei quali si commettono gravi crimini contro i civili. Anche il nostro Paese è implicato - commentano i promotori dell'incontro pubblico e del corteo del 24 febbraio -. Il commercio e il transito attraverso il territorio nazionale di armi utilizzabili per violare i diritti umani, è esplicitamente vietato dalla legge 185 del 1990 e dal Trattato internazionale sul commercio delle armi convenzionali. Pertanto, i governi e le autorità dello Stato devono tornare a operare entro la cornice

Ravenna Today

Ravenna

in Israele: la pronta reazione dei sindacati portuali con l'immediata proclamazione dello sciopero impedì di fatto la stessa presentazione della merce a Ravenna". L'iniziativa pubblica è organizzata da Pax Christi Italia e dall'osservatorio the Weapon Watch, e promossa da Acli, Anpi, Arci, Arcigay, Auser, BDS Ravenna, Casa delle donne, Cgil, Comitato per il ritiro di ogni Autonomia Differenziata Ravenna, Comitato in difesa della Costituzione Ravenna, Comitato per la difesa e la valorizzazione della Costituzione Faenza, Comitato Salviamo la Costituzione, Coordinamento per la pace Bagnacavallo, Coordinamento per la democrazia costituzionale prov. Ravenna, Dalla parte dei minori, Donne in nero, Federconsumatori, Femminile maschile plurale, Educazione alla pace e alla nonviolenza, Emergency, Il terzo mondo ODV, Legambiente Lamone Faenza, Libera, Libertà e giustizia, Linea Rosa, Movimento consumatori, OverAll Faenza, Pax Christi, Psicologia Urbana Creativa, Rete restiamo umani Bagnacavallo, Sunia, Udi Ravenna, Weapon Watch, R.I.T.I, Associazione di amicizia Italia Cuba circolo ravennate, Ora e sempre Resistenza OdV, Anpi Solarolo, Sinistra Italiana Ravenna, associazione Life Onlus, Tenda della Pace di Villanova di Bagnacavallo, Partito della Rifondazione Comunista della Federazione di Ravenna, coordinamento Italiano Terza Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza, Laboratorio Ravennate di Unione Popolare LABOR-UP.

Potere al Popolo: "Continuiamo a lottare a sostegno del popolo palestinese. Venerdì due presidi a Ravenna"

"Come Potere al Popolo aderiamo convintamente all'appello delle organizzazioni palestinesi in Italia per uno sciopero generale il 23 febbraio e alla MANIFESTAZIONE NAZIONALE il 24 febbraio a MILANO - ore 14.30 con concentramento in Piazzale Loreto. Negli ultimi quattro mesi quasi 30.000 palestinesi (di cui il 70% donne e bambini) sono stati massacrati dall'offensiva israeliana tra Gaza e i territori occupati della Cisgiordania, in un'operazione che la Corte Internazionale dell'Aja ha riconosciuto poter costituire atti di genocidio. Situazione che continua senza soste e pentimenti, proprio in questi giorni a Rafah è in corso un vero bagno di sangue. A **Ravenna** il 7 Febbraio nella grande assemblea cittadina "Fermiamo il traffico di armi nel **porto** di **Ravenna**" abbiamo espresso collettivamente, senza se e senza ma il sostegno al popolo e alla Resistenza palestinese contro la guerra genocida israeliana e le complicità dei governanti del blocco euroatlantico. Le responsabilità dei nostri governi vanno dal livello nazionale, fino a pochi mesi fa impegnato nell'invio di armi a Israele, fino ai governanti del territorio che proprio sui traffici interni al **porto** di **Ravenna** decidono di chiudere gli occhi. Si è individuato lo strumento del boicottaggio come mezzo che può mettere direttamente sabbia negli ingranaggi della guerra, bloccando il flusso economico verso le imprese israeliane attive sul teatro di guerra, e che può costringere grandi marchi nazionali e internazionali a ritirare sponsorizzazioni, appoggi e accordi che sono necessari a Israele per pulirsi il sangue dalla faccia. Un'azione che invitiamo la cittadinanza a fare fin da subito e che promuoveremo nei prossimi mesi, ma che si deve ampliare al **porto** di **Ravenna** dove investe pesantemente la compagnia logistica israeliana ZIM, coinvolta nella catena logistica dell'esercito israeliano sia per gli armamenti sia per tutto quello che non è tecnicamente materiale bellico ma è necessario per mandare avanti la guerra. Per il cessate il fuoco immediato Per la fine del genocidio, del colonialismo, dell'occupazione e dell'apartheid israeliani Con la Resistenza palestinese INVITIAMO I LAVORATORI, GLI STUDENTI E TUTTA LA CITTADINANZA A PARTECIPARE A **RAVENNA** AI PRESIDII UNITARI VENERDÌ 23 FEBBRAIO ore 10.30 Sottopasso Stazione / Moro di Venezia ore 16.00 Rotonda circonvallazione Piazza D'Armi" Potere al Popolo **Ravenna**.



"Come Potere al Popolo aderiamo convintamente all'appello delle organizzazioni palestinesi in Italia per uno sciopero generale il 23 febbraio e alla MANIFESTAZIONE NAZIONALE il 24 febbraio a MILANO - ore 14.30 con concentramento in Piazzale Loreto. Negli ultimi quattro mesi quasi 30.000 palestinesi (di cui il 70% donne e bambini) sono stati massacrati dall'offensiva israeliana tra Gaza e i territori occupati della Cisgiordania, in un'operazione che la Corte Internazionale dell'Aja ha riconosciuto poter costituire atti di genocidio. Situazione che continua senza soste e pentimenti, proprio in questi giorni a Rafah è in corso un vero bagno di sangue. A Ravenna il 7 Febbraio nella grande assemblea cittadina "Fermiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna" abbiamo espresso collettivamente, senza se e senza ma il sostegno al popolo e alla Resistenza palestinese contro la guerra genocida israeliana e le complicità dei governanti del blocco euroatlantico. Le responsabilità dei nostri governi vanno dal livello nazionale, fino a pochi mesi fa impegnato nell'invio di armi a Israele, fino ai governanti del territorio che proprio sui traffici interni al porto di Ravenna decidono di chiudere gli occhi. Si è individuato lo strumento del boicottaggio come mezzo che può mettere direttamente sabbia negli ingranaggi della guerra, bloccando il flusso economico verso le imprese israeliane attive sul teatro di guerra, e che può costringere grandi marchi nazionali e internazionali a ritirare sponsorizzazioni, appoggi e accordi che sono necessari a Israele per pulirsi il sangue dalla faccia. Un'azione che invitiamo la cittadinanza a fare fin da subito e che promuoveremo nei prossimi mesi, ma che si deve ampliare al porto di Ravenna dove investe pesantemente la compagnia

Shipping Italy

Ravenna

Attaccate dagli Houthi una nave di Msc e una bulk carrier diretta a Ravenna

Entrambe sono riuscite comunque a proseguire la loro navigazione verso il successivo **porto** di destinazione 21 Febbraio 2024 Proseguono senza sosta gli attacchi alle navi in transito nel Mar Arabico, nel Golfo di Aden e nel Mar Rosso da parte dei miliziani Houthi. Gli ultimi bersagli sono stati resi noti dal Comando Centrale degli Stati Uniti (United States Central Command - Centcom), che riferisce di aver abbattuto missili e droni diretti verso gli scafi, mentre il portavoce dei miliziani yemeniti, Yahya Saree, ha minacciato un'ulteriore escalation di violenza in risposta all'impegno per la sicurezza della navigazione messo in atto dalle forze della coalizione occidentale. Questo stesso portavoce degli Houthi ha celebrato oggi quella che ha definito "un'operazione di targeting contro la nave israeliana Msc Silver nel Golfo di Aden"; un attacco condotto da "una serie di missili navali adatti". Diversi analisti di maritime security hanno confermato le notizie di un attacco contro una nave da carico diretta in Somalia rispondente al nome di MSC Silver II operata dalla Msc Shipmanagement di Cipro (fino al 2014 aveva operato con il nome Cielo di Vancouver per la d'Amico Dry). Si tratta di una piccola portacontainer con capacità di trasporto di circa 800 container che tradizionalmente opera nell'area e avendo fatto scalo in passato ad Aden, nello Yemen. La Msc Silver II non risulta sia stata danneggiata e il suo segnale di tracciamento Ais indica che ha fatto rotta verso Berbera, in Somalia, provenendo invece dallo Sri Lanka. Msc ha fatto sapere che le sue navi portacontainer stanno deviando verso il Mar Rosso a causa della continua minaccia alla sicurezza della navigazione. Sempre gli Houthi hanno poi lanciato dei droni che avrebbero centrato il bersaglio secondo quanto confermato anche dal Centcom: colpita la Navis Fortuna, una nave portarinfuse secche battente bandiera delle Isole Marshall e di proprietà degli Stati Uniti. Secondo quanto riferito, la nave da 37.850 tonnellate di stazza ha subito danni minori e l'equipaggio non ha riportato ferite; la stessa bulk carrier ha così potuto continuare il suo viaggio verso il **porto** di **Ravenna** in Italia, dove è attesa il 29 febbraio prossimo.



Entrambe sono riuscite comunque a proseguire la loro navigazione verso il successivo porto di destinazione 21 Febbraio 2024 Proseguono senza sosta gli attacchi alle navi in transito nel Mar Arabico, nel Golfo di Aden e nel Mar Rosso da parte dei miliziani Houthi. Gli ultimi bersagli sono stati resi noti dal Comando Centrale degli Stati Uniti (United States Central Command - Centcom), che riferisce di aver abbattuto missili e droni diretti verso gli scafi, mentre il portavoce dei miliziani yemeniti, Yahya Saree, ha minacciato un'ulteriore escalation di violenza in risposta all'impegno per la sicurezza della navigazione messo in atto dalle forze della coalizione occidentale. Questo stesso portavoce degli Houthi ha celebrato oggi quella che ha definito "un'operazione di targeting contro la nave israeliana Msc Silver nel Golfo di Aden", un attacco condotto da "una serie di missili navali adatti". Diversi analisti di maritime security hanno confermato le notizie di un attacco contro una nave da carico diretta in Somalia rispondente al nome di MSC Silver II operata dalla Msc Shipmanagement di Cipro (fino al 2014 aveva operato con il nome Cielo di Vancouver per la d'Amico Dry). Si tratta di una piccola portacontainer con capacità di trasporto di circa 800 container che tradizionalmente opera nell'area e avendo fatto scalo in passato ad Aden, nello Yemen. La Msc Silver II non risulta sia stata danneggiata e il suo segnale di tracciamento Ais indica che ha fatto rotta verso Berbera, in Somalia, provenendo invece dallo Sri Lanka. Msc ha fatto sapere che le sue navi portacontainer stanno deviando verso il Mar Rosso a causa della continua minaccia alla sicurezza della navigazione. Sempre gli Houthi hanno poi lanciato dei droni che avrebbero centrato il bersaglio secondo quanto confermato anche dal Centcom: colpita la Navis Fortuna, una nave portarinfuse secche battente bandiera delle Isole Marshall e di proprietà degli Stati Uniti. Secondo quanto riferito, la nave da 37.850 tonnellate di

AdSP Mar Tirreno settentrionale: ok a documento programmazione strategica di sistema

Tra gli atti esaminati ricordiamo il via libera al documento di programmazione strategica di sistema (Dpss) del **Mar Tirreno settentrionale**, finalizzato alla sottoscrizione dell'intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero infrastrutture e trasporti (Mit), che sarà soggetto all'approvazione dell'Aula di palazzo del Pegaso nelle sedute previste per la prossima settimana. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

AdSP Mar Tirreno settentrionale: ok a documento programmazione strategica di sistema



02/21/2024 09:29

Tra gli atti esaminati ricordiamo il via libera al documento di programmazione strategica di sistema (Dpss) del Mar Tirreno settentrionale, finalizzato alla sottoscrizione dell'intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero Infrastrutture e trasporti (Mit), che sarà soggetto all'approvazione dell'Aula di palazzo del Pegaso nelle sedute previste per la prossima settimana. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Informare

Livorno

Venerdì a Livorno un convegno sul rilancio della Zona Logistica Semplificata toscana

È organizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** Venerdì prossimo a Livorno, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, si terrà il convegno dal titolo "La ZLS come elemento propulsore della crescita economica in Toscana. Prospettive del quadro normativo e del modello applicativo" con cui si propone un rilancio della Zona Logistica Semplificata toscana. Avviato dalla Regione Toscana nel lontano 2019, infatti, l'iter per la sua realizzazione si è formalizzato il 26 aprile del 2022 con la delibera di approvazione da parte della giunta regionale. La proposta di ZLS è stata inviata quindi al governo ma ad oggi è rimasta inevasa perché manca ancora il decreto del presidente del Consiglio dei ministri che ne attui l'istituzione. Al convegno, che è stato organizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, parteciperanno esponenti politici di livello regionale e nazionale, rappresentanti delle associazioni di categoria e qualificati esperti di settore. L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming sul canale youtube dell'AdSP al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=GUGmj1Yky6I>.



Informare

Venerdì a Livorno un convegno sul rilancio della Zona Logistica Semplificata toscana

02/21/2024 15:59

È organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Venerdì prossimo a Livorno, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, si terrà il convegno dal titolo "La ZLS come elemento propulsore della crescita economica in Toscana. Prospettive del quadro normativo e del modello applicativo" con cui si propone un rilancio della Zona Logistica Semplificata toscana. Avviato dalla Regione Toscana nel lontano 2019, infatti, l'iter per la sua realizzazione si è formalizzato il 26 aprile del 2022 con la delibera di approvazione da parte della giunta regionale. La proposta di ZLS è stata inviata quindi al governo ma ad oggi è rimasta inevasa perché manca ancora il decreto del presidente del Consiglio dei ministri che ne attui l'istituzione. Al convegno, che è stato organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, parteciperanno esponenti politici di livello regionale e nazionale, rappresentanti delle associazioni di categoria e qualificati esperti di settore. L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming sul canale youtube dell'AdSP al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=GUGmj1Yky6I>.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Presidio al porto contro le stragi sul lavoro. I sindacati: «Più controlli, formazione, ed attenzione alla sicurezza»

ANCONA - Grande adesione, anche nella provincia di **Ancona**, allo sciopero di oggi, proclamato da Fiom, Fillea Cgil, Uilm e Feneal Uil, per dire basta alle stragi sul lavoro, come quella avvenuta qualche giorno fa nel cantiere di Firenze. Grande partecipazione anche ai due presidi organizzati questa mattina al **porto** di **Ancona**, davanti a Fincantieri e allo stabilimento del gruppo Ferretti. Non è casuale la scelta di promuovere le due mobilitazioni nell'area portuale dove si concentrano tante attività di cui molte in appalto e subappalto e dove, solo pochi anni fa, al cantiere navale Palumbo, un giovane lavoratore bengalese ha perso la vita a causa del cedimento di un'impalcatura. Nella provincia di **Ancona**, i dati di infortuni e morti sul lavoro sono importanti: nel 2023 ne sono stati denunciati 5748 di cui la maggior parte proprio nel settore edile con 1424 e metalmeccanico con 1221. Nelle Marche, nel 2023, sono morte 28 persone per lavoro. «Una situazione preoccupante - dicono i sindacati - alla quale occorre porre rimedio aumentando i controlli, la formazione, limitando il precariato e i subappalti dove la sicurezza non viene considerata. Per questi motivi, è stato un segnale significativo il fatto che, in alcuni stabilimenti della provincia come Ariston e Fincantieri, le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) della Fim Cisl abbiano aderito allo sciopero, proclamato solo da Fiom, Fillea Cgil, Uilm e Feneal».



Presidi Cgil e Uil contro morti sul lavoro nel porto di Ancona

Grande adesione, anche nella provincia di **Ancona**, allo sciopero di oggi, proclamato da Fiom e Fillea Cgil, Uilm e Feneal Uil, per dire basta alle stragi sul lavoro, come quella avvenuta qualche giorno fa nel cantiere di Firenze. Grande partecipazione anche ai due presidi organizzati all'alba di oggi nel **porto** di **Ancona**, davanti allo stabilimento Fincantieri e a quello del Gruppo Ferretti. Le Non è casuale la scelta di promuovere le due mobilitazioni nell'area portuale dove si concentrano tante attività di cui molte in appalto e subappalto e dove, solo pochi anni fa, al cantiere navale Palumbo, un giovane lavoratore bengalese morì a causa del cedimento di un'impalcatura. Nella provincia di **Ancona**, i dati di infortuni sul lavoro sono importanti: nel 2023 ne sono stati denunciati 5.748, di cui la maggior parte proprio nel settore edile con 1.424 e metalmeccanico con 1.221. Nelle Marche, nel 2023, sono morte 28 persone per lavoro. Per i sindacati è una situazione "preoccupante alla quale occorre porre rimedio aumentando i controlli, la formazione, limitando il precariato e i subappalti dove la sicurezza non viene considerata". Significativo il fatto che, in alcuni stabilimenti della provincia come Ariston e Fincantieri, le Rsu della Fim Cisl abbiano aderito allo sciopero, proclamato solo dai sindacati di categoria di Cgil e Uil.



Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

PRINCESS CRUISES SALPA PER LA CROCIERA INAUGURALE LA NUOVA SUN PRINCESS

Mancano pochi giorni al debutto di Sun Princess nel Mediterraneo. La prima delle navi da crociera di nuova generazione di Princess Cruises, le Love Boat dei mari con una flotta di navi ultramoderne e all'avanguardia, partirà per il suo viaggio inaugurale il 28 Febbraio 2024 Gioco Viaggi, agente per l'Italia delle Love Boat Princess Cruises, ha annunciato che nonostante i ritardi dovuti al prolungarsi dei lavori tecnici che hanno tenuto ormeggiata la nave Sun Princess più del previsto in cantiere a Monfalcone, la nave più grande mai costruita fino ad oggi in Italia è pronta per il suo viaggio inaugurale in partenza da **Civitavecchia** il 28 Febbraio 21 Febbraio 2024 - Con 175.500 tonnellate di stazza lorda e 4.300 ospiti, è la più impressionante, lussuosa e stupefacente Love Boat mai costruita per Princess con una nuova offerta di ristorazione, intrattenimento e attività, oltre a lussuose cabine e suite in un'ampia varietà di categorie. La nave, con il maggior numero di balconi mai realizzati su una nave Princess, è arricchita da spazi inediti come The Dome, un nuovo luogo di intrattenimento perfetto per rilassarsi ispirato alle terrazze di Santorini e sormontato da una immensa cupola di vetro, l'iconica Piazza con comode sedute vista mare, il ristorante su tre piani Horizons e l'Arena, evoluzione tecnologica del Princess Theatre. Piscina interna ed esterna con giochi d'acqua durante il giorno e intrattenimento stile South Beach con giochi di luce ed esibizioni aeree per la sera completano l'esperienza a bordo della nuova Sun Princess, dove ognuno tornerà a casa con nuove storie da raccontare e nuovi ricordi da condividere. Dopo il grande debutto del 28 Febbraio, la nuova Sun Princess continuerà la stagione nel Mediterraneo effettuando diversi itinerari: crociere di 7 notti da Barcellona a **Civitavecchia**, da **Civitavecchia** ad Atene e da Atene a Barcellona, anche combinabili tra loro per comporre la propria crociera ideale di 14 o 21 notti senza mai toccare gli stessi porti di scalo. Partenze previste da Marzo a Settembre 2024 con quote in super offerta Love Boat Sail da 999 per persona.



02/21/2024 16:42

Mancano pochi giorni al debutto di Sun Princess nel Mediterraneo. La prima delle navi da crociera di nuova generazione di Princess Cruises, le Love Boat dei mari con una flotta di navi ultramoderne e all'avanguardia, partirà per il suo viaggio inaugurale il 28 Febbraio 2024 Gioco Viaggi, agente per l'Italia delle Love Boat Princess Cruises, ha annunciato che nonostante i ritardi dovuti al prolungarsi dei lavori tecnici che hanno tenuto ormeggiata la nave Sun Princess più del previsto in cantiere a Monfalcone, la nave più grande mai costruita fino ad oggi in Italia è pronta per il suo viaggio inaugurale in partenza da Civitavecchia il 28 Febbraio 21 Febbraio 2024 - Con 175.500 tonnellate di stazza lorda e 4.300 ospiti, è la più impressionante, lussuosa e stupefacente Love Boat mai costruita per Princess con una nuova offerta di ristorazione, intrattenimento e attività, oltre a lussuose cabine e suite in un'ampia varietà di categorie. La nave, con il maggior numero di balconi mai realizzati su una nave Princess, è arricchita da spazi inediti come The Dome, un nuovo luogo di intrattenimento perfetto per rilassarsi ispirato alle terrazze di Santorini e sormontato da una immensa cupola di vetro, l'iconica Piazza con comode sedute vista mare, il ristorante su tre piani Horizons e l'Arena, evoluzione tecnologica del Princess Theatre. Piscina interna ed esterna con giochi d'acqua durante il giorno e intrattenimento stile South Beach con giochi di luce ed esibizioni aeree per la sera completano l'esperienza a bordo della nuova Sun Princess, dove ognuno tornerà a casa con nuove storie da raccontare e nuovi ricordi da condividere. Dopo il grande debutto del 28 Febbraio, la nuova Sun Princess continuerà la stagione nel Mediterraneo effettuando diversi itinerari: crociere di 7 notti da Barcellona a Civitavecchia, da Civitavecchia ad Atene e da Atene a Barcellona, anche combinabili tra loro per comporre la propria crociera ideale di 14 o 21 notti senza mai toccare gli stessi porti di scalo. Partenze previste da Marzo a

Arrivata in porto a Bari nave Geo Barents con 121 migranti

E' arrivata nel porto di Bari, e sono già iniziate le operazioni di sbarco, la nave di Medici senza Frontiere, Geo Barents, con a bordo 121 migranti, salvati nel Mar Mediterraneo nei giorni scorsi. Tra i naufraghi vi sono 13 minori (12 non accompagnati). A bordo ci sono anche i cadaveri di due donne che non sono sopravvissute alla traversata. La macchina dell'accoglienza viene coordinata dalla prefettura con l'ausilio di 118, Croce Rossa e Protezione civile. I migranti provengono da diversi Paesi tra cui Bangladesh, Egitto, Eritrea, Sudan e Yemen.



The image is a screenshot of a news article from Ansa. At the top, there is the Ansa logo (a green square with 'A it' and 'Ansa' below it). Below the logo is the headline: "Arrivata in porto a Bari nave Geo Barents con 121 migranti". Under the headline is a photograph showing the ship Geo Barents docked at a port, with several people on the deck and a yellow crane. Below the photo is a timestamp: "02/21/2024 14:37". At the bottom of the screenshot, there is a block of text that repeats the main content of the article, including the number of migrants (121), the presence of 13 minors, and the names of the countries of origin (Bangladesh, Egitto, Eritrea, Sudan, Yemen).

Migranti, Geo Barents arrivata a Bari: 2 morti a bordo

Stando a quanto si apprende, a bordo dovrebbero esserci i corpi senza vita di due donne. La nave di Medici senza frontiere Geo Barents è arrivata nel porto di Bari, dopo aver soccorso 121 migranti in tre operazioni nel mar Mediterraneo. Lo scalo portuale del capoluogo pugliese è stato assegnato dalle autorità italiane. Stando a quanto si apprende, a bordo dovrebbero esserci i corpi senza vita di due donne. La macchina dell'accoglienza è stata predisposta sulla banchina sotto il coordinamento della prefettura di Bari. Nel gruppo dei migranti ci sono 106 adulti, di cui 104 uomini, e 15 minori che non risultano accompagnati. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Brindisi Report

Brindisi

Campionato Italiano assoluto Vela d'altura a Brindisi, aperte le iscrizioni

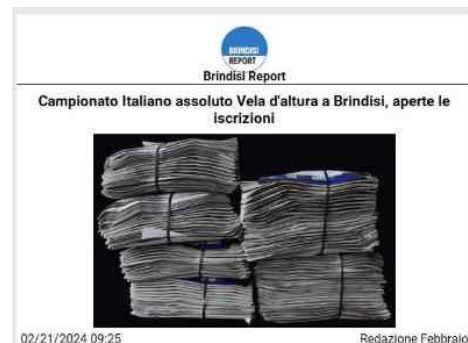
Si svolgerà nelle acque antistanti il **porto**, dal 24 al 29 giugno: parteciperanno circa 60 imbarcazioni cabinate tra 9 e 16 metri, di nazionalità italiana

BRINDISI - La pubblicazione del bando di regata dà ufficialmente il via alle iscrizioni per il Campionato Italiano assoluto Vela d'altura 2024 che si svolgerà nelle acque antistanti il **porto** di **Brindisi** dal 24 al 29 giugno 2024. Ne danno notizia la Federazione Italiana Vela (Fiv), l'Unione Vela Altura Italiana (Uvai) e il Circolo della Vela di **Brindisi** a cui è stata affidata l'organizzazione di uno dei

più importanti eventi velistici che si svolgeranno nel 2024 nel bacino del Mediterraneo. Al Campionato Italiano parteciperanno circa 60 imbarcazioni cabinate tra 9 e 16 metri, di nazionalità italiana, in possesso di un valido certificato di stazza Orc International. Facile immaginare che a **Brindisi**

giungeranno le eccellenze di settore a livello nazionale provenienti dai porti di tutta la Penisola. Le iscrizioni dovranno essere effettuate digitalmente attraverso l'area riservata "Iscrizioni" presente sul sito www.campionatoitalianoaltura2024.it, mentre sarà possibile ottenere informazioni al numero di telefono +39 375 6849207 o per mail a campionatoitaliano@circolovelabrindisi.it. Le regate si svolgeranno nelle acque a nord del **porto** di **Brindisi** dal 26 al 29 giugno 2024 e si correranno su percorsi tecnici a bastone la cui lunghezza sarà come da normativa per la vela d'altura 2024. Agli yacht iscritti sarà offerto l'ormeggio gratuito dal 22 al 30 giugno presso il **porto** turistico "Marina di **Brindisi**". Il comitato organizzatore e tutti i soci del Circolo della Vela di **Brindisi** sono impegnati nella cura di ogni dettaglio, con l'obiettivo di confermare la grande ospitalità di **Brindisi** agli sportivi del mare, secondo una tradizione consolidata nei tanti appuntamenti velistici di prestigio, a partire dalla Regata internazionale **Brindisi**-Corfu, giunta alla sua 38esima edizione (si svolgerà dal 9 all'11 giugno 2024). Recita un comunicato del Circolo della Vela di **Brindisi**:

"Grazie alla collaborazione delle istituzioni locali sarà allestito un ricco programma di eventi collaterali, a beneficio degli equipaggi, dei cittadini pugliesi e dei tanti turisti che scelgono le nostre città". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



Si svolgerà nelle acque antistanti il porto, dal 24 al 29 giugno: parteciperanno circa 60 imbarcazioni cabinate tra 9 e 16 metri, di nazionalità italiana BRINDISI - La pubblicazione del bando di regata dà ufficialmente il via alle iscrizioni per il Campionato Italiano assoluto Vela d'altura 2024 che si svolgerà nelle acque antistanti il porto di Brindisi dal 24 al 29 giugno 2024. Ne danno notizia: la Federazione Italiana Vela (Fiv), l'Unione Vela Altura Italiana (Uvai) e il Circolo della Vela di Brindisi a cui è stata affidata l'organizzazione di uno dei più importanti eventi velistici che si svolgeranno nel 2024 nel bacino del Mediterraneo. Al Campionato Italiano parteciperanno circa 60 imbarcazioni cabinate tra 9 e 16 metri, di nazionalità italiana, in possesso di un valido certificato di stazza Orc International. Facile immaginare che a Brindisi giungeranno le eccellenze di settore a livello nazionale provenienti dai porti di tutta la Penisola. Le iscrizioni dovranno essere effettuate digitalmente attraverso l'area riservata "Iscrizioni" presente sul sito www.campionatoitalianoaltura2024.it, mentre sarà possibile ottenere informazioni al numero di telefono +39 375 6849207 o per mail a campionatoitaliano@circolovelabrindisi.it. Le regate si svolgeranno nelle acque a nord del porto di Brindisi dal 26 al 29 giugno 2024 e si correranno su percorsi tecnici a bastone la cui lunghezza sarà come da normativa per la vela d'altura 2024. Agli yacht iscritti sarà offerto l'ormeggio gratuito dal 22 al 30 giugno presso il porto turistico "Marina di Brindisi". Il comitato organizzatore e tutti i soci del Circolo della Vela di Brindisi sono impegnati nella cura di ogni dettaglio, con l'obiettivo di confermare la grande ospitalità di Brindisi agli sportivi del mare, secondo una

Brindisi Report

Brindisi

Ocean Viking, il Tribunale di Brindisi sospende il fermo amministrativo

Era stato disposto il 9 febbraio scorso, quando aveva attraccato nel **porto** con a bordo 261 migranti salvati nel Mediterraneo. La nave si trova attualmente a Siracusa, nell'ambito di una procedura denominata "Single voyage" **BRINDISI** - E' stata disposta la sospensione del fermo amministrativo a carico della Ocean Viking. La nave, della ong Sos Mediterranee, aveva attraccato nel **porto** di **Brindisi** il 9 febbraio scorso . A bordo c'erano 261 migranti, salvati nelle acque del Mediterraneo. Il fermo amministrativo sarebbe dovuto durare 20 giorni, dunque fino al 29 febbraio, ma il Tribunale di **Brindisi** ne ha decretato la sospensione, nell'attesa di pronunciarsi nell'udienza del 14 marzo prossimo. Nel provvedimento del tribunale di **Brindisi** si legge che "l'opposizione appare sostenuta da un fumus di fondatezza in ordine alla possibile carenza di competenza di accertamento e sanzionatoria in campo alle autorità amministrative italiane". Erano stati gli avvocati della ong Sos Mediterranee ad aver presentato un ricorso "inaudita altera parte" in via cautelare proprio contro il fermo. La nave attualmente si trova nel **porto** di Siracusa. Il trasferimento risale a qualche giorno addietro ed è stato autorizzato dalla capitaneria di **porto**, nell'ambito di una procedura 'denominata 'Single voyage' . Si tratta di una prassi già richiesta in altre circostanze dalle ong. Due giorni dopo il fermo amministrativo, quindi l'11 febbraio, si è svolto a **Brindisi** un sit-in di solidarietà contro il provvedimento. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



Il Nautilus

Brindisi

APERTE LE ISCRIZIONI AL CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO D'ALTURA 2024 EDISON NEXT A BRINDISI IL 24/29 GIUGNO 2024

La pubblicazione del Bando di regata dà ufficialmente il via alle iscrizioni per il Campionato Italiano assoluto Vela d'altura 2024 Edison Next che si svolgerà nelle acque antistanti il porto di Brindisi dal 24 al 29 giugno 2024. Ne danno notizia La Federazione Italiana Vela (FIV), l'Unione Vela Altura Italiana (UVAI) ed il Circolo della Vela di Brindisi a cui è stata affidata l'organizzazione di uno dei più importanti eventi velistici che si svolgeranno nel 2024 nel bacino del Mediterraneo. Al Campionato Italiano parteciperanno circa 60 imbarcazioni cabinate tra 9 e 16 metri, di nazionalità italiana, in possesso di un valido certificato di stazza ORC International. Facile immaginare che a Brindisi giungeranno le eccellenze di settore a livello nazionale provenienti dai porti di tutta la Penisola. Le iscrizioni dovranno essere effettuate digitalmente attraverso l'area riservata "Iscrizioni" presente sul sito www.campionatoitalianoaltura2024.it, mentre sarà possibile ottenere informazioni al numero di telefono +39 375 6849207 o per mail a campionatoitaliano@circolovelabrindisi.it. Le regate si svolgeranno nelle acque a nord del porto di Brindisi dal 26 al 29 giugno 2024 e si correranno su percorsi tecnici a bastone la cui lunghezza sarà come da Normativa per la vela d'altura 2024. Agli yacht iscritti sarà offerto l'ormeggio gratuito dal 22 al 30 giugno presso il porto turistico "Marina di Brindisi". Il comitato organizzatore e tutti i soci del Circolo della Vela di Brindisi sono impegnati nella cura di ogni dettaglio, con l'obiettivo di confermare la grande ospitalità di Brindisi agli sportivi del mare, secondo una tradizione consolidata nei tanti appuntamenti velistici di prestigio, a partire dalla Regata internazionale Brindisi-Corfu, giunta alla sua 38ª edizione (si svolgerà dal 9 all'11 giugno 2024). Grazie alla collaborazione delle istituzioni locali sarà allestito un ricco programma di eventi collaterali, a beneficio degli equipaggi, dei cittadini pugliesi e dei tanti turisti che scelgono le nostre città.



Il Nautilus

Brindisi

Il Tribunale di Brindisi libera la Ocean Viking

Brindisi. La giudice del Tribunale di **Brindisi** ha sospeso il 'fermo' della nave Ocean Viking di SOS Mediterranee, bloccata amministrativamente dal 9 febbraio nel **porto** di **Brindisi**. **Brindisi** come Catania, i rispettivi Tribunali danno ragione alle ONG. Contro il fermo della nave avevano manifestato la scorsa domenica, l'Anpi di **Brindisi** e Puglia, Cgil, la sezione locale di Emergency, la Comunità Africana della provincia e la Collettiva TransFemministaQueer **Brindisi**. Secondo la giudice, l'opposizione al fermo presentata da SOS Mediterranee "appare sostenuta da un fumus di fondatezza". In pratica vengono sconfessati gli accertamenti che hanno portato al blocco di 20 giorni e una multa di 3.333 euro secondo il Decreto Piantedosi. Il 6 febbraio Ocean Viking sbarcava a **Brindisi** 261 migranti, ma durante il soccorso in mare "non aveva rispettato le indicazioni fornite dal Centro libico di Coordinamento del Soccorso Marittimo nella cui area di responsabilità si era svolto l'evento". In particolare la documentazione in possesso del Centro di Soccorso di Roma (IMRCC) dimostrava che "durante le operazioni effettuate dal pattugliatore libico 'Zawiya', la nave non si è allontanata dalla zona seppure più volte richiamata ad allontanarsi, creando situazioni di pericolo". Ovviamente la ONG smentisce tutto e ribalta la colpa sulla Guardia Costiera libica, anzi pare che i migranti si siano gettati in mare per venire presi a bordo di Ocean Viking. La giudice Marra nella sentenza sostiene che "il perdurare della misura del fermo amministrativo è suscettibile di pregiudicare in modo irreversibile il diritto da parte della SOS Mediterranée di esercitare la propria attività di soccorso in mare, in cui si realizzano le sue finalità sociali, come evincibile dall'accordo di partenariato con la Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa". La sentenza va oltre spiegando che il perdurare del fermo pregiudicherebbe l'esercizio, da parte della ONG, dei diritti di rilievo costituzionale come "la libera iniziativa economica (art. 41 Cost.), ma anche il diritto fondamentale alla manifestazione del proprio pensiero (art. 21 Cost.) e quello all'associazione (art. 18 Cost.), inibiti dal divieto di proseguire nella sua attività di soccorso in mare". Ocean Viking, che ha subito il terzo fermo in tre mesi, per violazioni del Decreto Piantedosi, può riprendere il mare secondo il dettato Costituzionale. Abele Carruezzo.



Brindisi. La giudice del Tribunale di Brindisi ha sospeso il 'fermo' della nave Ocean Viking di SOS Mediterranee, bloccata amministrativamente dal 9 febbraio nel porto di Brindisi. Brindisi come Catania, i rispettivi Tribunali danno ragione alle ONG. Contro il fermo della nave avevano manifestato la scorsa domenica, l'Anpi di Brindisi e Puglia, Cgil, la sezione locale di Emergency, la Comunità Africana della provincia e la Collettiva TransFemministaQueer Brindisi. Secondo la giudice, l'opposizione al fermo presentata da SOS Mediterranee "appare sostenuta da un fumus di fondatezza". In pratica vengono sconfessati gli accertamenti che hanno portato al blocco di 20 giorni e una multa di 3.333 euro secondo il Decreto Piantedosi. Il 6 febbraio Ocean Viking sbarcava a Brindisi 261 migranti, ma durante il soccorso in mare "non aveva rispettato le indicazioni fornite dal Centro libico di Coordinamento del Soccorso Marittimo nella cui area di responsabilità si era svolto l'evento". In particolare la documentazione in possesso del Centro di Soccorso di Roma (IMRCC) dimostrava che "durante le operazioni effettuate dal pattugliatore libico 'Zawiya', la nave non si è allontanata dalla zona seppure più volte richiamata ad allontanarsi, creando situazioni di pericolo". Ovviamente la ONG smentisce tutto e ribalta la colpa sulla Guardia Costiera libica, anzi pare che i migranti si siano gettati in mare per venire presi a bordo di Ocean Viking. La giudice Marra nella sentenza sostiene che "il perdurare della misura del fermo amministrativo è suscettibile di pregiudicare in modo irreversibile il diritto da parte della SOS Mediterranée di esercitare la propria attività di soccorso in mare, in cui si realizzano le sue finalità sociali, come evincibile dall'accordo di partenariato con la Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa". La sentenza va oltre spiegando che il perdurare del fermo pregiudicherebbe l'esercizio, da parte della ONG, dei diritti di rilievo costituzionale come "la libera iniziativa economica (art. 41 Cost.), ma anche il diritto fondamentale alla manifestazione del

Puglia Live

Taranto

Infrastrutture Future. Lunedì 26 febbraio l'iniziativa della CGIL su Porto di Taranto

" INFRASTRUTTURE FUTURE - Il lavoro crea il Porto di Taranto " Lunedì 26 febbraio - Sala Resta Camera di Commercio di Taranto " C'è l'acuzie dei 330 lavoratori ex TCT, ma c'è la cronicità di un territorio che non riesce a far quadrato attorno ad una opportunità, quando si tratta di navigare tutti verso un'unica direzione ". Così Giovanni D'Arcangelo, il segretario generale della CGIL di Taranto , che annuncia per il prossimo lunedì 26 febbraio un appuntamento dedicato al Porto di Taranto e al tema delle infrastrutture che potrebbero creare lavoro. L'iniziativa è della CGIL e della FILT-CGIL di Taranto, perché è proprio il settore dei trasporti che oggi fa i conti con la fine dell'IMA (Indennità di Mancato Avviamento), il prossimo 31 marzo, per i lavoratori dell'ec terminalista al Porto di Taranto confluiti nell'Agenzia TPWA. Lì c'è un'opportunità - afferma D'Arcangelo - che fa il paio con il progetto Renantis (Piattaforma Eolico - ndr), con i progetti di Vestas e l'investimento del terminalista di Yilport tramite San Cataldo Terminal Container, ma anche con le progettualità che potrebbero rivenire dall'area ZES. Abbiamo l'obbligo di fare in modo che ognuno si faccia carico del proprio pezzo di responsabilità per concretizzare idee vere di rilancio del porto di Taranto e del nuovo modello di sviluppo locale, in linea con le direttive di sostenibilità degli obiettivi europei. L'appuntamento ha tutte le carte in regola per essere chiarificatore rispetto a queste prospettive. Infatti all'appuntamento hanno già dato adesione il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Sergio Prete , il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano e il Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi che interverrà da remoto. Interverranno alla giornata di approfondimento il direttore generale di Yilport nonché CEO di San Cataldo Terminal Container, Alessandro Becce , il direttore generale di Vestas Italia, Francesco Amati , la segretaria generale della CGIL Puglia, Gigia Bucci e i parlamentari eletti nel collegio di Taranto Ubaldo Pagano (PD) e Dario Iaia (Fdi). I lavori saranno introdotti dal segretario della FILT CGIL Taranto, Francesco Zotti , coordinati dal segretario generale della CGIL di Taranto Giovanni D'Arcangelo e conclusi dal segretario della FILT-CGIL nazionale, Amedeo D'Alessio L'appuntamento per la stampa è Lunedì 26 febbraio ore 9.30 - Sala Resta della Camera di Commercio - in viale Virgilio 152 a Taranto.



"INFRASTRUTTURE FUTURE - Il lavoro crea il Porto di Taranto" Lunedì 26 febbraio - Sala Resta Camera di Commercio di Taranto " C'è l'acuzie dei 330 lavoratori ex TCT, ma c'è la cronicità di un territorio che non riesce a far quadrato attorno ad una opportunità, quando si tratta di navigare tutti verso un'unica direzione ". Così Giovanni D'Arcangelo, il segretario generale della CGIL di Taranto , che annuncia per il prossimo lunedì 26 febbraio un appuntamento dedicato al Porto di Taranto e al tema delle infrastrutture che potrebbero creare lavoro. L'iniziativa è della CGIL e della FILT-CGIL di Taranto, perché è proprio il settore dei trasporti che oggi fa i conti con la fine dell'IMA (Indennità di Mancato Avviamento), il prossimo 31 marzo, per i lavoratori dell'ec terminalista al Porto di Taranto confluiti nell'Agenzia TPWA. Lì c'è un'opportunità - afferma D'Arcangelo - che fa il paio con il progetto Renantis (Piattaforma Eolico - ndr), con i progetti di Vestas e l'investimento del terminalista di Yilport tramite San Cataldo Terminal Container, ma anche con le progettualità che potrebbero rivenire dall'area ZES. Abbiamo l'obbligo di fare in modo che ognuno si faccia carico del proprio pezzo di responsabilità per concretizzare idee vere di rilancio del porto di Taranto e del nuovo modello di sviluppo locale, in linea con le direttive di sostenibilità degli obiettivi europei. L'appuntamento ha tutte le carte in regola per essere chiarificatore rispetto a queste prospettive. Infatti all'appuntamento hanno già dato adesione il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Sergio Prete , il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano e il Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Edoardo Rixi che interverrà da remoto. Interverranno alla giornata di approfondimento il direttore generale di Yilport nonché CEO di San Cataldo Terminal Container, Alessandro Becce , il direttore generale di Vestas Italia, Francesco Amati , la segretaria generale della CGIL Puglia, Gigia Bucci e i parlamentari eletti nel collegio di Taranto Ubaldo Pagano (PD) e Dario Iaia (Fdi). I lavori saranno introdotti dal segretario della FILT CGIL Taranto, Francesco Zotti , coordinati dal segretario generale della CGIL di Taranto Giovanni D'Arcangelo e conclusi dal segretario della FILT-CGIL nazionale, Amedeo D'Alessio L'appuntamento per la stampa è Lunedì 26 febbraio ore 9.30 - Sala Resta della Camera di Commercio - in viale Virgilio 152 a Taranto.

Il doganiere «al soldo» dei clan e i consigli per occultare la droga: «Nei borsoni la vedono»

A disposizione dell'organizzazione le indicazioni «finalizzate ad orientarne i traffici in maniera più redditizia» sfruttando le conoscenze apprese al **porto** di **Gioia Tauro** REGGIO CALABRIA «Là è buono, messi in questa maniera! /possiamo aprire i primi quattrot!». «Invece nei borsoni la vedono!». Direttive ben precise da parte di chi nel settore ha esperienza consolidata. Le conversazioni captate dagli investigatori nell'agosto 2022 sarebbero la dimostrazione che Mario Giuseppe Italo Solano era il «doganiere al soldo dell'organizzazione criminale e individuato dalla compagine per avere garantito, con abitudine, il buon esito degli affari illeciti». Nelle carte dell'inchiesta della Dda di Reggio Calabria, che ha portato all'arresto di tre persone (due in carcere e una ai domiciliari) e che vede altri quattro indagati, vengono ricostruiti i dialoghi intercettati tra Solano, in servizio all'ufficio antifrode, fino al 2021 addetto al "controllo scanner" e successivamente alla "visita merci", e Domenico Cutri (indagato), secondo gli investigatori «faceva da tramite fra gli "esfiltratori"» e «il gruppo di doganieri corrotti operanti all'ufficio antifrode dell'ADM di **Gioia Tauro**: in particolare, egli individuava e forniva informazioni sui container utili per il trasporto dello stupefacente fuori dal **porto**». Era Cutri, scrivono i pm, a veicolare a Giuseppe Papalia (anche lui indagato) «e per il suo tramite ai cartelli sudamericani, le informazioni fornite da Solano, relative alle modalità di carico dello stupefacente, finalizzate a consentire di occultare la sostanza al passaggio allo scanner». Un dialogo, si legge, dal «tenore chiarissimo». L'uomo - scrivono i pm - specificava al Solano di essere in attesa di un container in arrivo per il 3 settembre "aspetto un container" e «tanto bastava perché l'altro si mettesse immediatamente a disposizione e in attesa di maggiori notizie da parte dello spedizioniere ("poi ti avviso io, almeno, ti faccio sapere")». Per questo Cutri «si era informato dell'imminente intervento al ginocchio dell'altro (che lo avrebbe costretto ad una prolungata assenza dal servizio), considerato il ruolo nevralgico che il Solano rivestiva per i traffici illeciti e la necessità che l'uomo fosse operativo per le fasi del controllo che dovevano assicurare le importazioni di stupefacente. Prova ne è che, ottenuta notizia del fatto che la data dell'operazione chirurgica non fosse ancora stata definita ("Ancora non so Forse a meta settembre"), Cutri era parso decisamente più sereno ("Bene per far capire che le cose sono serie e che il progetto è validissimo"), sicuro del fatto che Solano ne avrebbe subordinato la fissazione rispetto alle ben più urgenti e redditizie esigenze di natura illegale dell'organizzazione». «Invece nei borsoni la vedono!». Sono i "consigli" che Solano fornisce a Cutri. Il doganiere, scrivono i pm, «si assicurava che le modalità di occultamento della droga in questo container fossero diverse da quelle realizzate in un diverso analogo precedente affare: "come quelli



A disposizione dell'organizzazione le indicazioni «finalizzate ad orientarne i traffici in maniera più redditizia» sfruttando le conoscenze apprese al porto di Gioia Tauro REGGIO CALABRIA «Là è buono, messi in questa maniera! /possiamo aprire i primi quattrot!». «Invece nei borsoni la vedono!». Direttive ben precise da parte di chi nel settore ha esperienza consolidata. Le conversazioni captate dagli investigatori nell'agosto 2022 sarebbero la dimostrazione che Mario Giuseppe Italo Solano era il «doganiere al soldo dell'organizzazione criminale e individuato dalla compagine per avere garantito, con abitudine, il buon esito degli affari illeciti». Nelle carte dell'inchiesta della Dda di Reggio Calabria, che ha portato all'arresto di tre persone (due in carcere e una ai domiciliari) e che vede altri quattro indagati, vengono ricostruiti i dialoghi intercettati tra Solano, in servizio all'ufficio antifrode, fino al 2021 addetto al "controllo scanner" e successivamente alla "visita merci", e Domenico Cutri (indagato), secondo gli investigatori «faceva da tramite fra gli "esfiltratori"» e «il gruppo di doganieri corrotti operanti all'ufficio antifrode dell'ADM di Gioia Tauro»: in particolare, egli individuava e forniva informazioni sui container utili per il trasporto dello stupefacente fuori dal porto». Era Cutri, scrivono i pm, a veicolare a Giuseppe Papalia (anche lui indagato) «e per il suo tramite ai cartelli sudamericani, le informazioni fornite da Solano, relative alle modalità di carico dello stupefacente, finalizzate a consentire di occultare la sostanza al passaggio allo scanner». Un dialogo, si legge, dal «tenore chiarissimo». L'uomo - scrivono i pm - specificava al Solano di essere in attesa di un container in arrivo per il 3 settembre "aspetto un container" e «tanto bastava perché l'altro si mettesse immediatamente a

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

là?"». Per argomentare meglio in cosa consistessero le proprie perplessità, Solano aveva fornito a Cutrì la delicatissima informazione relativa ad un quadruplo sequestro di droga recentemente effettuato al porto di Gioia Tauro : «Ne hanno presi quattro!». Cutrì, si legge, «si informava allora su come fossero stati occultati i 4 carichi di stupefacente oggetto di sequestro; Solano prontamente rispondeva che gli stessi erano stati occultati "nelle botole" relative agli impianti elettrici dei container reefer». E ancora: «Lo hanno fatto con quello schema?», chiede Cutrì. Indicazioni, scrive il gip, «assolutamente veritiere» e «di estrema importanza», «finalizzate ad orientarne i traffici in maniera più redditizia, sfruttando le conoscenze apprese nell'ambito del proprio lavoro e l'esperienza conseguita sul campo». Ma il contributo di Solano non si sarebbe limitato a fornire a Cutrì la propria opinione "tecnica", per il gip era «a tutti gli effetti la fonte delle indicazioni sull'occultamento della droga: "qui si mette dentro, in tutti i casi, come ti ho detto"». Ma il doganiere nel corso della conversazione non nasconde i suoi timori, in particolare riguardo all'utilizzo dei telefoni criptati: «Non mi fido», diceva a Cutrì, il quale pur condividendo i timori di Solano riteneva l'utilizzo delle apparecchiature indispensabile per intrattenere le delicate comunicazioni a distanza di natura illecita, necessarie per chi opera nel narcotraffico: «Lo so, pure io, però che vuoi è l'unico!».

Gioia Tauro, il sequestro di 800 pacchi di cocaina raccontato dall'ex narcos Imperiale

Interrogato dalla Dda reggina, il "boss dei Van Gogh" riferisce: «I carichi da 800 e 1000 sono quasi tutti nostri» REGGIO CALABRIA Due narcos vengono intercettati, mentre discutono via chat di un carico di cocaina riferibile alla loro organizzazione. Si tratta di Bartolo Bruzzaniti e Raffaele Imperiale, il primo è calabrese mentre il secondo è campano ed oggi pentito. Il loro colloquio viene captato nel corso delle indagini della Dda Reggina che ha scoperto una presunta organizzazione criminale dedita al narcotraffico internazionale. I due sono preoccupati, perché alcuni recenti sequestri hanno minato il traffico di droga e reso meno facile l'accesso della polvere bianca al porto di Gioia Tauro. C'è un passaggio, che chi indaga giudica estremamente significativo «è costato 800 pacchi» riferito all'attività delle forze dell'ordine impegnate in un maxi sequestro di droga. E Bruzzaniti aveva «dato mandato a persone di sua fiducia, suoi referenti sul porto di Gioia Tauro, affinché intraprendessero un'attività corruttiva». Perché come sottolinea il narcotrafficante: «Ognuno a suo prezzo». Non solo. Lo stesso narcos anticipa un suo arrivo in Calabria «per parlare a con i suoi sodali sul posto, i quali ad ogni modo avevano già dato qualche garanzia». I magistrati della Distrettuale ritengono che «solo il canale corruttivo della Dogana poteva assicurare loro l'importazione».



Ansa

Olbia Golfo Aranci

Protesta trattori: Tajani, Cerchiamo di dare risposte concrete

"C'è stata una politica ambientale sbagliata da parte di un commissario europeo socialista, le cui politiche ho sempre contestato. Sono un ambientalista convinto, la Sardegna è una regione che deve essere tutelata anche per le sue bellezze naturali, ma una politica ambientale non può essere ideologica, perché senza agricoltura e senza industria non si crea occupazione". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, al suo arrivo a **Olbia** - prima tappa di un tour elettorale in Sardegna in vista delle elezioni regionali di domenica - prima di incontrare una delegazione di agricoltori e pastori della Gallura che protesta nel **porto di Olbia** con i trattori. Tajani ha rassicurato i manifestanti, confermando la volontà di istituire un tavolo con il governo a Roma nei prossimi giorni. "Quando si fa politica contro il cambiamento climatico - ha detto il leader di Forza Italia - bisogna tenere conto anche della questione sociale e se si fissano degli obiettivi irraggiungibili per l'agricoltura e l'industria significa uccidere il lavoro, e questo non è accettabile. Stiamo cercando di dare risposte concrete agli agricoltori, per esempio con la questione dell'Irpef, ma non è quello il tema centrale che a mio giudizio è quello dell'acqua. Dobbiamo lavorare per creare invasi che permettano durante la stagione più difficile e i momenti di siccità di utilizzare l'acqua per sostenere l'agricoltura. C'è un problema che riguarda anche la fauna selvatica: bisogna rendere più flessibile le norme sulla caccia, e questo è il nostro impegno. Agli agricoltori ribadirò che il migliore difensore dell'ambiente è il contadino, soprattutto delle aree interne della Sardegna ma anche del resto d'Italia. Non possiamo pensare che si vietino i fitofarmaci e i fertilizzanti senza dare una chiara alternativa ai contadini. Purtroppo chi ha scritto queste regole non ha mai sentito la puzza di una stalla, troppi a Bruxelles non sono mai entrati in una fabbrica o in una stalla".



Ansa

Cagliari

Agricoltori, 'Meloni non ci incontra, sgarbo a tutti i sardi'

"Avevamo chiesto un incontro istituzionale con la presidente del consiglio: non ci è stato concesso. Questo è uno sgarbo a tutti i sardi. Non esiste che un presidente del consiglio venga in Sardegna e abbia tempo per la campagna elettorale e non per affrontare i problemi dei sardi con chi ha chiesto un incontro". Così all'ANSA il portavoce del movimento sardo dei trattori, Roberto Congia, dopo i saluti di Giorgia Meloni alla Fiera. "Noi avevamo chiesto un incontro istituzionale attraverso i giusti canali - ha ricordato - abbiamo usato il buon senso evitando ad esempio di bloccare l'aeroporto. Confidavamo sul buon senso della premier". Ora la protesta continua: "Domani - conferma Congia - saremo a Tula". Quanto alle elezioni, dice: "stiamo valutando la possibilità di lasciare temporaneamente il presidio al porto di Cagliari per consentire ad agricoltori e pastori di andare a votare. Ma sarebbe solo una sospensione. Pronti a lottare ancora". Dal presidio è stato diffuso anche un comunicato: "Come può il presidente del consiglio ignorare una protesta che dura da diverse settimane prediligendo la campagna elettorale? - si legge - Chi ci rappresenta ha davvero a cuore i problemi del cittadino? Sappiamo benissimo che per risolvere alcune questioni non sono bastate 3/4 legislature, ma non ci saremo mai aspettati di trovarci le porte chiuse davanti ad una proposta di dialogo con un presidente eletto dai cittadini stessi". Agricoltori e pastori ribadiscono poi nella nota problemi e peculiarità della Sardegna.



Invece del ponte: "Noi ci siamo, per difendere la città da un progetto sbagliato e inutile e per costruire un percorso alternativo di sviluppo sostenibile per l'area dello Stretto!"

L'iniziativa del Comitato "Invece del ponte - cittadini per lo sviluppo sostenibile dell'area dello Stretto! "La costruzione del ponte sullo Stretto di Messina non rappresenta soltanto una ferita al valore costituzionale del paesaggio, è anche un oltraggio alla democrazia". "È Necessario impegnarsi contro una propaganda penosa e servile nelle sue colpevoli e consapevoli omissioni". Lo hanno detto il costituzionalista Michele Ainis e la scrittrice Nadia Terranova nei messaggi letti da Elio Conti Nibali in apertura della affollatissima conferenza stampa indetta da "Invece del ponte" oggi alle 11,00 a Palazzo Zanca, nella quale il comitato ha ribadito le ragioni del no al ponte, ha stigmatizzato gli annunci di propaganda di Stretto di Messina SpA e del Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini e ha richiamato le responsabilità politiche di chi ha l'onere e l'onore di rappresentare e tutelare gli interessi della città e le istanze dei suoi cittadini. Conti Nibali ha ripreso da Ainis la denuncia dell'assoluta mancanza di coinvolgimento dei cittadini, ribadendo che il No al ponte è assolutamente maggioritario e non è ideologico, sottolineando la coincidenza di interessi tra i sostenitori della devastante opera. Ha ribadito la richiesta di

partecipazione per le associazioni ed i comitati che si oppongono al ponte e sostengono un diverso modello di sviluppo. Laura Giuffrida ha spiegato che la società Stretto di Messina il 15 febbraio ha comunicato di aver verificato che un progetto vecchio di 12 anni è conforme a prescrizioni vecchie di 22 anni, aggiungendovi indicazioni per l'aggiornamento delle tecniche e l'adeguamento agli attuali manuali tecnici. E ha evidenziato che l'approvazione del progetto definitivo avrebbe dovuto intervenire in un mese, mentre il CdA della Stretto di Messina ne ha impiegati quattro e mezzo: ha tergiversato il CdA o era inadeguata la relazione di Eurolink? Guido Signorino ha denunciato che il ponte è usato come arma di ricatto per interventi che sono dovuti alla città da decenni (dal viadotto Ritiro al porto di Tremestieri) e che la favola dei 120.000 posti di lavoro smentita dagli stessi progettisti: in cantiere 4.300 (di cui buona parte non locali) e poco più di 17.500 considerando l'indotto (di altre regioni). Indipendentemente dagli annunci, è molto improbabile che in pochi mesi siano stati realizzati gli approfondimenti geologici e tettonici che non erano stati approntati nei dieci anni di preparazione del progetto preliminare del 2012, e secondo il CNR è un azzardo gravissimo e antiscientifico adeguare il ponte al grado 7.1 del terremoto del 1908. Carmelo Briguglio ha invitato il Sindaco a esercitare i poteri alla città garantiti del titolo V della costituzione, sia durante la conferenza dei servizi, che nell'istruttoria della V.I.A., pretendendo poteri decisionali. E, se ciò non avvenisse, a tutelare i diritti inalienabili della città in tutte le competenti sedi giudiziali. "Noi ci siamo", hanno concluso i rappresentati



L'iniziativa del Comitato "Invece del ponte - cittadini per lo sviluppo sostenibile dell'area dello Stretto! "La costruzione del ponte sullo Stretto di Messina non rappresenta soltanto una ferita al valore costituzionale del paesaggio, è anche un oltraggio alla democrazia". "È Necessario impegnarsi contro una propaganda penosa e servile nelle sue colpevoli e consapevoli omissioni". Lo hanno detto il costituzionalista Michele Ainis e la scrittrice Nadia Terranova nei messaggi letti da Elio Conti Nibali in apertura della affollatissima conferenza stampa indetta da "Invece del ponte" oggi alle 11,00 a Palazzo Zanca, nella quale il comitato ha ribadito le ragioni del no al ponte, ha stigmatizzato gli annunci di propaganda di Stretto di Messina SpA e del Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini e ha richiamato le responsabilità politiche di chi ha l'onere e l'onore di rappresentare e tutelare gli interessi della città e le istanze dei suoi cittadini. Conti Nibali ha ripreso da Ainis la denuncia dell'assoluta mancanza di coinvolgimento dei cittadini, ribadendo che il No al ponte è assolutamente maggioritario e non è ideologico, sottolineando la coincidenza di interessi tra i sostenitori della devastante opera. Ha ribadito la richiesta di partecipazione per le associazioni ed i comitati che si oppongono al ponte e sostengono un diverso modello di sviluppo. Laura Giuffrida ha spiegato che la società Stretto di Messina il 15 febbraio ha comunicato di aver verificato che un progetto vecchio di 12 anni è conforme a prescrizioni vecchie di 22 anni, aggiungendovi indicazioni per l'aggiornamento delle tecniche e l'adeguamento agli attuali manuali tecnici. E ha evidenziato che l'approvazione del progetto definitivo avrebbe dovuto intervenire in un mese, mentre il CdA della Stretto di Messina ne ha impiegati quattro e mezzo: ha tergiversato il CdA o era inadeguata la relazione di Eurolink? Guido Signorino ha denunciato che il ponte è usato come

ilcittadinomessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

del comitato Invece del ponte, "per difendere la città da un progetto sbagliato, inutile e dannoso e per contribuire alla costruzione di un percorso alternativo sviluppo sostenibile per il territorio, che valorizzi il ruolo logistico e la bellezza straordinaria dello Stretto di Messina". In questo articolo: [LEGGI ANCHE](#).

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La costruzione del ponte sullo Stretto di Messina: "un oltraggio alla democrazia e al paesaggio" (video)

La costruzione del ponte sullo Stretto di Messina non rappresenta soltanto una ferita al valore costituzionale del paesaggio, è anche un oltraggio alla democrazia". "È Necessario impegnarsi contro una propaganda penosa e servile nelle sue colpevoli e consapevoli omissioni". Lo hanno detto il costituzionalista Michele Ainis e la scrittrice Nadia Terranova nei messaggi letti da Elio Conti Nibali in apertura della affollatissima conferenza stampa indetta da "Invece del ponte" oggi alle 11,00 a Palazzo Zanca, nella quale il comitato ha ribadito le ragioni del no al ponte, ha stigmatizzato gli annunci di propaganda di Stretto di Messina SpA e del Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini e ha richiamato le responsabilità politiche di chi ha l'onere e l'onore di rappresentare e tutelare gli interessi della città e le istanze dei suoi cittadini. Conti Nibali ha ripreso da Ainis la denuncia dell'assoluta mancanza di coinvolgimento dei cittadini, ribadendo che il No al ponte è assolutamente maggioritario e non è ideologico, sottolineando la coincidenza di interessi tra i sostenitori della devastante opera. Ha ribadito la richiesta di partecipazione per le associazioni ed i comitati che si oppongono al ponte e sostengono un diverso modello di sviluppo. Laura Giuffrida ha spiegato che la società Stretto di Messina il 15 febbraio ha comunicato di aver verificato che un progetto vecchio di 12 anni è conforme a prescrizioni vecchie di 22 anni, aggiungendovi indicazioni per l'aggiornamento delle tecniche e l'adeguamento agli attuali manuali tecnici. E ha evidenziato che l'approvazione del progetto definitivo avrebbe dovuto intervenire in un mese, mentre il CdA della Stretto di Messina ne ha impiegati quattro e mezzo: ha tergiversato il CdA o era inadeguata la relazione di Eurolink? Guido Signorino ha denunciato che il ponte è usato come arma di ricatto per interventi che sono dovuti alla città da decenni (dal viadotto Ritiro al **porto di Tremestieri**) e che la favola dei 120.000 posti di lavoro smentita dagli stessi progettisti: in cantiere 4.300 (di cui buona parte non locali) e poco più di 17.500 considerando l'indotto (di altre regioni). Indipendentemente dagli annunci, è molto improbabile che in pochi mesi siano stati realizzati gli approfondimenti geologici e tettonici che non erano stati approntati nei dieci anni di preparazione del progetto preliminare del 2012, e secondo il CNR è un azzardo gravissimo e antiscientifico adeguare il ponte al grado 7.1 del terremoto del 1908. Carmelo Briguglio ha invitato il Sindaco a esercitare i poteri alla città garantiti del titolo V della costituzione, sia durante la conferenza dei servizi, che nell'istruttoria della V.I.A., pretendendo poteri decisionali. E, se ciò non avvenisse, a tutelare i diritti inalienabili della città in tutte le competenti sedi giudiziali. "Noi ci siamo", hanno concluso i rappresentanti del comitato Invece del ponte, "per difendere la città da un progetto sbagliato, inutile e dannoso e per contribuire alla costruzione di un percorso alternativo sviluppo sostenibile per il territorio, che valorizzi il



La costruzione del ponte sullo Stretto di Messina non rappresenta soltanto una ferita al valore costituzionale del paesaggio, è anche un oltraggio alla democrazia". "È Necessario impegnarsi contro una propaganda penosa e servile nelle sue colpevoli e consapevoli omissioni". Lo hanno detto il costituzionalista Michele Ainis e la scrittrice Nadia Terranova nei messaggi letti da Elio Conti Nibali in apertura della affollatissima conferenza stampa indetta da "Invece del ponte" oggi alle 11,00 a Palazzo Zanca, nella quale il comitato ha ribadito le ragioni del no al ponte, ha stigmatizzato gli annunci di propaganda di Stretto di Messina SpA e del Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini e ha richiamato le responsabilità politiche di chi ha l'onere e l'onore di rappresentare e tutelare gli interessi della città e le istanze dei suoi cittadini. Conti Nibali ha ripreso da Ainis la denuncia dell'assoluta mancanza di coinvolgimento dei cittadini, ribadendo che il No al ponte è assolutamente maggioritario e non è ideologico, sottolineando la coincidenza di interessi tra i sostenitori della devastante opera. Ha ribadito la richiesta di partecipazione per le associazioni ed i comitati che si oppongono al ponte e sostengono un diverso modello di sviluppo. Laura Giuffrida ha spiegato che la società Stretto di Messina il 15 febbraio ha comunicato di aver verificato che un progetto vecchio di 12 anni è conforme a prescrizioni vecchie di 22 anni, aggiungendovi indicazioni per l'aggiornamento delle tecniche e l'adeguamento agli attuali manuali tecnici. E ha evidenziato che l'approvazione del progetto definitivo avrebbe dovuto intervenire in un mese, mentre il CdA della Stretto di Messina ne ha impiegati quattro e mezzo: ha tergiversato il CdA o era inadeguata la relazione di Eurolink? Guido Signorino ha denunciato che il ponte è usato come arma di ricatto per interventi che sono dovuti alla città da decenni (dal viadotto Ritiro al porto di Tremestieri) e che la favola dei 120.000 posti di lavoro smentita dagli stessi progettisti: in cantiere 4.300 (di cui buona parte non locali) e poco più di 17.500 considerando l'indotto (di altre regioni). Indipendentemente dagli annunci, è molto improbabile che in pochi mesi siano stati realizzati gli approfondimenti geologici e tettonici che non erano stati approntati nei dieci anni di preparazione del progetto preliminare del 2012, e secondo il CNR è un azzardo gravissimo e antiscientifico adeguare il ponte al grado 7.1 del terremoto del 1908. Carmelo Briguglio ha invitato il Sindaco a esercitare i poteri alla città garantiti del titolo V della costituzione, sia durante la conferenza dei servizi, che nell'istruttoria della V.I.A., pretendendo poteri decisionali. E, se ciò non avvenisse, a tutelare i diritti inalienabili della città in tutte le competenti sedi giudiziali. "Noi ci siamo", hanno concluso i rappresentanti del comitato Invece del ponte, "per difendere la città da un progetto sbagliato, inutile e dannoso e per contribuire alla costruzione di un percorso alternativo sviluppo sostenibile per il territorio, che valorizzi il

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ruolo logistico e la bellezza straordinaria dello Stretto di Messina".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Sul ponte tanta propaganda e poca trasparenza"

Tag: mercoledì 21 Febbraio 2024 - 12:39 Oggi la conferenza stampa del Comitato "Invece del ponte". Interventi di Conti Nibali, Giuffrida e Signorino MESSINA - In un affollato Salone delle Bandiere, il Comitato Invece del Ponte ha tenuto una conferenza stampa con cui ha puntato a fare "chiarezza" sulle notizie in merito all'opera, di cui si parla sempre più spesso nelle ultime settimane. È stato Elio Conti Nibali ad aprire l'incontro: "Convochiamo questa conferenza stampa per fare chiarezza e dire la verità. Sembra strano, ma siamo alluvionati da informazioni che definiamo propaganda. La trasparenza è importantissima". Poi ha letto due lettere di Michele Ainis e Nadia Terranova, in difesa della città e contro il Ponte, definito dalla scrittrice "propaganda penosa e servile". Conti Nibali ha ripreso: "Nelle loro parole ritroviamo tutto il nostro lavoro. C'è un messaggio preciso, che è un no al ponte ma soprattutto un sì a tutto ciò che è utile. E c'è una necessità di coinvolgimento, un no alle decisioni calate dall'alto. 14 mesi fa era stato il vicesindaco Mondello a dire che 'non vogliamo cose calate dall'alto'. Ma cosa si è fatto da quel novembre del 2022? Ad oggi non sappiamo ancora nulla. E dal settembre 2023 la stessa cosa: si è parlato del progetto esecutivo, ci voleva un mese e ne sono passati cinque. È importantissimo seguire ogni passaggio. Non è vero che il ponte è stato deciso e basta, noi possiamo ancora fermare quest'opera inutile e devastante. Qualcuno ci dirà perché non si riescono a trovare i fondi per il porto di Tremestieri o quelli per velocizzare il trasporto ferroviario e l'attraversamento marittimo". Conti Nibali ha concluso: "Parliamo della grande maggioranza della città che non vuole il ponte. La smetta la politica di parlare di no ideologico". Il riferimento è a Matilde Siracusano: "La sottosegretaria sa chi sono le persone, le conosce? Perché non ci spiega come mai il governo non ha mai messo a disposizione i fondi per la riqualificazione e il disinquinamento della Falce, dopo aver detto che erano stati approvati?". Poi l'esponente di Invece del Ponte ha criticato anche il ministro Nello Musumeci sullo stesso tema. Laura Giuffrida ha ripreso le parole di Conti Nibali: "Il nostro è un lavoro di controinformazione che ora probabilmente deve aumentare ancora per far capire ai cittadini cosa sta accadendo. La nostra è un'operazione verità e continueremo a farla. Pochi giorni fa la sindaca di Villa San Giovanni ha convocato la stampa per veicolare alla città una verità diversa rispetto a quella di cui parla il governo e gradirei che facesse lo stesso il nostro sindaco Federico Basile. Lui c'era a Roma al ministero giovedì scorso e mi piacerebbe anche che manifestasse una posizione più certa sul ponte. A Report ha manifestato, in quei pochi minuti, una posizione ondivaga. Ma la nostra città potrebbe essere devastata, io da cittadina, da lui, pretendo chiarezza. Ne approfitto anche per avanzare un'altra richiesta: vogliamo essere inseriti nel tavolo tecnico, dove non siamo stati convocati mentre c'erano solo gruppi favorevoli a esclusione



Tag: mercoledì 21 Febbraio 2024 - 12:39 Oggi la conferenza stampa del Comitato "Invece del ponte". Interventi di Conti Nibali, Giuffrida e Signorino MESSINA - In un affollato Salone delle Bandiere, il Comitato Invece del Ponte ha tenuto una conferenza stampa con cui ha puntato a fare "chiarezza" sulle notizie in merito all'opera, di cui si parla sempre più spesso nelle ultime settimane. È stato Elio Conti Nibali ad aprire l'incontro: "Convochiamo questa conferenza stampa per fare chiarezza e dire la verità. Sembra strano, ma siamo alluvionati da informazioni che definiamo propaganda. La trasparenza è importantissima". Poi ha letto due lettere di Michele Ainis e Nadia Terranova, in difesa della città e contro il Ponte, definito dalla scrittrice "propaganda penosa e servile". Conti Nibali ha ripreso: "Nelle loro parole ritroviamo tutto il nostro lavoro. C'è un messaggio preciso, che è un no al ponte ma soprattutto un sì a tutto ciò che è utile. E c'è una necessità di coinvolgimento, un no alle decisioni calate dall'alto. 14 mesi fa era stato il vicesindaco Mondello a dire che 'non vogliamo cose calate dall'alto'. Ma cosa si è fatto da quel novembre del 2022? Ad oggi non sappiamo ancora nulla. E dal settembre 2023 la stessa cosa: si è parlato del progetto esecutivo, ci voleva un mese e ne sono passati cinque. È importantissimo seguire ogni passaggio. Non è vero che il ponte è stato deciso e basta, noi possiamo ancora fermare quest'opera inutile e devastante. Qualcuno ci dirà perché non si riescono a trovare i fondi per il porto di Tremestieri o quelli per velocizzare il trasporto ferroviario e l'attraversamento marittimo". Conti Nibali ha concluso: "Parliamo della grande maggioranza della città che non vuole il ponte. La smetta la politica di parlare di no ideologico". Il riferimento è a Matilde Siracusano: "La sottosegretaria sa chi sono le persone, le conosce? Perché non ci spiega come mai il governo non ha mai messo a disposizione i fondi per la riqualificazione e il disinquinamento della Falce, dopo aver detto che erano stati approvati?". Poi l'esponente di Invece del Ponte ha criticato anche il ministro Nello Musumeci sullo stesso tema. Laura Giuffrida ha ripreso le parole di Conti Nibali: "Il nostro è un lavoro di controinformazione che ora probabilmente deve aumentare ancora per far capire ai cittadini cosa sta accadendo. La nostra è un'operazione verità e continueremo a farla. Pochi giorni fa la sindaca di Villa San Giovanni ha convocato la stampa per veicolare alla città una verità diversa rispetto a quella di cui parla il governo e gradirei che facesse lo stesso il nostro sindaco Federico Basile. Lui c'era a Roma al ministero giovedì scorso e mi piacerebbe anche che manifestasse una posizione più certa sul ponte. A Report ha manifestato, in quei pochi minuti, una posizione ondivaga. Ma la nostra città potrebbe essere devastata, io da cittadina, da lui, pretendo chiarezza. Ne approfitto anche per avanzare un'altra richiesta: vogliamo essere inseriti nel tavolo tecnico, dove non siamo stati convocati mentre c'erano solo gruppi favorevoli a esclusione

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

della Cgil, rappresentata da Pietro Patti. Noi vogliamo essere convocati e come noi anche le altre associazioni e gli ambientalisti. Il confronto deve essere serio e basato sui contenuti non sulle fandonie". "Manca ancora la valutazione d'impatto ambientale" E ancora: "Non si può dire ai cittadini che ora il progetto partirà perché non è così. Erano fin qui passaggi obbligati, ma ora ce ne sono tanti da espletare. Fra tutti cito la valutazione di impatto ambientale non ancora data, siamo fermi al 2013. E ci deve essere la valutazione del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, n.d.r.). Ci vorranno mesi per completare questo iter procedurale. Il dibattito pubblico necessario noi ce lo prenderemo con gli studi, le azioni, i contenuti e la legge. Il nostro è un percorso lineare e trasparente. Intanto la Procura di Roma stamattina ha aperto un fascicolo sulle carte negate, dopo l'esposto presentato da Pd e Avs. Parliamo di 700 pagine che forse sono anche un po' pochine ". E infine una riflessione: "Sappiamo cos'è successo a Firenze pochi giorni fa. Su un'opera mastodontica come quella del Ponte chi vigilerà sulla sicurezza?". L'ex assessore Guido Signorino ha poi affermato: "Mi limito a ribadire le ragioni di un no che per noi è seriamente convinto. Parlare di un no ideologico è una scappatoia di comodo ed è un modo di eludere i nostri argomenti portati avanti in maniera seria e scientifica. Il porto è un muro alle navi verso Gioia Tauro, non è sviluppo ma è un blocco. Il ponte avrà un'altezza di 65 metri dal mare ma le navi sono più alte, non potranno passare e andranno altrove, facendo un grande danno all'economia delle Regioni del sud Italia. Giornali di settore hanno parlato di come il porto di Gioia Tauro diventerà marginale. L'analisi costi benefici va vista in base a ciò che sarà, ma questi documenti da vedere ci sono stati negati. La legge di bilancio ha stanziato un valore inferiore rispetto ai 13 miliardi e 600 milioni di cui parla l'unica stima ufficiale. E sono soldi solo per il ponte e per le opere strettamente connesse, ma avranno bisogno che Rfi e Anas completino altre opere, sennò sarà un pezzo di Lego messo lì che non serve a niente. Per questo il costo reale non sarà quello. E inoltre: il Ponte non distruggerà niente perché passa sopra i laghi? Si dovrà scavare tantissimo per i lavori, si altereranno le falde acquifere che alimentano i laghi stessi, sia a monte per i tiranti sia a valle, in acqua, per i piloni. Non è vero che non comporterà nulla, detto così non vale niente". "Molta propaganda e pochissime verifiche e aggiornamenti sul ponte" Continua l'economista e docente dell'Università di Messina: "Vogliamo vedere le carte per capire se è stato fatto su questo uno studio geologico serio. Abbiamo visto trivelle fare carotaggi? No, non ci risulta. Anche quelle opere presumibilmente non sono state completate. Lo stesso per il sottosuolo marino, perché il problema sismico non è la faglia del 1908. È un sistema di faglie, ce lo hanno spiegato i geologi e rispetto a questo il progetto definitivo diceva che per descrivere questo sistema ci si è basati ai dati del 2002, 22 anni fa, auspicando che nel progetto esecutivo venissero aggiornati questi dati. Questo la dice lunga sulla esecutività del progetto attuale. Il Cnr un anno fa diceva che le conoscenze sul sottosuolo sono inadeguate per il ponte e che servivano investimenti seri per questo tipo di studi. Non sono opinioni nostre ma valutazioni scientifiche depositate alla Camera dei deputati. Noi siamo

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

molto perplessi sul fatto che questi studi siano stati portati avanti. E l'occupazione? Sparano cifre, ma sono giochi di parole. Ogni posto di lavoro vale in base a quanti anni lavora. Si parla 120 mila? Certo moltiplicando per 7 anni viene questo numero. Senza contare che molti saranno impianti esterni. La propaganda è fatta di prese in giro che noi non accettiamo".

Siracusa News

Augusta

Sviluppo dei porti e ricadute economiche sul territorio: caminetto del Rotary club Siracusa Ortigia

Personalised advertising and content, advertising and content measurement, audience research and services development Il Rotary Club Siracusa Ortigia, da sempre impegnato sulle tematiche territoriali, ha organizzato in collaborazione con la sede di Siracusa della Lega Navale Italiana, un incontro con il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**, che ha relazionato sul tema "Opportunità di sviluppo dei porti e ricadute economiche nel territorio". L'intervento del relatore è stato preceduto dai saluti della Presidente Letizia Fiaccola, che ha ringraziato la Lega Navale per la gradita ospitalità, dalla lettura curriculum del relatore a cura di Pierluigi Incastrone e dai saluti del presidente della Lega Navale Sebastiano Floridia. L'Ing. Di **Sarcina** ha illustrato l'importanza che riveste oggi il trasporto via mare per il sistema commerciale internazionale, grazie alle grandi navi portacontainer, in grado di trasportare diverse decine di migliaia di container per ogni viaggio. Ha anche prospettato le notevoli potenzialità di sviluppo del sistema portuale della Sicilia Orientale, composto dai quattro gradi porti di Catania, Augusta, Pozzallo e Siracusa, ciascuno caratterizzato da una particolare vocazione turistica o commerciale, sviluppo che dovrà essere convalidato da attive sinergie territoriali. All'incontro ha partecipato un folto uditorio, interessato e partecipativo, composto, oltre che dai soci delle due Associazioni, da personalità attive nella vita sociale e politica della nostra Città, moderatore l'Avv. Massimo Milazzo. 21 Febbraio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



Agenparl

Focus

CAMERA DEI DEPUTATI: AGENDA DI DOMANI, GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024

(AGENPARL) - ROMA, 21 Febbraio 2024 - AGENDA DI DOMANI, GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024 PRESIDENTE 10 Aula gruppi parlamentari. Introduzione al convegno "30 anni insieme nei porti. Le Autorità di Sistema portuali e il Comando generale delle Capitanerie di porto a 30 anni dalla legge di riforma portuale". Diretta webtv: <https://webtv.camera.it/evento/24595> 15,30 Sala del Cavaliere. Incontro con alcuni bambini ucraini orfani di guerra 16,15 circa introduzione al concerto Elegia per la pace, con l'Orchestra di Odessa. Diretta Rai3 (a cura di Rai Parlamento): <https://webtv.camera.it/evento/24631> ITALIA-UCRAINA 11,15 Aula commissione Esteri. Riunione del gruppo parlamentare di cooperazione italo-ucraino. Partecipa Vicepresidente Mulè COMMISSIONI 8.30_Femminicidio_Audizione di rappresentanti di Save the Children Italia 15_Audizione della Retttrice della Sapienza Università di Roma, Professoressa Antonella Polimeni <https://webtv.camera.it/evento/24643> 8.45_Riunite Esteri Camera e Senato (Sala del Mappamondo)_Audizione del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani, sull'intesa sulla cooperazione di sicurezza tra Italia e Ucraina <https://webtv.camera.it/evento/24653> EVENTI 12.15 Sala del Cavaliere. Cerimonia "Premio internazionale Alexander Langer 2023", assegnato a Olga Karatch, giornalista bielorusa, attivista per i diritti umani. Partecipa Vicepresidente Ascani. Diretta webtv <https://webtv.camera.it/evento/24645> CONFERENZE STAMPA 11,30 Allevamenti intensivi. Eleonora Evi Comments are closed.



02/21/2024 19:48

(AGENPARL) - ROMA, 21 Febbraio 2024 - AGENDA DI DOMANI, GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024 PRESIDENTE 10 Aula gruppi parlamentari. Introduzione al convegno "30 anni insieme nei porti. Le Autorità di Sistema portuali e il Comando generale delle Capitanerie di porto a 30 anni dalla legge di riforma portuale". Diretta webtv: <https://webtv.camera.it/evento/24595> 15,30 Sala del Cavaliere. Incontro con alcuni bambini ucraini orfani di guerra 16,15 circa introduzione al concerto Elegia per la pace, con l'Orchestra di Odessa. Diretta Rai3 (a cura di Rai Parlamento): <https://webtv.camera.it/evento/24631> ITALIA-UCRAINA 11,15 Aula commissione Esteri. Riunione del gruppo parlamentare di cooperazione italo-ucraino. Partecipa Vicepresidente Mulè COMMISSIONI 8.30_Femminicidio_Audizione di rappresentanti di Save the Children Italia 15_Audizione della Retttrice della Sapienza Università di Roma, Professoressa Antonella Polimeni <https://webtv.camera.it/evento/24643> 8.45_Riunite Esteri Camera e Senato (Sala del Mappamondo)_Audizione del Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani, sull'intesa sulla cooperazione di sicurezza tra Italia e Ucraina <https://webtv.camera.it/evento/24653> EVENTI 12.15 Sala del Cavaliere. Cerimonia "Premio internazionale Alexander Langer 2023", assegnato a Olga Karatch, giornalista bielorusa, attivista per i diritti umani. Partecipa Vicepresidente Ascani. Diretta webtv <https://webtv.camera.it/evento/24645> CONFERENZE STAMPA 11,30 Allevamenti intensivi. Eleonora Evi Comments are closed.

Confcommercio incontra presidente parlamento europeo Metsola

Una delegazione di Confcommercio-Imprese per l'Italia - guidata dal presidente Carlo Sangalli - ha incontrato a Bruxelles, nella la presidente Roberta Metsola. Tra i principali temi toccati da Sangalli, il valore strategico dell'accessibilità alla luce della crisi del Mar Rosso e della questione dei valichi alpini, la revisione del regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, il ruolo e la valorizzazione delle economie urbane. Sul primo punto, la confederazione ha anzitutto sottolineato la necessità di ripristinare la sicurezza e la praticabilità della navigazione nel Mar Rosso. La circumnavigazione del

Continente africano determina, infatti, tempi di navigazione decisamente più lunghi, un incremento dei costi e compromette la regolarità dei rifornimenti. Sono urgenti, dunque, interventi immediati su più fronti, come la sospensione del sistema di negoziazione delle emissioni (ETS) per i traffici destinati ai porti di trasbordo europei e le deroghe ai divieti di circolazione dei Tir attraverso i valichi alpini. In questo contesto, Confcommercio ha anche evidenziato la criticità del Brennero - da cui passa circa un terzo dell'interscambio commerciale dell'Italia attraverso le Alpi - per l'inasprimento dei divieti di

circolazione ai mezzi pesanti decisi unilateralmente dall'Austria, divieti da cui sono, peraltro, esclusi i trasporti con origine o destinazione nel Tirolo. Tutto ciò dilata i tempi di percorrenza, aggrava i costi del trasporto e determina effetti inevitabilmente discriminatori all'interno del mercato europeo dell'autotrasporto. Si tratta di una questione che investe anche le Istituzioni europee e che va risolta all'interno dell'Ue. In merito alla revisione del regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, l'orientamento generale approvato dal Consiglio Ambiente risente - ha osservato Confcommercio - di un approccio ideologico e ripropone norme inadeguate rispetto al contesto economico e sociale del nostro Paese. La Confederazione ha dunque auspicato che il negoziato europeo tra Parlamento, Consiglio e Commissione tenga adeguatamente conto delle ragioni delle imprese e della posizione del Parlamento su monouso e riciclo/riuso.



Una delegazione di Confcommercio-Imprese per l'Italia - guidata dal presidente Carlo Sangalli - ha incontrato a Bruxelles, nella la presidente Roberta Metsola. Tra i principali temi toccati da Sangalli, il valore strategico dell'accessibilità alla luce della crisi del Mar Rosso e della questione dei valichi alpini, la revisione del regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, il ruolo e la valorizzazione delle economie urbane. Sul primo punto, la confederazione ha anzitutto sottolineato la necessità di ripristinare la sicurezza e la praticabilità della navigazione nel Mar Rosso. La circumnavigazione del Continente africano determina, infatti, tempi di navigazione decisamente più lunghi, un incremento dei costi e compromette la regolarità dei rifornimenti. Sono urgenti, dunque, interventi immediati su più fronti, come la sospensione del sistema di negoziazione delle emissioni (ETS) per i traffici destinati ai porti di trasbordo europei e le deroghe ai divieti di circolazione dei Tir attraverso i valichi alpini. In questo contesto, Confcommercio ha anche evidenziato la criticità del Brennero - da cui passa circa un terzo dell'interscambio commerciale dell'Italia attraverso le Alpi - per l'inasprimento dei divieti di circolazione ai mezzi pesanti decisi unilateralmente dall'Austria, divieti da cui sono, peraltro, esclusi i trasporti con origine o destinazione nel Tirolo. Tutto ciò dilata i tempi di percorrenza, aggrava i costi del trasporto e determina effetti inevitabilmente discriminatori all'interno del mercato europeo dell'autotrasporto. Si tratta di una questione che investe anche le Istituzioni europee e che va risolta all'interno dell'Ue. In merito alla revisione del regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, l'orientamento generale approvato dal Consiglio Ambiente risente - ha osservato Confcommercio - di un approccio ideologico e ripropone norme inadeguate rispetto

Corriere Marittimo

Focus

Msc Crociere torna a fare rotta sulle Isole Canarie

Per la prossima stagione invernale MSC Opera navigherà alla scoperta delle isole Canarie: dalla nera Lanzarote alla ventosa Fuerteventura, passando per le spiagge di Tenerife e fino a Cabo Girão a Madeira.



Informatore Navale

Focus

LE ISOLE CANARIE TORNANO NELLA PROGRAMMAZIONE DI MSC CROCIERE

Per la prossima stagione invernale MSC Opera navigherà alla scoperta delle isole Canarie: dalla nera Lanzarote alla ventosa Fuerteventura, passando per le spiagge di Tenerife e fino a Cabo Girão a Madeira, la seconda scogliera più alta del mondo. Sono già aperte le prenotazioni per il viaggio di 7 notti a bordo della nave che salperà per alcune delle mete più ambite per godere del sole anche durante la stagione invernale. Napoli, 21 febbraio 2024 - MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC Opera sarà dedicata alle affascinanti Isole Canarie. MSC Opera offrirà un itinerario di 7 notti e 6 suggestive tappe a partire dal 3 novembre 2024 fino al 16 marzo 2025. La nave salperà dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per poi dirigersi verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare ritorno a Tenerife. Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. "Sono sempre più numerose quelle persone che, pur di evitare di trovarsi in luoghi eccessivamente affollati, preferiscono anticipare o posticipare la loro vacanza in primavera, autunno, o anche in inverno. Viaggiare in crociera in inverno nei mesi meno caldi è sempre più cool. Si aggiunge poi la nuova ritrovata tendenza dell'advanced booking, attraverso il quale è possibile pianificare con anticipo le proprie vacanze. Il consolidamento dell'advanced booking è ben evidente nel settore crocieristico, dove le prenotazioni per l'inverno del 2024 si presentano già con dei numeri molto soddisfacenti. Per questo mentre in molti stanno pianificando le proprie vacanze estive, noi siamo concentrati sul prossimo inverno", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Gli ospiti potranno partire dall'Italia con voli diretti da Roma o Milano per Santa Cruz de Tenerife con partenza la domenica e poi fare rotta verso Las Palmas de Gran Canaria, Puerto del Rosario, Funchal, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote e rientrare poi a Tenerife. Questo entusiasmante percorso consentirà ai viaggiatori di immergersi nella ricca cultura locale, godere dei panorami mozzafiato e esplorare le affascinanti attrazioni delle Isole Canarie e dell'isola portoghese di Madeira, sfruttando il clima caldo e ideale per visite turistiche e relax al sole. L'arcipelago spagnolo delle Canarie è situato nell'Oceano Atlantico di fronte alla costa nord occidentale dell'Africa, al largo del Marocco, a circa 1.700 chilometri di distanza da Madrid e gode di una temperatura mite anche in inverno, che lo rende una meta molto gettonata. Le isole hanno una conformazione naturale simile, ma caratteristiche ben distinte: Fuerteventura, per esempio, è famosa per la bellezza delle spiagge Gran Canaria per la ricchezza dei parchi naturali. Tenerife è l'isola più grande dell'arcipelago e ospita invece il più alto vulcano della Spagna, il Teide (3.718 m.s.l.m),



Per la prossima stagione invernale MSC Opera navigherà alla scoperta delle Isole Canarie: dalla nera Lanzarote alla ventosa Fuerteventura, passando per le spiagge di Tenerife e fino a Cabo Girão a Madeira, la seconda scogliera più alta del mondo. Sono già aperte le prenotazioni per il viaggio di 7 notti a bordo della nave che salperà per alcune delle mete più ambite per godere del sole anche durante la stagione invernale. Napoli, 21 febbraio 2024 - MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC Opera sarà dedicata alle affascinanti Isole Canarie. MSC Opera offrirà un itinerario di 7 notti e 6 suggestive tappe a partire dal 3 novembre 2024 fino al 16 marzo 2025. La nave salperà dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per poi dirigersi verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare ritorno a Tenerife. Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. "Sono sempre più numerose quelle persone che, pur di evitare di trovarsi in luoghi eccessivamente affollati, preferiscono anticipare o posticipare la loro vacanza in primavera, autunno, o anche in inverno. Viaggiare in crociera in inverno nei mesi meno caldi è sempre più cool. Si aggiunge poi la nuova ritrovata tendenza dell'advanced booking, attraverso il quale è possibile pianificare con anticipo le proprie vacanze. Il consolidamento dell'advanced booking è ben evidente nel settore crocieristico, dove le prenotazioni per l'inverno del 2024 si presentano già con dei numeri molto soddisfacenti. Per questo mentre in molti stanno pianificando le proprie vacanze estive, noi siamo concentrati sul prossimo inverno", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Gli ospiti potranno partire dall'Italia con voli diretti da Roma o Milano per Santa Cruz de Tenerife con partenza la domenica e poi fare rotta verso Las Palmas de

Informatore Navale

Focus

mentre La Palma, di vulcani, ne ha addirittura tre: il Cumbre Vieja, il Teneguía e il vulcano Tajogaite. Poi c'è Lanzarote, isola iconica con la sabbia nera, il clima mite e i paesaggi vulcanici. Quello che accomuna tutte le isole è la natura rigogliosa e il fatto di essere mete ideali sia per una vacanza rilassante, sia per una vacanza active, tra percorsi di trekking e sport acquatici. MSC Opera MSC Opera offre una varietà di opzioni gastronomiche, compresi due ristoranti principali con una vasta gamma di specialità mediterranee e internazionali per deliziare il palato degli ospiti, oltre a una serie di bar e lounge adatti a ogni preferenza. Che gli ospiti scelgano di tentare la fortuna al Med Pearl Casino, ballare nella Byblos Disco o Cotton Club, rilassarsi in piscina, godersi uno spettacolo al Teatro dell'Opera o fare shopping nelle boutique, ogni istante a bordo è un'esperienza estremamente coinvolgente. Per le famiglie, sono disponibili aree dedicate ai bambini e adolescenti di tutte le età, tra cui un emozionante parco giochi acquatico, mentre gli adolescenti possono godersi la realtà virtuale e club esclusivi. Ci sono molte opzioni per il fitness e il relax a bordo, tra cui una palestra Technogym®, una pista di power walking, minigolf, shuffleboard e la MSC Aurea Spa, con trattamenti e massaggi eccezionali, oltre a un'area termale completa di bagno turco e sauna. Le mete dell'itinerario includono: Santa Cruz de Tenerife : famosa per il suo carnevale, paesaggi mozzafiato, splendide spiagge e luoghi storici, Santa Cruz de Tenerife è la capitale portuale di Tenerife, la più grande delle sette isole Canarie spagnole. Ci sono una serie di luoghi incredibili, tra cui Plaza de España e l'imponente auditorium a onda bianca, l'Auditorio de Tenerife, una meraviglia architettonica. Nelle vicinanze si trova il Parco Nazionale El Teide, sito del maestoso vulcano Mont Teide, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Las Palmas : La capitale di Gran Canaria nelle isole Canarie è una destinazione idilliaca con una cultura diversificata, un patrimonio storico e spiagge stupende. La città vanta numerose attrazioni da scoprire, come Las Canteras, la famosa spiaggia dalle acque cristalline, la Casa de Colón, un museo che mette in luce la storia delle Canarie e i viaggi di Cristoforo Colombo, nonché il quartiere storico di Vegueta, con le sue strade lastricate e piene di storia. Puerto del Rosario : La capitale di Fuerteventura, nelle Canarie, offre una grande varietà di attrazioni per i visitatori, ed è famosa per le sue strade artistiche adornate da sculture e arte. Che si tratti di passeggiare nel vivace porto pieno di negozi e ristoranti o visitare le bellissime spiagge nelle vicinanze, ci sono molte esperienze da gustare. La città funge anche da punto di accesso ai suggestivi paesaggi naturali e ai luoghi famosi di Fuerteventura, come le famose dune di sabbia di Corralejo. Funchal : L'affascinante capitale dell'isola portoghese di Madeira è famosa per la sua baia pittoresca, le affascinanti strade storiche, il rinomato vino di Madeira e i giardini botanici di alto livello. Alcune attrazioni conosciute includono il centro storico, la Zona Velha, che conserva alcuni dei monumenti più impressionanti della città, l'incantevole Giardino Botanico di Madeira e il vicino Cabo Girão, tra le scogliere più alte d'Europa. Santa Cruz de la Palma : La capitale di La Palma, nelle Isole Canarie, affascina i visitatori con la sua straordinaria miscela di attrazioni storiche e naturali. Passeggiando per le pittoresche strade acciottolate della città e

Informatore Navale

Focus

ammirando l'architettura di Plaza España, risalente al Rinascimento, o visitando punti di riferimento come la Chiesa di El Salvador del XVI secolo, questa destinazione offre agli ospiti esperienze ricche e varie per tutti. La città è anche un ottimo punto di partenza per scoprire gli impressionanti siti dell'isola, tra cui il Parco Nazionale Caldera de Taburiente, noto per il suo drammatico cratere vulcanico e le sue lussureggianti foreste. Arrecife: La vivace capitale di Lanzarote è un paradiso naturale e una destinazione imperdibile nelle Isole Canarie, nota per i suoi paesaggi vulcanici, per le sue splendide spiagge e il ricco patrimonio culturale. Alcuni luoghi di interesse includono il Castillo de San Gabriel, l'imponente e antica fortezza ora sede del museo di storia di Arrecife, l'affascinante laguna Charco San Ginés con le sue numerose case da pesca e una varietà di bar e ristoranti, nonché il Parco Nazionale di Timanfaya, situato fuori dalla città sull'isola, famoso per i suoi spettacolari paesaggi vulcanici.

Informatore Navale

Focus

RENATO MARCONI, CEO MARINEDI, AGLI STATI GENERALI DELLA PORTUALITÀ TURISTICA ITALIANA

Renato Marconi, CEO Marinedi, insieme al Ministro Nello Musumeci agli "Stati Generali della Portualità Turistica Italiana" per discutere il piano strategico della portualità turistica italiana 2025-2027. Si è svolto ieri, 20 febbraio 2024, a Roma, l'evento "Stati Generali della Portualità Turistica Italiana", organizzato da ASSONAT-Confcommercio, insieme ad Assonautica Italiana-Unioncamere. Renato Marconi, CEO e fondatore del Gruppo Marinedi, ha raccolto l'invito del Ministro per la protezione civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, a mettere il governo nelle condizioni di potere analizzare quali sono le maggiori esigenze avvertite da chi gestisce i porti turistici, aiutando così a definire gli obiettivi concreti sui quali lavorare. "Inviterei tutti noi a spingere per l'applicazione del Piano del mare, un documento di indirizzo ricco di spunti interessanti per il nostro settore, soprattutto dal punto di vista della semplificazione burocratica", ha affermato Marconi durante il suo intervento. "In questo momento, in Italia, stiamo osservando uno straordinario interesse di investitori stranieri, che spesso subentrano a imprenditori italiani stanchi e consumati dalla burocrazia. Il governo dovrebbe assicurarsi che questo non accada più, mettendo in chiaro come questo settore porti all'Italia grande visibilità, grande forza e indotto economico". Durante i lavori anche il presidente di Assonat, Luciano Serra, è intervenuto con una relazione programmatica incentrata sulla definizione di un Piano Strategico della portualità turistica italiana, percorso avviato dall'Associazione con l'obiettivo di contribuire a rilanciare una delle filiere più rilevanti dell'Economia del Mare che mette insieme due tra le principali eccellenze del Made in Italy: il turismo e la nautica.



Informazioni Marittime

Focus

AIDA Cruises annuncia l'ammodernamento di tre navi

I lavori sulle unità di classe "Sphinx" saranno eseguiti tra il 2025 e il 2026 AIDA Cruises (Gruppo Costa Crociere) ha annunciato un programma di radicale ammodernamento delle proprie navi di classe "Sphinx" che sono state costruite tra il 2007 e il 2009. Le tre navi AIDAdiva AIDAbella e AIDAluna verranno ristrutturate nel 2025 e nel 2026. Tutte le cabine saranno completamente riarredate e verranno aggiunte nuove suite. Per la prima volta le navi di classe Sphinx saranno inoltre dotate di aree e servizi esclusivi a beneficio degli ospiti delle suite. L'offerta culinaria sarà ampliata, con più ristoranti, bar esclusivi e servizi migliorati. Sarà ristrutturato anche il luminoso Theatrium, che sarà dotato di accoglienti sedute e di un concetto cromatico armonioso. Previste anche nuove aree dedicate alle famiglie con bambini. La prima nave ad essere sottoposta ai lavori sarà la AIDAdiva che sarà in bacino di carenaggio per sei settimane nella primavera del prossimo anno. Seguiranno nell'autunno del 2025 i lavori sulla AIDAbella e nella primavera del 2026 la modernizzazione di AIDAluna [Condividi](#) [Tag costa crociere navi](#) [Articoli correlati](#).

Informazioni Marittime

AIDA Cruises annuncia l'ammodernamento di tre navi



02/21/2024 11:15

I lavori sulle unità di classe "Sphinx" saranno eseguiti tra il 2025 e il 2026 AIDA Cruises (Gruppo Costa Crociere) ha annunciato un programma di radicale ammodernamento delle proprie navi di classe "Sphinx" che sono state costruite tra il 2007 e il 2009. Le tre navi AIDAdiva AIDAbella e AIDAluna verranno ristrutturate nel 2025 e nel 2026. Tutte le cabine saranno completamente riarredate e verranno aggiunte nuove suite. Per la prima volta le navi di classe Sphinx saranno inoltre dotate di aree e servizi esclusivi a beneficio degli ospiti delle suite. L'offerta culinaria sarà ampliata, con più ristoranti, bar esclusivi e servizi migliorati. Sarà ristrutturato anche il luminoso Theatrium, che sarà dotato di accoglienti sedute e di un concetto cromatico armonioso. Previste anche nuove aree dedicate alle famiglie con bambini. La prima nave ad essere sottoposta ai lavori sarà la AIDAdiva che sarà in bacino di carenaggio per sei settimane nella primavera del prossimo anno. Seguiranno nell'autunno del 2025 i lavori sulla AIDAbella e nella primavera del 2026 la modernizzazione di AIDAluna [Condividi](#) [Tag costa crociere navi](#) [Articoli correlati](#).

Port Logistic Press

Focus

E le isole Canarie tornano nella programmazione invernale di Msc Crociere

Tempo di lettura: minuti Napoli - MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC Opera sarà dedicata alle affascinanti Isole Canarie. MSC Opera offrirà un itinerario di 7 notti e 6 suggestive tappe a partire dal 3 novembre 2024 fino al 16 marzo 2025. La nave salperà dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per poi dirigersi verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare ritorno a Tenerife. Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. "Sono sempre più numerose quelle persone che, pur di evitare di trovarsi in luoghi eccessivamente affollati, preferiscono anticipare o posticipare la loro vacanza in primavera, autunno, o anche in inverno. Viaggiare in crociera in inverno nei mesi meno caldi è sempre più cool. Si aggiunge poi la nuova ritrovata tendenza dell'advanced booking, attraverso il quale è possibile pianificare con anticipo le proprie vacanze. Il consolidamento dell'advanced booking è ben evidente nel settore crocieristico, dove le prenotazioni per l'inverno del 2024 si presentano già con dei numeri molto soddisfacenti. Per questo mentre in molti stanno pianificando le proprie vacanze estive, noi siamo concentrati sul prossimo inverno", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Gli ospiti potranno partire dall'Italia con voli diretti da Roma o Milano per Santa Cruz de Tenerife con partenza la domenica e poi fare rotta verso Las Palmas de Gran Canaria, Puerto del Rosario, Funchal, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote e rientrare poi a Tenerife. Questo entusiasmante percorso consentirà ai viaggiatori di immergersi nella ricca cultura locale, godere dei panorami mozzafiato e esplorare le affascinanti attrazioni delle Isole Canarie e dell'isola portoghese di Madeira, sfruttando il clima caldo e ideale per visite turistiche e relax al sole. L'arcipelago spagnolo delle Canarie è situato nell'Oceano Atlantico di fronte alla costa nord occidentale dell'Africa, al largo del Marocco, a circa 1.700 chilometri di distanza di Madrid e gode di una temperatura mite anche in inverno, che lo rende una meta molto gettonata. Le isole hanno una conformazione naturale simile, ma caratteristiche ben distinte: Fuerteventura, per esempio, è famosa per la bellezza delle spiagge Gran Canaria per la ricchezza dei parchi naturali. Tenerife è l'isola più grande dell'arcipelago e ospita invece il più alto vulcano della Spagna, il Teide (3.718 m.s.l.m), mentre La Palma, di vulcani, ne ha addirittura tre: il Cumbre Vieja, il Teneguía e il vulcano Tajogaite. Poi c'è Lanzarote, isola iconica con la sabbia nera, il clima mite e i paesaggi vulcanici. Quello che accomuna tutte le isole è la natura rigogliosa e il fatto di essere mete ideali sia per una vacanza rilassante, sia per una vacanza active, tra percorsi di trekking e sport acquatici. MSC Opera MSC Opera offre una varietà di opzioni gastronomiche,



Tempo di lettura: minuti Napoli - MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC Opera sarà dedicata alle affascinanti Isole Canarie. MSC Opera offrirà un itinerario di 7 notti e 6 suggestive tappe a partire dal 3 novembre 2024 fino al 16 marzo 2025. La nave salperà dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per poi dirigersi verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare ritorno a Tenerife. Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. "Sono sempre più numerose quelle persone che, pur di evitare di trovarsi in luoghi eccessivamente affollati, preferiscono anticipare o posticipare la loro vacanza in primavera, autunno, o anche in inverno. Viaggiare in crociera in inverno nei mesi meno caldi è sempre più cool. Si aggiunge poi la nuova ritrovata tendenza dell'advanced booking, attraverso il quale è possibile pianificare con anticipo le proprie vacanze. Il consolidamento dell'advanced booking è ben evidente nel settore crocieristico, dove le prenotazioni per l'inverno del 2024 si presentano già con dei numeri molto soddisfacenti. Per questo mentre in molti stanno pianificando le proprie vacanze estive, noi siamo concentrati sul prossimo inverno", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Gli ospiti potranno partire dall'Italia con voli diretti da Roma o Milano per Santa Cruz de Tenerife con partenza la domenica e poi fare rotta verso Las Palmas de Gran Canaria, Puerto del Rosario, Funchal, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote e rientrare poi a Tenerife. Questo entusiasmante percorso consentirà ai viaggiatori di immergersi nella ricca cultura locale, godere dei panorami mozzafiato e esplorare le affascinanti attrazioni delle Isole Canarie e dell'isola portoghese di Madeira, sfruttando il clima caldo e ideale per visite turistiche e relax al sole.

Port Logistic Press

Focus

compresi due ristoranti principali con una vasta gamma di specialità mediterranee e internazionali per deliziare il palato degli ospiti, oltre a una serie di bar e lounge adatti a ogni preferenza. Che gli ospiti scelgano di tentare la fortuna al Med Pearl Casino, ballare nella Byblos Disco o Cotton Club, rilassarsi in piscina, godersi uno spettacolo al Teatro dell'Opera o fare shopping nelle boutique, ogni istante a bordo è un'esperienza estremamente coinvolgente. Per le famiglie, sono disponibili aree dedicate ai bambini e adolescenti di tutte le età, tra cui un emozionante parco giochi acquatico, mentre gli adolescenti possono godersi la realtà virtuale e club esclusivi. Ci sono molte opzioni per il fitness e il relax a bordo, tra cui una palestra Technogym®, una pista di power walking, minigolf, shuffleboard e la MSC Aurea Spa, con trattamenti e massaggi eccezionali, oltre a un'area termale completa di bagno turco e sauna. Le mete dell'itinerario includono Santa Cruz de Tenerife : famosa per il suo carnevale, paesaggi mozzafiato, splendide spiagge e luoghi storici, Santa Cruz de Tenerife è la capitale portuale di Tenerife, la più grande delle sette isole Canarie spagnole. Ci sono una serie di luoghi incredibili, tra cui Plaza de España e l'imponente auditorium a onda bianca, l'Auditorio de Tenerife, una meraviglia architettonica. Nelle vicinanze si trova il Parco Nazionale El Teide, sito del maestoso vulcano Mont Teide, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Las Palmas : La capitale di Gran Canaria nelle isole Canarie è una destinazione idilliaca con una cultura diversificata, un patrimonio storico e spiagge stupende. La città vanta numerose attrazioni da scoprire, come Las Canteras, la famosa spiaggia dalle acque cristalline, la Casa de Colón, un museo che mette in luce la storia delle Canarie e i viaggi di Cristoforo Colombo, nonché il quartiere storico di Vegueta, con le sue strade lastricate e piene di storia. Puerto del Rosario : La capitale di Fuerteventura, nelle Canarie, offre una grande varietà di attrazioni per i visitatori, ed è famosa per le sue strade artistiche adornate da sculture e arte. Che si tratti di passeggiare nel vivace porto pieno di negozi e ristoranti o visitare le bellissime spiagge nelle vicinanze, ci sono molte esperienze da gustare. La città funge anche da punto di accesso ai suggestivi paesaggi naturali e ai luoghi famosi di Fuerteventura, come le famose dune di sabbia di Corralejo. Funchal : L'affascinante capitale dell'isola portoghese di Madeira è famosa per la sua baia pittoresca, le affascinanti strade storiche, il rinomato vino di Madeira e i giardini botanici di alto livello. Alcune attrazioni conosciute includono il centro storico, la Zona Velha, che conserva alcuni dei monumenti più impressionanti della città, l'incantevole Giardino Botanico di Madeira e il vicino Cabo Girão, tra le scogliere più alte d'Europa. Santa Cruz de la Palma : La capitale di La Palma, nelle Isole Canarie, affascina i visitatori con la sua straordinaria miscela di attrazioni storiche e naturali. Passeggiando per le pittoresche strade acciottolate della città e ammirando l'architettura di Plaza España, risalente al Rinascimento, o visitando punti di riferimento come la Chiesa di El Salvador del XVI secolo, questa destinazione offre agli ospiti esperienze ricche e varie per tutti. La città è anche un ottimo punto di partenza per scoprire gli impressionanti siti dell'isola, tra cui il Parco Nazionale Caldera de Taburiente, noto per il suo drammatico cratere vulcanico e le sue lussureggianti

Port Logistic Press

Focus

foreste. Arrecife : La vivace capitale di Lanzarote è un paradiso naturale e una destinazione imperdibile nelle Isole Canarie, nota per i suoi paesaggi vulcanici, per le sue splendide spiagge e il ricco patrimonio culturale. Alcuni luoghi di interesse includono il Castillo de San Gabriel, l'imponente e antica fortezza ora sede del museo di storia di Arrecife, l'affascinante laguna Charco San Ginés con le sue numerose case da pesca e una varietà di bar e ristoranti, nonché il Parco Nazionale di Timanfaya, situato fuori dalla città sull'isola, famoso per i suoi spettacolari paesaggi vulcanici.

Condividi : Altri Articoli .:

Crociere: le Isole Canarie tornano nella programmazione di MSC

Feb 21, 2024 - MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC Opera sarà dedicata alle affascinanti Isole Canarie. MSC Opera offrirà un itinerario di 7 notti e 6 suggestive tappe a partire dal 3 novembre 2024 fino al 16 marzo 2025. La nave salperà dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per poi dirigersi verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare ritorno a Tenerife. Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. "Sono sempre più numerose quelle persone che, pur di evitare di trovarsi in luoghi eccessivamente affollati, preferiscono anticipare o posticipare la loro vacanza in primavera, autunno, o anche in inverno. Viaggiare in crociera in inverno nei mesi meno caldi è sempre più cool. Si aggiunge poi la nuova ritrovata tendenza dell'advanced booking, attraverso il quale è possibile pianificare con anticipo le proprie vacanze. Il consolidamento dell'advanced booking è ben evidente nel settore crocieristico, dove le prenotazioni per l'inverno del 2024 si presentano già con dei numeri molto soddisfacenti. Per questo mentre in molti stanno pianificando le proprie vacanze estive, noi siamo concentrati sul prossimo inverno", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Gli ospiti potranno partire dall'Italia con voli diretti da Roma o Milano per Santa Cruz de Tenerife con partenza la domenica e poi fare rotta verso Las Palmas de Gran Canaria, Puerto del Rosario, Funchal, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote e rientrare poi a Tenerife. Questo entusiasmante percorso consentirà ai viaggiatori di immergersi nella ricca cultura locale, godere dei panorami mozzafiato e esplorare le affascinanti attrazioni delle Isole Canarie e dell'isola portoghese di Madeira, sfruttando il clima caldo e ideale per visite turistiche e relax al sole. L'arcipelago spagnolo delle Canarie è situato nell'Oceano Atlantico di fronte alla costa nord occidentale dell'Africa, al largo del Marocco, a circa 1.700 chilometri di distanza di Madrid e gode di una temperatura mite anche in inverno, che lo rende una meta molto gettonata. Le isole hanno una conformazione naturale simile, ma caratteristiche ben distinte: Fuerteventura, per esempio, è famosa per la bellezza delle spiagge Gran Canaria per la ricchezza dei parchi naturali. Tenerife è l'isola più grande dell'arcipelago e ospita invece il più alto vulcano della Spagna, il Teide (3.718 m.s.l.m), mentre La Palma, di vulcani, ne ha addirittura tre: il Cumbre Vieja, il Teneguía e il vulcano Tajogaite. Poi c'è Lanzarote, isola iconica con la sabbia nera, il clima mite e i paesaggi vulcanici. Quello che accomuna tutte le isole è la natura rigogliosa e il fatto di essere mete ideali sia per una vacanza rilassante, sia per una vacanza active, tra percorsi di trekking e sport acquatici. MSC Opera MSC Opera offre una varietà di opzioni gastronomiche, compresi due ristoranti principali con



Feb 21, 2024 - MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC Opera sarà dedicata alle affascinanti Isole Canarie. MSC Opera offrirà un itinerario di 7 notti e 6 suggestive tappe a partire dal 3 novembre 2024 fino al 16 marzo 2025. La nave salperà dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per poi dirigersi verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare ritorno a Tenerife. Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. "Sono sempre più numerose quelle persone che, pur di evitare di trovarsi in luoghi eccessivamente affollati, preferiscono anticipare o posticipare la loro vacanza in primavera, autunno, o anche in inverno. Viaggiare in crociera in inverno nei mesi meno caldi è sempre più cool. Si aggiunge poi la nuova ritrovata tendenza dell'advanced booking, attraverso il quale è possibile pianificare con anticipo le proprie vacanze. Il consolidamento dell'advanced booking è ben evidente nel settore crocieristico, dove le prenotazioni per l'inverno del 2024 si presentano già con dei numeri molto soddisfacenti. Per questo mentre in molti stanno pianificando le proprie vacanze estive, noi siamo concentrati sul prossimo inverno", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Gli ospiti potranno partire dall'Italia con voli diretti da Roma o Milano per Santa Cruz de Tenerife con partenza la domenica e poi fare rotta verso Las Palmas de Gran Canaria, Puerto del Rosario, Funchal, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote e rientrare poi a Tenerife. Questo entusiasmante percorso consentirà ai viaggiatori di immergersi nella ricca cultura locale, godere dei panorami mozzafiato e esplorare le affascinanti attrazioni delle Isole Canarie e dell'isola portoghese di Madeira, sfruttando il clima caldo e ideale per visite turistiche e relax al sole. L'arcipelago spagnolo delle Canarie è situato nell'Oceano Atlantico di fronte alla costa nord

Sea Reporter

Focus

una vasta gamma di specialità mediterranee e internazionali per deliziare il palato degli ospiti, oltre a una serie di bar e lounge adatti a ogni preferenza. Che gli ospiti scelgano di tentare la fortuna al Med Pearl Casino, ballare nella Byblos Disco o Cotton Club, rilassarsi in piscina, godersi uno spettacolo al Teatro dell'Opera o fare shopping nelle boutique, ogni istante a bordo è un'esperienza estremamente coinvolgente. Per le famiglie, sono disponibili aree dedicate ai bambini e adolescenti di tutte le età, tra cui un emozionante parco giochi acquatico, mentre gli adolescenti possono godersi la realtà virtuale e club esclusivi. Ci sono molte opzioni per il fitness e il relax a bordo, tra cui una palestra Technogym®, una pista di power walking, minigolf, shuffleboard e la MSC Aurea Spa, con trattamenti e massaggi eccezionali, oltre a un'area termale completa di bagno turco e sauna. Le mete dell'itinerario includono: Santa Cruz de Tenerife : famosa per il suo carnevale, paesaggi mozzafiato, splendide spiagge e luoghi storici, Santa Cruz de Tenerife è la capitale portuale di Tenerife, la più grande delle sette isole Canarie spagnole. Ci sono una serie di luoghi incredibili, tra cui Plaza de España e l'imponente auditorium a onda bianca, l'Auditorio de Tenerife, una meraviglia architettonica. Nelle vicinanze si trova il Parco Nazionale El Teide, sito del maestoso vulcano Mont Teide, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Las Palmas: La capitale di Gran Canaria nelle isole Canarie è una destinazione idilliaca con una cultura diversificata, un patrimonio storico e spiagge stupende. La città vanta numerose attrazioni da scoprire, come Las Canteras, la famosa spiaggia dalle acque cristalline, la Casa de Colón, un museo che mette in luce la storia delle Canarie e i viaggi di Cristoforo Colombo, nonché il quartiere storico di Vegueta, con le sue strade lastricate e piene di storia. Puerto del Rosario: La capitale di Fuerteventura, nelle Canarie, offre una grande varietà di attrazioni per i visitatori, ed è famosa per le sue strade artistiche adornate da sculture e arte. Che si tratti di passeggiare nel vivace porto pieno di negozi e ristoranti o visitare le bellissime spiagge nelle vicinanze, ci sono molte esperienze da gustare. La città funge anche da punto di accesso ai suggestivi paesaggi naturali e ai luoghi famosi di Fuerteventura, come le famose dune di sabbia di Corralejo. Funchal: L'affascinante capitale dell'isola portoghese di Madeira è famosa per la sua baia pittoresca, le affascinanti strade storiche, il rinomato vino di Madeira e i giardini botanici di alto livello. Alcune attrazioni conosciute includono il centro storico, la Zona Velha, che conserva alcuni dei monumenti più impressionanti della città, l'incantevole Giardino Botanico di Madeira e il vicino Cabo Girão, tra le scogliere più alte d'Europa. Santa Cruz de la Palma: La capitale di La Palma, nelle Isole Canarie, affascina i visitatori con la sua straordinaria miscela di attrazioni storiche e naturali. Passeggiando per le pittoresche strade acciottolate della città e ammirando l'architettura di Plaza España, risalente al Rinascimento, o visitando punti di riferimento come la Chiesa di El Salvador del XVI secolo, questa destinazione offre agli ospiti esperienze ricche e varie per tutti. La città è anche un ottimo punto di partenza per scoprire gli impressionanti siti dell'isola, tra cui il Parco Nazionale Caldera de Taburiente, noto per il suo drammatico cratere vulcanico e le sue lussureggianti foreste. Arrecife: La vivace capitale di Lanzarote è un paradiso naturale

Sea Reporter

Focus

e una destinazione imperdibile nelle Isole Canarie, nota per i suoi paesaggi vulcanici, per le sue splendide spiagge e il ricco patrimonio culturale. Alcuni luoghi di interesse includono il Castillo de San Gabriel, l'imponente e antica fortezza ora sede del museo di storia di Arrecife, l'affascinante laguna Charco San Ginés con le sue numerose case da pesca e una varietà di bar e ristoranti, nonché il Parco Nazionale di Timanfaya, situato fuori dalla città sull'isola, famoso per i suoi spettacolari paesaggi vulcanici.